BOLLETTINO UFFICIALE

n. 4
DEL 27 GENNAIO 2010

Anno XLVII n. 4

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_4_1_DPR_1_1_1_43

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 30 dicembre 2009, n. 43

Decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
CONSIDERATO che il progetto preliminare dei lavori preordinati all'adeguamento a terza corsia dell'autostrada A4 da Quarto d'Altino (VE) a Villesse (GO) ed allo svincolo di Meolo (VE) è stato approvato con raccomandazioni e prescrizioni del CIPE con deliberazione n. 13 del 18.03.2005;
VISTO il progetto definitivo redatto da S.p.A. Autovie Venete, allegato alla Nota Interna/138 del 09.12.2009 del Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini nominato con Provvedimento n. 1 dei Soggetti Attuatori dd. 06.10.2008, e depositato agli atti;
CONSIDERATO che il giorno 21 giugno 2009 è stata data comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, mediante pubblicazione di apposito Avviso sui quotidiani "La Repubblica", "Il Piccolo" e "Messaggero Veneto", sui siti Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della S.p.A. Autovie Venete e deposito dello stesso, per l'affissione all'Albo Pretorio, presso i Comuni interessati, ossia Gonars, Bagnaria Arsa, Palmanova, Aiello del Friuli, San Vito al Torre, Camplongo-Tapogliano e Villesse;
CONSIDERATO altresì che, al fine di agevolare la visione del progetto da parte dei soggetti interessati, il progetto definitivo è stato depositato presso l'Entità Espropri e Patrimonio della S.p.A. Autovie Venete a Trieste in via del Lazzaretto Vecchio n. 26, nonché presso la sede distaccata dell'Ufficio di Cantiere della S.p.A. Autovie Venete a Villesse (GO);
VISTA la Nota Interna/134 del 07.12.2009 del Responsabile Unico del Procedimento con la quale, visti i verbali della Conferenza di Servizi per la risoluzione delle interferenze apertura d.d. 27.07.2009 e chiusura d.d. 02.09.2009, le osservazioni ricevute dagli Enti invitati alla medesima, nonché le osservazioni pervenute dai soggetti interessati al procedimento espropriativo, informa i Soggetti Attuatori che le modifiche progettuali e/o integrazioni alle opere da realizzarsi, conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e la sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti interferenti saranno perfezionate e portate a compimento dal Responsabile Unico del Procedimento medesimo con tempi tecnici compatibili con la fase di cantierizzazione dell'opera;
PRESO ATTO che il Comitato tecnico scientifico, costituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, integrato con i

componenti previsti dall'art. 3, comma 3, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, ha concluso l'istruttoria del progetto definitivo sopra richiamato, esprimendo il parere che il medesimo possa essere favorevolmente approvato con prescrizioni e raccomandazioni come da istruttoria depositata agli atti (prot. Commissario 28.12.2009 Atti/126);
RILEVATO che l'arch. Roberto Cecchi nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, componente del Comitato Tecnico Scientifico per la finalità di cui all'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., con propria nota di Prot. n. DG PBAAC/34.19.04/fasc. 458/12905 d.d. 04.12.2009 (prot. Commissario E/4611 dd. 07.12.2009) depositata agli atti, ha ritenuto di condividere il parere formulato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia nella nota n. 7501 del 15 ottobre 2009 e le prescrizioni ivi contenute inerenti la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere, in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento rispetto alle aree soggette a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
CONSIDERATO, altresì, che di tali prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni dovrà, per quanto possibile e compatibile con le prefigurate soluzioni tecniche di cui al progetto definitivo, tenersi debito conto nella fase di redazione della progettazione esecutiva nella realizzazione delle opere;
VISTA la sopracitata istruttoria del Comitato tecnico scientifico in merito alla rispondenza del progetto definitivo rispetto al progetto preliminare approvato dal CIPE con la deliberazione n. 13/05 dd. 18.03.2005 ed alle prescrizioni dettate da tale Comitato Interministeriale;
RICORDATO che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. provvede all'approvazione del progetto definitivo delle opere con proprio atto che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in deroga all'art 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti a metà;
CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)" prevede per un importo complessivo di € 222.367.619,57 di cui € 155.905.313,68 a base d'asta (€ 148.999.218,96 per lavori "a corpo" assoggettabili a ribasso, € 1.860.583,53 per oneri di progettazione esecutiva, accessori, e redazione del P.S.C. assoggettabili a ribasso ed € 5.045.511,19 per oneri specifici per l'esecuzione del P.S.C. non assoggettabili a ribasso), € 47.368.473,87 per somme a disposizione ed € 19.093.832,02 per spese generali;
CONSIDERATO che alla spesa per la realizzazione di detti interventi farà fronte S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

DECRETA

1) è approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo, allegato alla Nota Interna/138 del 09.12.2009 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)", con le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nell'istruttoria del Comitato tecnico scientifico (prot. Commissario 28.12.2009 Atti/126) e nella nota di Prot. n. DG PBAAC/34.19.04/fasc. 458/12905 d.d. 04.12.2009 dell'arch. Roberto Cecchi (prot. Commissario E/4611 dd. 07.12.2009), citate in premessa e depositate agli atti;
2) è approvato ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il quadro economico dell'intervento denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)" così definito: importo complessivo € 222.367.619,57 di cui € 155.905.313,68 a base d'asta (€ 148.999.218,96 per lavori "a corpo" assoggettabili a ribasso, € 1.860.583,53 per oneri di progettazione esecutiva, accessori, e redazione del P.S.C. assoggettabili a ribasso ed € 5.045.511,19 per oneri specifici per l'esecuzione del P.S.C. non assoggettabili a ribasso), € 47.368.473,87 per somme a disposizione ed € 19.093.832,02 per spese generali, come di seguito nel dettaglio riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)**	
A.1	**LAVORI A CORPO**	
A.1.1	Movimenti di materie	12.082.295,12
A.1.2	Opere d'arte maggiori	26.733.157,69
A.1.3	Opere d'arte minori	13.969.604,11
A.1.4	Pavimentazioni	35.540.559,03
A.1.5	Barriere di sicurezza	11.494.549,08

A.1.6	Segnaletica	2.452.061,72
A.1.7	Impianti	14.704.859,17
A.1.8	Mitigazioni ambientali	
A.1.8.1	*Opere a verde*	4.312.623,64
A.1.8.2	*Barriere fonoassorbenti*	8.878.554,58
A.1.8.3	*Raccolta e trattamento acque*	11.927.562,80
	Totale mitigazioni ambientali	25.118.741,02
A.1.9	Lavori diversi	1.762.169,82
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	1.745.720,04
A.1.11	Recupero materiali ferrosi	-2.390.798,96
A.1.12	Opere di cantierizzazione	1.784.772,05
A.1.13	Nuovo casello di Palmanova	
A.1.13.1	*Movimenti materie*	40.000,00
A.1.13.2	*Pavimentazioni*	136.517,77
A.1.13.3	*Segnaletica*	24.466,50
A.1.13.4	*Sistemazione idraulica*	22.893,14
A.1.13.5	*Fabbricato di stazione e pensilina - Opere Civili*	2.686.300,33
A.1.13.6	*Fabbricato di stazione e pensilina - Impianti*	1.074.240,52
A.1.13.7	*Impianti di illuminazione pubblica*	17.110,81
	Totale casello di Palmanova	4.001.529,07
A.1	**TOTALE LAVORI A CORPO**	**148.999.218,96**
A.2	**ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)**	**5.045.511,19**
A.3	**ONERI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E L'AGGIORNAMENTO DEL PSC**	**1.860.583,53**
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2 + A.3**	**155.905.313,68**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)**	
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti (elaborato T.03.00.0.0)	2.300.000,00
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	200.000,00
B.1.3	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	200.000,00
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	893.995,31
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)	
B.1.4.1	*Monitoraggio ambientale (elaborato S.01.01.0.0)*	1.986.204,80
B.1.4.2	*Archeologia*	40.000,00
B.1.4.3	*Campagna caratterizzazione terreni (elaborato E.23.00.0.3)*	65.000,00
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	2.091.204,80
B.1.6	Oneri discarica per materiali da scavo equiparabili a rifiuto (elaborato E.23.00.0.3)	3.000.000,00
B.1.7	Impianti di videosorveglianza (elaborato L.07.01.0.0)	2.549.445,26
B.1.8	Interventi fono diretti sui ricettori (elaborato Q.01.01.0.0)	315.002,00
B.1.9	Sistema di esazione pedaggio casello di Palmanova (elaborato I.08.03.0.0)	1.781.500,00
B.1	**TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**13.331.147,37**
B.2	**ESPROPRI**	
B.2.1	Espropriazioni (elaborato U.02.00.0.0)	19.239.058,68
B.2.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza (elaborato U.02.00.0.0)	585.850,54
B.2	**TOTALE ESPROPRI**	**19.824.909,22**
B.3	**IMPREVISTI (5% di A)**	**7.795.265,68**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (artt. 239-240 D.Lgs 163/06) (3% di A)**	**4.677.159,41**
B.5	**ACCANTONAMENTO EX ART. 133, C.3 E 4 D.LGS 163/06 (1% di A.1)**	**1.489.992,19**
B.6	**SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI**	**250.000,00**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**47.368.473,87**

C	SPESE (Euro)	
C.1	**SPESE GENERALI** 10%*(A.1+A.2+B)-A.3 + 0,4%*(A+B)	**19.093.832,02**
C	**TOTALE SPESE**	**19.093.832,02**
A + B + C	**TOTALE COMPLESSIVO**	**222.367.619,57**

3) l'intervento denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)" secondo il progetto definitivo approvato è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
4) il presente Decreto sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nei progetti approvati; i Comuni interessati procederanno, ove necessario, all'adeguamento degli strumenti urbanistici di competenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

10_4_1_DPR_1_1_1_44

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 30 dicembre 2009, n. 44

Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DLgs. 12 aprile 2006, n. 163, - procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato concernente l' "Ampliamento dell'autostrada A 4 con la realizzazione della terza corsia - Tratto Gonars (progr. Km. 89 + 000,00) Villesse (progr. Km. 106 + 150,00)", approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, dell'estratto di bando di gara e dello schema di contratto.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
- che con Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'attuazione di tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita; che l'art. 1 comma 2 della predetta Ordinanza, prevede, tra l'altro, che il Commissario delegato provveda al compimento di tute le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 2 del Commissario delegato, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza 3702/2008, ha attribuito ai due soggetti attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, con Decreto dd. 06.10.2008 n. 1 e dal Presidente della Regione Veneto, con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 dd. 19.09.2008, specifici settori di intervento per dare attuazione alle iniziative che il Commissario delegato intenderà assumere;
- che con il Decreto del Commissario delegato n° 43 del 30 dicembre 2009 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008, il progetto definitivo dell'intervento

"Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (prog. km. 89+000) - Villesse (prog. km. 106+150)" allegato alla Nota Interna/138 del 09.12.2009 del Responsabile Unico del Procedimento, con le prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'istruttoria del Comitato tecnico scientifico (prot. Commissario 28.12.2009 Atti/126) e nella nota di Prot. n. DG PBAAC/34.19.04/fasc. 458/12905 d.d. 04.12.2009 (prot. Commissario E/4611 dd. 07.12.2009) dell'arch. Roberto Cecchi, depositati agli atti;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2010;
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO che, per l'effetto, occorre disporre l'avvio di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'ampliamento della autostrada A 4 con la terza corsia tratto Gonars (progr. Km. 89+000,00) Villesse (progr. Km. 106 + 150,00) da effettuarsi in conformità alle disposizioni regolate dagli art. 53 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte nell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;
RICORDATO che per l'espletamento dei compiti di cui all'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. il Commissario delegato si avvale, anche, della struttura tecnica, operativa e logistica della S.p.A. Autovie Venete;
CONSIDERATO che è stato predisposto dalla struttura tecnica della S.p.A. Autovie Venete il bando di gara, che prevede che la stessa si svolga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i. nonché il relativo disciplinare di gara recante i criteri di valutazione ed i punteggi ivi puntualmente indicati;

DECRETA

1) È avviata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato concernente l'"Ampliamento dell'autostrada A 4 con la realizzazione della terza corsia - Tratto Gonars (progr. Km. 89 + 000,00) Villesse (progr. Km. 106 + 150,00)" da effettuarsi in conformità alle disposizioni recate dagli artt. 53 e seguenti del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..
2) Sono approvati il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e l'estratto del bando di gara da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i. nonché il relativo disciplinare di gara recante i criteri di valutazione ed i punteggi ivi puntualmente indicati. Tali atti, allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante.
3) Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni 75 dalla data d'invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
4) Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
5) La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.. Le modalità dei pagamenti sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto - Norme Generali.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

10_4_1_DPR_1_1_1_45

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 14 gennaio 2010, n. 45

Decreto di individuazione della Spa Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione della "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'autostrada A28", del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano" e del "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n. 352 "di Grado" Lotto 3. Stralcio 2:

da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)", ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia;
VISTO il decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e' nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;
VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza.
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata;
VISTA la delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1471 dd. 24.06.2009 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n° 3702/2008 e s.m.i." che individua, nell'Elenco 2, le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete;
RILEVATO che nell'Elenco 2 della D.G.R. n. 1471 dd. 24.06.2009, sono indicati, tra gli altri, i seguenti interventi:
- Interventi di miglioramento dei sistemi di accesso e penetrazione ai nodi urbani
- Collegamento veloce Palmanova Manzano
- Collegamento Palmanova Cervignano;

PRESO ATTO che:
- che con la Convenzione pos. 43 dd. 21 settembre 2005, sostitutiva delle precedenti Convenzioni VTP/18/VS.2.0 del 11 dicembre 2001 e VTP/4/VS.2.0 del 15 dicembre 2003, la Regione ha affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale n. 14/2002, alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione ed esecuzione, tra le altre, dell'opera "Nuovo collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A 4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la S.S. 352 in località Terzo di Aquileia", demandando a specifici atti di delegazione l'attivazione della delega;
- che in data 18 settembre 2006 la Regione, in esecuzione all'art. 1 comma 2 della Convenzione pos. 43/2005, emanava il Decreto PMT/856 con il quale veniva disposto l'affidamento mediante delegazione amministrativa dell'intervento sopraccitato notificato alla S.p.A. Autovie Venete in data 2 ottobre 2006;
- che in data 4 aprile 2007 la Regione e la S.p.A. Autovie Venete stipulavano un atto aggiuntivo alla Convenzione pos. 43/2005 resosi necessario a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Regionale n. 9 del 26 maggio 2006 all'art. 51 della Legge Regionale n. 14/2002;
- che a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo la Regione ha emanato il Decreto n. 680/VS.3.352.2 del 20 settembre 2007, integrativo del precedente PMT/856 del 18 settembre 2006, notificato alla S.p.A. Autovie Venete in data 26 settembre 2007;
- che la S.p.A. Autovie Venete per ottimizzare lo svolgimento dell'incarico ha suddiviso i lavori oggetto della delega in due commesse distinte così denominate:
  - Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 2: dalla S.S. n. 352 alla S.S. n.14, comprendente sia il tratto di variante compreso tra Strassoldo e Cervignano del Friuli che la ristrutturazione della rotatoria allungata sulla S.S. n. 14 a sud dell'interporto di Cervignano;
  - Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n. 352 (Terzo d'Aquileia);
- che per quanto concerne il Lotto 2 della variante della S.S. 352, Autovie Venete ha completato il progetto definitivo per appalto integrato (approvato dal Consiglio di Amministrazione dd. 23.04.2007) corredato da tutte le autorizzazione previste per legge e conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Cervignano del Friuli a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della Variante n. 75 al P.R.G.C. con deliberazione n. 64 dd. 16.10.2009 (denominata "Approvazione variante n. 75 P.R.G.C. - Nuovo svincolo di Palmanova e Variante alla S.S. 352") ed è in grado di poter avviare le operazioni previste dall'art. 16 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo da parte del Servizio Infrastrutture e Vie di Comunicazione della Regione;
- che per quanto concerne il Lotto 3 stralcio 2 della variante la S.p.A. Autovie Venete ha già sviluppato il progetto preliminare corredato dalla documentazione ambientale ottenendo sia il provvedimento di non assoggettabilità alla V.I.A. (Decreto del Direttore Centrale Ambiente e LL. PP. ALP.11/1566/SCR/656 d.d. 14/08/2008) che l'approvazione del progetto preliminare (Delibera della giunta Regionale n. 1868 d.d. 06.08.2009);
- che sempre per quanto concerne il Lotto 3 stralcio 2 della variante, la S.p.A. Autovie Venete sta attualmente completando il progetto definitivo esecutivo dell'intervento, corredato dalla documentazione necessaria per dare avvio all'iter approvativo delle Varianti Urbanistiche di recepimento dell'opera nei Comuni di Cervignano del Friuli e Terzo d'Aquileia, interessati dall'opera stessa
- che con la Convenzione pos. 11 del 4 aprile 2007, che riassume e disciplina tutti gli interventi affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete, non definiti dalla Convenzione pos. 43/2005, la Regione ha affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale n. 14/2002, come modificata dalla Legge Regionale n. 9 del 26 maggio 2006, alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione ed esecuzione, tra le altre, delle seguenti opere:
  - "progettazione ed esecuzione dei lavori della strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS 13 e l'autostrada A 28";
  - "progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento del collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia nell'area manzanese";
- che l'opera "progettazione ed esecuzione dei lavori della strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS 13 e l'autostrada A 28" risulta affidata alla S.p.A. Autovie Venete con decreto PMT/951 del 12 ottobre 2006, notificato alla S.p.A. Autovie Venete il 15 gennaio 2007, integrato con i successivi Decreti PMT/681/VS.2.0 del 20 settembre 2007, notificato alla S.p.A. Autovie Venete il 26 settembre 2007, e PMT/153 del 5 marzo 2008 notificato alla S.p.A. Autovie Venete l'8 aprile 2008;
- che ad oggi la S.p.A. Autovie Venete, relativamente all'intervento oggetto della delega, ha completato il progetto preliminare corredato da S.I.A. ed ha avviato la procedura di V.I.A. presentando domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al servizio competente della Regione in data 10.08.2009;
- che l'opera "progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento del collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia nell'area manzanese" risulta affidata alla S.p.A. Autovie Venete con decreto PMT/849 del 14 settembre 2006, notificato alla S.p.A. Autovie Venete il 16 ottobre 2006, integrato con il successivo Decreto PMT/15398/VS. 2.9.0 del 20 settembre 2007 notificato alla S.p.A. Autovie Venete

il 25 ottobre 2007;
- che ad oggi la S.p.A. Autovie Venete, dopo aver ottenuto la compatibilità ambientale del progetto (Delibera della Giunta Regionale n. 1370 d.d. 08.06.2007) e l'approvazione del progetto preliminare (Delibera della Giunta Regionale n. 2746 d.d. 09.11.2007) e aver ricevuto comunicazione della sottoscrizione in data 23.01.2009 di un nuovo verbale d'intesa sulla localizzazione dell'opera tra la Regione, la Provincia di Udine e i Comuni interessati dall'intervento (Palmanova, Visco, San Vito al Torre, Chiopris — Viscone, San Giovanni al Natisone, Manzano), sta sviluppando il progetto definitivo per appalto integrato corredato dalla documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura di variante dei PRGC dei Comuni interessati dall'intervento;
CONSIDERATO che la "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A 28", il "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e il "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)" ricadono, rispettivamente, negli Interventi di miglioramento dei sistemi di accesso e penetrazione ai nodi urbani, nel Collegamento veloce Palmanova Manzano e nel Collegamento Palmanova Cervignano di cui alla D.G.R. n. 1471 del 24.06.2009;
PRESO ATTO pertanto, in virtù di quanto sopra, che gli interventi "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A 28", "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", sono funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;
RITENUTO quindi di assoggettare all'Ordinanza 3702/2008 s.m.i., al fine di provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere della medesima Ordinanza, i tre interventi citati nel paragrafo precedente;
RICORDATO che l'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. riporta al comma 1bis dell'art. 2 che il Commissario delegato, per gli interventi di cui al comma 1 lettera c), si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di Amministrazioni statali od Enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle Regioni, individuate con successivo provvedimento del Commissario delegato.
RITENUTO pertanto, in virtù dei contenuti sopra riportati e dell'esistenza di rapporti di delegazione amministrativa intersoggettiva che consentono una continuità amministrativa, procedurale e tecnica a garanzia della sollecita realizzazione delle opere, di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione degli interventi "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28", "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)";

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:
1. È individuata, ai sensi dell'art.2 comma 1 bis dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A28", "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)" che rientrano nell'art. 1 comma 1 lett. c) della citata Ordinanza.
2. È demandata al Soggetto Attuatore, in ragione dell'attribuzione dei settori d'intervento di cui al Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009, la definizione delle modalità organizzative con la S.p.A. Autovie Venete per la sollecita realizzazione delle opere.
3. È demandata al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi la sottoscrizione degli atti necessari a regolamentare i reciproci rapporti tra il Commissario delegato, cui è ora attribuita la competenza realizzativa delle opere di cui al punto 1 del presente decreto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la S.p.A. Autovie Venete in ragione dei precedenti affidamenti a quest'ultima attraverso lo strumento della delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Regione medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

10_4_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2010, n. 01/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Sostituzione di un componente della Commissione regionale per il lavoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 5, comma 3, che disciplina la composizione della Commissione regionale per il lavoro;
VISTI i propri decreti 22 settembre 2008, n. 0252, che ha ricostituito la sopra citata Commissione, e 20 ottobre 2009, n. 0292, che ha disposto la sostituzione di un componente della Commissione stessa;
ATTESO che nell'attuale composizione della Commissione è presente, in qualità di rappresentante delle associazioni dei lavoratori, la signora Wally Trinca, componente effettivo, designato dalla Unione Generale del Lavoro (UGL) del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota con la quale la signora Wally Trinca ha rassegnato le proprie dimissioni da componente effettivo della Commissione;
VISTA la nota del 16 novembre 2009 con cui l'UGL del Friuli Venezia Giulia ha comunicato la designazione del signor Matteo Cernigoi quale componente effettivo della Commissione, in sostituzione della signora Wally Trinca;
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessato relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), e successive modificazioni ed integrazioni;
RITENUTO di provvedere alla nomina del signor Matteo Cernigoi, in sostituzione della signora Wally Trinca, quale componente effettivo della Commissione regionale per il lavoro in rappresentanza delle associazioni dei lavoratori, su designazione dell'UGL del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2009, n. 2962;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di nominare, quale componente della Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, il signor Matteo Cernigoi, componente effettivo, designato dall'Unione Generale del Lavoro del Friuli Venezia Giulia, in sostituzione della signora Wally Trinca.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_4_1_DPR_2_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2010, n. 02/Pres.

LR 18/2005, art. 11. Individuazione del sostituto del Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il titolo I, capo II, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), concernente l'Agenzia regionale del lavoro, con riferimento particolare all'articolo 11, che disciplina la nomina, da parte del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, del Direttore dell'Agenzia;
VISTO in particolare il secondo periodo del comma 1 del sopra citato articolo 11, secondo il quale all'atto della nomina del Direttore dell'Agenzia, la Giunta regionale individua tra i dirigenti in forza all'Amministrazione regionale il sostituto in caso di assenza o impedimento;
VISTO il proprio decreto 16 ottobre 2008, n. 0267, adottato previa conforme deliberazione della Giunta

regionale 9 ottobre 2008, n. 2040, con cui si è disposto a favore del dott. Domenico Tranquilli il rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del lavoro, per la durata di anni due;
ATTESO che con il medesimo provvedimento, in attuazione di quanto previsto dal secondo periodo del comma 1 del sopra citato articolo 11, è stata nominata sostituto del Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro la dott.ssa Roberta Cupelli, dirigente del ruolo unico regionale con l'incarico di Direttore del Servizio professioni e interventi settoriali della Direzione centrale lavoro, università e ricerca;
PRESO ATTO che a far data dal 1 gennaio 2010 la dott.ssa Roberta Cupelli è posta in quiescenza e che pertanto risulta necessario procedere all'individuazione di un nuovo sostituto del Direttore dell'Agenzia;
RITENUTO di individuare quale sostituto del Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro in caso di assenza o impedimento la dott.ssa Cinzia Cuscela, dirigente del ruolo unico regionale con l'incarico di Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e per l'innovazione delle procedure della Direzione centrale lavoro, università e ricerca;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2009, n. 2963;

DECRETA

1. per i motivi illustrati in premessa, di nominare sostituto del Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro la dott.ssa Cinzia Cuscela, dirigente del ruolo unico regionale con l'incarico di Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e per l'innovazione delle procedure della Direzione centrale lavoro, università e ricerca.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_4_1_DPR_3_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2010, n. 03/Pres.

Regolamento recante norme sui "Volontari per la sicurezza", in attuazione dell'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale), il quale istituisce e disciplina i "volontari per la sicurezza";
PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 9/2009, al fine di assicurare adeguata uniformità sul territorio regionale, la Regione, nel rispetto delle leggi dello Stato, individua con apposito regolamento i requisiti di onorabilità dei volontari e i compiti ad essi demandati, specificando, in relazione alle diverse tipologie di attività:
a) le modalità esecutive del servizio svolto;
b) le dotazioni e l'abbigliamento di cui il personale volontario deve essere fornito;
c) la formazione necessaria per l'acquisizione delle competenze individuali o delle abilitazioni richieste;
d) la copertura assicurativa da garantire per l'esercizio delle attività;
PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 9/2009, con lo stesso regolamento di cui al comma 4 sono disciplinati anche l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei volontari per la sicurezza;
VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato), nonché la legge regionale 20 febbraio 1995, n. 12 (Disciplina dei rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato);
VISTA altresì la legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), nonché il decreto del Ministero dell'Interno 8 agosto 2009 (Determinazione degli ambiti operativi delle associazioni di osservatori volontari, requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio e modalità di tenuta dei relativi elenchi, di cui ai commi da 40 a 44 dell'articolo 3, della legge 15 luglio 2009, n. 94);
PRESO ATTO che la proposta di regolamento è stata approvata in via preliminare dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1748 del 23 luglio 2009, al fine di essere sottoposta al Consiglio delle Autonomie Locali e alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della legge regionale 9/2009;
VISTO che la proposta di regolamento è stata approvata in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2731 del 3 dicembre 2009, sentito il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del

14 settembre 2009 ed acquisito il parere della V Commissione consiliare permanente nella seduta del 15 ottobre 2009, con il recepimento delle proposte di modifica ed integrazione intervenute a seguito dell'approvazione preliminare;
VISTO l'articolo 42, comma 1, lettera b), dello Statuto regionale di autonomia, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2731 del 3 dicembre 2009;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante norme sui volontari per la sicurezza, in attuazione dell'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_4_1_DPR_3_2_ALL1

Legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 - articolo 5, commi 4 e 5.

Regolamento recante norme sui "volontari per la sicurezza", in attuazione dell'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale).

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni in materia di "volontari per la sicurezza" (nel prosieguo denominati "volontari"), di cui alla legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale), in esecuzione dell'articolo 5, commi 4 e 5.
2. L'impiego del volontariato è subordinato ad una conforme manifestazione di volontà degli Enti locali interessati ed è volto ad assicurare una presenza attiva sul territorio, finalizzata a fornire assistenza alla cittadinanza, anche in occasione di eventi civili, religiosi e ludico sportivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 9/2009. In particolare, l'attività di volontariato è funzionale a sviluppare:
a) la presenza e la visibilità dei Comuni nello spazio pubblico urbano;
b) il collegamento tra i cittadini, la Polizia locale e gli altri servizi locali;
c) il senso civico della cittadinanza ed un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e pacifica convivenza.
3. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano al volontariato di protezione civile, di cui alla legge regionale 31 dicembre 1986, n. 34 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile).

CAPO II INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI

art. 2 Requisiti personali e modalità di selezione

1. I volontari devono essere in possesso dei requisiti personali di cui all'allegato A.
2. Le domande finalizzate all'accesso al volontariato, redatte secondo il modello di cui all'allegato D, devono essere presentate nel mese di febbraio e nel mese di agosto di ogni anno, alla Regione, indirizzate alla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina, nonchè, per conoscenza, al Comune di residenza.
3. Le domande devono contenere:
a) i dati identificativi del richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapiti personali);
b) l'indicazione, nell'ordine, dei requisiti personali indicati nell'allegato A, di cui i volontari devono essere in possesso al momento della presentazione delle domande, unitamente alla documentazione richiesta comprovante la sussistenza dei requisiti medesimi;
c) eventuali specifiche competenze professionali acquisite nei seguenti ambiti: Polizia locale, Forze di Polizia dello Stato, Forze armate, pronto soccorso, protezione civile, altre forme di volontariato in campo ambientale, ittico, venatorio e di tutela degli animali;
d) una dichiarazione di accettazione del presente regolamento.
4. La Regione, entro i mesi di marzo e settembre di ogni anno, provvede alla verifica dei predetti requisiti personali e al conseguente avvio dei corsi di formazione di cui all'articolo 3.

art. 3 Formazione

1. I richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 sono avviati alla frequenza di corsi di formazione e di addestramento organizzati dalla Regione e finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di cui all'allegato A. I corsi verranno tenuti, di norma, con cadenza semestrale.
2. I corsi, di cui sarà data ampia pubblicità, verranno organizzati per un minimo di venticinque partecipanti e dislocati sul territorio, anche a livello sub-provinciale, in modo da favorirne la frequenza.
3. I requisiti minimi della formazione e dell'addestramento del predetto personale sono stabiliti dall'allegato B.
4. Terminati con esito positivo i cicli formativi, attestati da una relazione recante la durata dei corsi, gli argomenti trattati, i docenti e il profitto dei frequentatori, la Regione provvede a iscrivere le persone che hanno superato il corso nell'elenco di cui all'articolo 4.
5. Coloro che abbiano prestato servizio nelle Forze di Polizia dello Stato e nella Polizia locale sono esonerati dalla suddetta attività formativa e sono iscritti nell'elenco di cui all'articolo 4 sulla base del mero possesso dei requisiti personali di cui all'articolo 2 e all'allegato A.

art. 4 Elenco regionale

1. E' istituito l'elenco regionale per i volontari, di cui all'articolo 5, comma 5, della legge regionale 9/2009, articolato su sezioni comunali.
2. I volontari in possesso dei requisiti personali suddetti che superano i prescritti corsi formativi sono iscritti nell'elenco di cui al primo comma a cura della Regione, nel rispetto delle norme in materia di privacy e tutela dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Alla Regione compete altresì la conservazione e l'aggiornamento dell'elenco stesso, secondo le modalità di cui ai successivi commi.
3. Nell'elenco, tenuto tramite l'ausilio di supporti informatici dalla struttura regionale competente in materia di Polizia locale, viene annotato il nominativo di ciascun volontario selezionato e formato ai sensi degli articoli precedenti. Ogni nominativo è accompagnato da un numero progressivo di iscrizione attribuito al volontario contestualmente alla registrazione.
4. L'elenco dei volontari è tenuto costantemente aggiornato, anche al fine di verificare, periodicamente, la permanenza dei requisiti personali e delle capacità operative, nonchè l'effettivo svolgimento da parte dei volontari iscritti dell'attività ad essi attribuita.
5. La Regione può disporre, in ogni tempo, gli opportuni controlli, anche a campione, per le finalità di cui al comma 4.
6. La cancellazione dall'elenco è disposta per i motivi di cui all'articolo 5, ovvero per esplicita richiesta del volontario. A tal fine i volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Comando di Polizia locale della rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.
7. Contro il provvedimento di diniego di iscrizione e contro il provvedimento di cancellazione è ammesso ricorso, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato).

art. 5 Motivi di cessazione e di sospensione dell'attività

1. E' disposta la cessazione dell'attività nei seguenti casi:
a) accertata perdita di almeno uno dei requisiti personali e delle capacità operative necessari ai fini dell'iscrizione;

b) violazione o omissione delle disposizioni impartite;
c) tenuta di condotte incompatibili con i compiti di cui agli articoli 8 e 9;
d) ogni altro abuso del titolo.

2. Le violazioni di cui al comma 1, lettere b), c) e d) devono risultare da specifica contestazione scritta del responsabile di cui all'articolo 6, comma 2.

3. Nel caso di perdita temporanea dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), è disposta la sospensione dell'attività per il corrispondente periodo di inabilità.

4. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4. Le infrazioni allo stesso, se di lieve entità, comportano la sospensione temporanea. Reiterate sospensioni o infrazioni gravi possono comportare la cancellazione dal medesimo elenco.

CAPO III SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

art. 6 Organizzazione operativa

1. L'organizzazione operativa dei servizi di volontariato è curata dal Corpo o dal Servizio di Polizia locale, sulla base della disponibilità del personale volontario e delle necessità operative.

2. I volontari operano sotto la vigilanza e sulla base delle indicazioni del comandante o del responsabile del Servizio di Polizia locale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 9/2009, in relazione al tipo di prestazione, alle modalità attraverso le quali viene espletata ed ai destinatari della stessa. Per ogni specifica attività svolta, può essere individuato l'operatore di Polizia locale responsabile del coordinamento.

art. 7 Piano delle attività

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 9/2009, anche ai fini di documentare quanto previsto dall'articolo 6, il comandante o il responsabile del Servizio di Polizia locale predispone giornalmente, in caso di impiego, il piano delle attività, con i nomi dei volontari, i compiti e i luoghi di impiego.

2. Il piano delle attività rappresenta:
a) uno strumento di verifica delle attività da cui sia possibile desumere in ogni momento l'attività svolta dai volontari, l'individuazione oraria e l'area territoriale di tale attività, l'identità dei volontari coinvolti, l'operatore di Polizia locale responsabile del coordinamento di quella specifica attività;
b) uno strumento per la gestione delle segnalazioni provenienti dai volontari.

3. Il piano di cui al presente articolo deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di pubblica sicurezza per almeno un anno.

art. 8 Natura giuridica del servizio di volontariato e compiti

1. L'attività dei volontari si configura come un servizio di utilità sociale svolto in forma occasionale e gratuita, aggiuntivo e non sostitutivo di quello ordinariamente svolto dalle strutture di Polizia locale. La collaborazione dei volontari, nello svolgimento della loro attività, non può in alcun caso assumere le caratteristiche del lavoro subordinato, nè essere associata ad alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione.

2. I volontari operano di supporto al personale di Polizia locale, svolgendo attività per le quali non sia richiesto l'esercizio di pubbliche funzioni o l'impiego operativo dello stesso Corpo di Polizia. In particolare, provvedono a svolgere le seguenti

tipologie di attività:

a) *informazione, educazione e supporto alla Polizia locale per la sicurezza stradale*
1) osservazione sull'incolumità dei cittadini in relazione alle dinamiche della circolazione in tutte le sue concrete applicazioni, foriere di situazioni di pericolo per gli utenti della strada, con specifico riferimento alla tutela dei pedoni e con particolare riguardo a bambini, anziani e disabili;
2) osservazione presso gli edifici scolastici del territorio comunale allo scopo di tutelare la sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita dalle scuole o da altri impianti ad esse collegati, nonchè nelle fasi di salita e discesa dagli scuolabus;

b) *osservazione del territorio e prevenzione relativamente a comportamenti che appaiono palesemente atti a turbare la pacifica convivenza*
1) osservazione urbana ed extraurbana, per l'incolumità personale e l'integrità patrimoniale dei cittadini, con particolare attenzione alle categorie socialmente deboli, quali minori, anziani e disabili, anche sugli autobus di linea, previa intesa con gli enti gestori del servizio;
2) osservazione nei pressi degli edifici scolastici del territorio comunale, nonchè durante il trasporto scolastico, allo scopo di tutelare la sicurezza degli alunni rispetto a possibili fonti di pericolo provenienti da terzi, o a diversi fenomeni di violenza nelle scuole;
3) osservazione durante manifestazioni ed eventi a carattere civile, religioso e ludico sportivo, al fine di favorire il coordinamento e la razionalizzazione delle azioni della Polizia locale concernenti il miglioramento della sicurezza urbana;

c) *tutela del patrimonio pubblico*
1) osservazione presso giardini, parchi pubblici, aree destinate a verde pubblico, cimiteri comunali;
2) osservazione sugli edifici esterni comunali, su beni culturali ed artistico-monumentali, nonchè all'interno di biblioteche, musei, mostre e gallerie, ovverosia nei luoghi in cui sono conservate parti del patrimonio culturale della comunità;

d) *tutela ambientale*
1) osservazione faunistica e ambientale;

e) *ausilio alle attività della Polizia locale*
1) collaborazione a progetti per la sicurezza urbana e per la prevenzione e diffusione della cultura della legalità;
2) primo soccorso in ausilio alle autorità e ai servizi competenti in ordine a pubblici o privati infortuni che necessitino di un pronto e tempestivo intervento;
3) altre attività ausiliarie di collaborazione con il personale di Polizia locale che non comportino l'esercizio di pubblici poteri, nel rispetto delle finalità e dei principi fissati dall'articolo 5, della legge regionale 9/2009 e dal presente regolamento.

art. 9 Modalità di svolgimento del servizio di volontariato

1. Nello svolgimento di ciascuna attività di cui all'articolo 8, il volontario deve sviluppare una adeguata capacità di osservazione del territorio e di selezione delle

informazioni che possono risultare utili per migliorare la qualità delle relazioni e delle attività nello spazio pubblico urbano.
2. Una fattiva collaborazione con la Polizia locale si realizza tramite una qualificata e tempestiva attività di segnalazione delle problematicità riscontrate, finalizzata al rafforzamento delle funzioni di prevenzione e controllo svolte dalla Polizia stessa. Spetta alla Polizia locale di riferimento ogni decisione sull'eventuale utilizzo delle segnalazioni per i fini propri d'istituto.
3. E' vietato al volontario l'esercizio di un potere di accertamento, compreso l'accertamento dell'identità personale, e di contestazione delle violazioni previste dalle disposizioni di legge e di regolamento. E' compito del volontario segnalare tali situazioni al personale di riferimento della Polizia locale.
4. Nei casi più gravi e connotati da urgenza, ovvero nei casi in cui la Polizia locale non possa assicurare un servizio di pronto intervento, salvo l'articolo 383 del codice di procedura penale in merito alla facoltà di arresto da parte dei privati, è compito del volontario informare direttamente le sale operative delle Forze di Polizia dello Stato, dandone successiva comunicazione alla Polizia locale.
5. L'attività di osservazione può essere svolta esclusivamente in nuclei composti da un numero di persone non superiore a tre, di cui almeno una di età pari o superiore a 25 anni, senza l'ausilio di animali. Anche se titolari di porto d'armi, i volontari non devono portare al seguito armi o altri oggetti atti ad offendere.
6. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari devono impegnarsi affinchè le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, dando tempestiva comunicazione delle interruzioni che dovessero intervenire nello svolgimento dell'attività.
7. Salvo quanto previsto dai commi precedenti, i volontari:

a) per le attività di cui all'articolo 8, comma 2, lett. a), stazionano presso varchi stradali e attraversamenti pedonali per rafforzare i divieti della segnaletica fissa o mobile collocata dalla Polizia locale, agevolandone il rispetto con la deterrenza costituita dalla loro visibilità;

b) per le attività di cui all'articolo 8, comma 2, lett. b), che potranno essere eseguite, su richiesta alla Polizia locale, anche a beneficio di singole persone, percorrono il territorio, o i diversi luoghi loro assegnati, fornendo altresì l'assistenza eventualmente necessaria a chi si trovi in palese difficoltà o invochi il loro aiuto;

c) per le attività di cui all'articolo 8, comma 2, lett. c), percorrono il territorio, o i diversi luoghi loro assegnati, al fine di prevenire che i beni pubblici siano danneggiati;

d) per le attività di cui all'articolo 8, comma 2, lett. d), percorrono il territorio, al fine di concorrere, tramite un adeguato svolgimento dei compiti di osservazione e segnalazione, alla tutela, al risanamento e alla valorizzazione ambientale;

e) per le attività di cui all'articolo 8, comma 2, lett. e), adempiono ai compiti di puro supporto organizzativo loro assegnati dalla Polizia locale, ovvero forniscono il primo soccorso e la necessaria assistenza in attesa dell'intervento medico d'emergenza.

art. 10 Dotazioni e abbigliamento

1. Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, acquisiti i dati dagli Enti locali, la

Regione provvede a dotare ciascun volontario di un tesserino individuale di cui all'allegato C.
2. A ciascun volontario vengono altresì fornite le dotazioni obbligatorie di cui al punto 1.1., lettere a) e b) dell'allegato C. Per ogni nucleo di volontari viene fornito, in occasione dell'impiego, almeno un telefono cellulare di cui al punto 1.1., lettera c) dell'allegato C, per le segnalazioni di cui all'articolo 9. In aggiunta alle suddette dotazioni di base, possono essere fornite ai volontari le dotazioni facoltative di cui al punto 1.2. dell'allegato C, in relazione alle particolari esigenze operative.
3. I volontari, nell'espletamento della loro attività, sono tenuti ad avere con sè il tesserino di riconoscimento e a indossare e utilizzare correttamente le dotazioni ad essi fornite.
4. Tutte le dotazioni di cui al presente articolo devono essere tempestivamente restituite in caso di sospensione o cancellazione, per qualsiasi causa, del volontario dall'elenco di cui all'articolo 4.

art. 11 Copertura assicurativa

1. I volontari devono essere coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività ad essi attribuita, nonchè da assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4, della legge 266/1991.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

art. 12 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

art. 13 Disposizione transitoria

1. I corsi di formazione per volontari da impiegare in attività analoghe a quelle di cui all'articolo 8, avviati su iniziativa degli Enti locali al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, possono essere valutati come sostitutivi dei percorsi formativi di cui all'articolo 3, previa eventuale integrazione del programma e svolgimento dell'esame finale secondo le modalità previste dall'allegato B.
2. A richiesta degli interessati, la Regione può riconoscere i corsi formativi già svolti negli anni precedenti, previa verifica della adeguatezza del programma formativo risultante dalla documentazione prodotta e svolgimento dell'esame finale secondo le modalità previste dall'allegato B.

ALLEGATO A

Requisiti personali e capacità operative dei volontari

1. Requisiti fisici e psichici.
I volontari devono essere in possesso dei seguenti requisiti fisici e psichici: buona salute fisica e mentale, assenza di daltonismo, assenza di uso di stupefacenti, capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto ed assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi, attestate da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche, il cui costo può essere successivamente rimborsato dall'Ente utilizzatore.

2. Requisiti soggettivi:
a) età superiore agli anni 18;
b) cittadinanza italiana;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stati denunciati o condannati, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi;
e) non essere sottoposti nè essere stati sottoposti a misure di prevenzione, ovvero destinatari di provvedimenti di cui all'articolo 6, della legge 13 dicembre 1989, n. 401 (Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive);
f) non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, Associazioni o gruppi organizzati di cui al decreto legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205 (Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa).
I predetti requisiti possono essere attestati tramite autocertificazione, di cui all'articolo 46, del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

3. Capacità operative.
Le capacità operative devono essere altresì acquisite tramite la frequenza dei corsi formativi di cui all'articolo 3 e all'allegato B, che diano ai volontari una congrua conoscenza dei compiti cui sono specificamente chiamati.
I volontari devono essere formati tra l'altro per:
a) assumere le responsabilità che sono loro affidate;
b) conoscere le tecniche per individuare le situazioni oggetto di possibile segnalazione all'autorità competente.

ALLEGATO B

Formazione

1. Programma.
I volontari devono seguire un programma formativo minimo di venti ore complessive (articolate ordinariamente in cinque moduli di quattro ore ciascuno), incentrato su conoscenze tecniche, normative e comportamentali indispensabili allo svolgimento delle attività loro assegnate, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche.

a) Area giuridica:
- i diritti fondamentali dei cittadini, il ruolo della Polizia in uno stato democratico, il concetto di sicurezza urbana, il ruolo specifico dei volontari;
- il ruolo e le competenze della Polizia locale: dalla Polizia amministrativa locale, alla Polizia stradale, alla Polizia giudiziaria;
- l'organizzazione interna all'Amministrazione, con particolare riferimento alle relazioni funzionali tra i servizi più direttamente coinvolti nelle politiche di sicurezza urbana (Polizia locale, servizi sociali, manutenzione); le relazioni con i servizi sanitari e con le autorità di pubblica sicurezza e le Forze di Polizia dello Stato;
- nozioni essenziali di diritto penale e processuale penale.

b) Area tecnica - sicurezza e ordine pubblico:
- individuazione e gestione delle situazioni critiche che possono coinvolgere i volontari; la comunicazione come strumento nelle dinamiche di intervento; la prevenzione e la gestione dei conflitti anche nell'ottica della propria incolumità fisica; cenni sulle tecniche di gestione delle masse;
- nozioni di primo soccorso: norme generali di comportamento; nozioni di base ai fini dell'assistenza a persone diversamente abili;
- nozioni essenziali della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e informazione sulle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione forniti ai volontari.

2. Metodologia e valutazione finale.
Le modalità dei percorsi formativi (programmi, docenti, calendario e luoghi di svolgimento delle attività) sono individuate con decreto del Direttore della struttura regionale competente in materia di Polizia locale.
Il servizio di docenza è assicurato attraverso l'utilizzo di personale pubblico dipendente, quale comandanti e/o personale di Polizia locale o altro personale comunale, regionale o del servizio sanitario adeguatamente individuato in relazione alle diverse esigenze formative.
La scelta dei docenti avviene, tra il personale che si rende disponibile, tenuto anche conto della dislocazione territoriale del corso, sulla base dei titoli acquisiti.
In particolare, nei *curricula* devono essere indicati i requisiti di professionalità ed esperienza attinenti alle materie oggetto dei corsi, nonchè le eventuali precedenti esperienze di docenza.
I compensi, comprensivi dei rimborsi spese, sono erogati in base ai seguenti massimali orari:
- 90 Euro per docenti con esperienza professionale di almeno quindici anni;
- 70 Euro per docenti con esperienza professionale di almeno dieci anni;
- 50 euro per docenti con esperienza professionale di almeno cinque anni.
La formazione può essere gestita con l'utilizzo di diverse metodologie:
- lezioni frontali;
- dinamiche non formali: prevedono un'impostazione pratico-applicativa delle lezioni e l'utilizzo di modalità attive di gestione dell'aula, quali esercitazioni pratiche, simulazioni, casi analoghi e reali volti a stimolare un effettivo coinvolgimento dei partecipanti e, quindi, a innescare un efficace e significativo processo di apprendimento.
La presenza dei frequentanti deve essere documentata giornalmente mediante firma in apposito registro.
La valutazione finale, realizzata al termine di ogni attività didattica, è affidata agli stessi docenti, con la presenza di un funzionario della struttura regionale competente in materia di Polizia locale, attraverso la somministrazione di *test* a scelta multipla e/o colloquio.

ALLEGATO C

Dotazioni e abbigliamento. Segni identificativi

1. Dotazioni e abbigliamento.

1.1. Dotazioni obbligatorie:

a) *gilet* ad alta visibilità (**tavola 1**);

- tessuto: misto cotone, interamente bordato;
- bicolore: verde Pantone 3302, ad alta visibilità arancio;
- due tasche anteriori a filetto chiuse con velcro (nella tasca sinistra è inserito un moschettone estraibile), un taschino porta cellulare con porta penna laterale sul petto destro, chiuso da alamaro con velcro, foderato con tessuto anti onde elettromagnetiche;
- sul corpo sono applicate due strisce di file rifrangenti di tipo micro-sfere; la striscia superiore dispone di un profilo di colore a contrasto; sulle spalle è applicata una striscia rifrangente con profili di colore a contrasto;
- sulla parte anteriore destra è posizionato un velcro femmina rettangolare della misura di 9 cm x 6 cm, per il tesserino di riconoscimento;
- sulla parte anteriore sinistra sono posizionati due velcri femmina rotondi del diametro di 7 cm, per applicazione del logo regionale e di quello dell'Ente locale "utilizzatore";
- sulla parte posteriore deve essere riportata in verde la scritta "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" - tipo di carattere: "*Swiss*" - dimensioni parole "VOLONTARIO" e "SICUREZZA": larghezza 32 cm (+/- 2 cm); altezza 6 cm (+/-2 cm) - dimensioni parole "PER LA": altezza 3 cm circa;
- all'interno del capo un'etichetta deve riportare il nome del produttore, la taglia, le norme di riferimento, la composizione dei tessuti utilizzati per la confezione;
- il capo, nel rispetto delle modalità di lavaggio riportate sull'etichetta, deve sopportare un numero minimo di 50 lavaggi;
- marcature CE - conformità alle norme: EN 340; EN 471 - 08 classe 2; ISO 16603 resistenza alla penetrazione di sangue sintetico classe 1; categoria 2 come da decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 445 (Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale);

Scheda tecnica tessuto *gilet* contrasto (verde)
Descrizione tessuto
Armatura: saia 2/1
Composizione: 65% poliestere - 35% cotone
Peso g/mq - g/ml: 245 - 370 (+/- 5%)
Altezza cm: 150 (+/- 2%)
- Analisi fisiche
Titolo Ne: ordito 14 - trama 14 (+/- 2%)
Riduzioni cm: ordito 33 (+/- 2%)
Battute cm: trama 19 (+/- 2%)

Scheda tecnica tessuto gilet parte in alta visibilità (arancio)
- Descrizione tessuto
Armatura: twill 3/1
Composizione: 60% cotone - 40% poliestere
Peso g/mq: 230
- Analisi fisiche
Titolo dtex-NeB: ordito 200 - trama 11/1 oe
Riduzioni: ordito 43 - trama 24

b) berretto (**tavola 2**);

- tipo baseball, con visiera rigida e fascia di regolazione alla nuca;
- colore: verde Pantone 3302;
- logo/scritta "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" su frontalino;

Scheda tecnica tessuto
- Descrizione tessuto
Armatura: saia 3/1
Composizione: 100% cotone
Peso g/mq - g/ml: 260 - 390 (+/- 5%)
Altezza cm: 150 (+/- 2%)
- Analisi fisiche
Titolo Ne: ordito 16/1 - trama 12/1 (+/- 2%)
Riduzioni cm: ordito 38 (+/- 2%)
Battute cm: trama 20 (+/- 2%)

c) telefono cellulare, con fotocamera integrata.

1.2. Dotazioni facoltative:

a) giacca a vento o giubbotto (anche scomponibile, estivo o invernale);

- bicolore: verde Pantone 3302, alta visibilità arancio;
- la parte bassa del corpo e delle maniche deve essere di colore verde;
- sulla parte anteriore destra è posizionato un velcro femmina rettangolare della misura di 9 cm x 6 cm, per il tesserino di riconoscimento;
- sulla parte anteriore sinistra sono posizionati due velcri femmina rotondi del diametro di 7 cm, per applicazione del logo regionale e di quello dell'Ente locale "utilizzatore";
- sulla parte posteriore deve essere riportata in verde la scritta "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" - tipo di carattere: "*Swiss*" - dimensioni parole "VOLONTARIO" e "SICUREZZA": larghezza 32 cm (+/- 2 cm); altezza 6 cm (+/-2 cm) - dimensioni parole "PER LA": altezza 3 cm circa;

b) pantaloni con tasche e copri pantaloni;

- bicolore: verde Pantone 3302, ad alta visibilità arancio;

c) maglietta polo a maniche corte e lunghe e maglione in pile;

- colore: verde Pantone 3302;
- sulla parte anteriore destra è posizionato un velcro femmina rettangolare della misura di 9 cm x 6 cm, per il tesserino di riconoscimento;
- sulla parte anteriore sinistra è posizionato un velcro femmina rotondo del diametro di 7 cm, per applicazione del logo dell'Ente locale "utilizzatore";
- sul braccio destro è posizionato un velcro femmina rotondo del diametro di 7 cm, per applicazione del logo regionale;
- sulla parte posteriore deve essere riportata in bianco la scritta "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" - tipo di carattere: "*Swiss*" - dimensioni parole "VOLONTARIO" e "SICUREZZA": larghezza 32 cm (+/- 2 cm); altezza 6 cm (+/-2 cm) - dimensioni parole "PER LA": altezza 3 cm circa;

d) berretto invernale;

- colore: verde Pantone 3302;
- logo/scritta "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" sulla parte anteriore;

e) dispositivi di protezione individuale relativi a scarpe, conformi al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

f) dispositivi di protezione individuale relativi a caschi, conformi al decreto legislativo 81/2008;

g) biciclette;

h) ciclomotori e relativi caschi;

i) sci e relative attrezzature;

l) autovetture;

m) natanti;

n) binocoli;

o) torce.

Sui mezzi di trasporto di cui alle lettere l) e m), lateralmente, su sfondo bianco, è applicato il logotipo "VOLONTARI SICUREZZA", riprodotto in colore verde RAL 6007 su pellicola bianca trattata per rifrangere la luce, realizzato con i caratteri della serie "*Avant Garde*", su fascia laterale di colore arancio RAL 2011, nelle stesse proporzioni previste per gli automezzi della Polizia locale (**tavola 3**).
Le restanti dotazioni si conformano alle suindicate caratteristiche essenziali di visibilità e riconoscibilità.

2. Segni identificativi.

I volontari sono identificati sulla base dei seguenti elementi:
1) tesserino di riconoscimento riportante una fotografia formato tessera e il numero d'ordine progressivo di cui all'articolo 4, comma 3;
2) le parole "VOLONTARIO PER LA SICUREZZA" sull'abbigliamento e "VOLONTARI SICUREZZA" sulle altre dotazioni;
3) il logo della Regione Friuli Venezia Giulia;
4) il logo dell'Ente locale "utilizzatore".

TAVOLA 1

Disegno \ schizzo indicativo

TAVOLA 2

TAVOLA 3

volontari sicurezza

ALLEGATO D

Modello di domanda per l'accesso al volontariato

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA
Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina
Fax: 0432/555 574
e mail: s.polizialocale.sicurezza@regione.fvg.it

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza
Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina
Via Sabbadini, 31
33100 U D I N E

p.c.

Al Sindaco del Comune di
____
____
____

Oggetto: domanda di accesso al volontariato per la sicurezza, di cui all'articolo 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

__l__ sottoscritt__ _____________________________, nat__ a ______________ (___), il __________, residente a ______________ (___), Via _______________, n. ____, C.A.P. ________, tel. ______________, *fax* ______________; *e-mail* _____________________, C.F. _________________________,

CHIEDE

1. di poter accedere ai corsi di formazione di cui all'articolo 3, del regolamento di attuazione;
2. di essere iscritto nell'elenco regionale dei volontari per la sicurezza, a seguito del positivo superamento del suddetto percorso formativo.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'articolo 76, del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46, del decreto del presidente della repubblica 445/2000,

DICHIARA

a) di avere un'età superiore agli anni 18;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) di non essere stato denunciato o condannato, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi;

e) di non essere sottoposto nè essere stato sottoposto a misure di prevenzione, ovvero destinatario di provvedimenti di cui all'articolo 6, della legge 13 dicembre 1989, n. 401 (Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive);

f) di non essere aderente o essere stato aderente a movimenti, Associazioni o gruppi organizzati di cui al decreto legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205 (Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa);

g) di aver acquisito specifiche competenze professionali negli ambiti sotto indicati (Polizia locale, Forze di Polizia dello Stato, Forze armate, pronto soccorso, protezione civile, altre forme di volontariato in campo ambientale, ittico, venatorio e di tutela degli animali), ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. c), del regolamento di attuazione: ____________________

____

____

____

____

____

____

____

____

____.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. d), del regolamento di attuazione,

DICHIARA

di aver preso visione del regolamento sui "*volontari per la sicurezza*" e di accettarne ogni sua parte.

Allega certificato medico attestante il possesso dei requisiti fisici e psichici di cui al punto 1 dell'allegato A.

Dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali così raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed autorizza altresì a tale trattamento degli stessi.

Luogo ___________________, data ___________________

Firma ___________________

La presente domanda dovrà pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina, a mezzo posta all'indirizzo Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, o a mezzo fax al n. 0432/555 574.

10_4_1_DPR_4_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2010, n. 04/Pres.

DPCM 21.12.2007. Sostituzione di un componente del Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul lavoro.

PREMESSO che:
- la legge 3 agosto 2007, n. 123, recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sia disciplinato il nuovo coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di garantirne l'uniformità su tutto il territorio nazionale e rendere più efficaci gli interventi individuandone le priorità, nonché le sinergie da sviluppare evitando possibili sovrapposizioni e duplicazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 31 del 6 febbraio 2008) "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" ha introdotto la nuova disciplina relativa alla composizione e ai compiti affidati ai comitati regionali di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
RICHIAMATI:
- il proprio decreto 25 febbraio 2009, n. 046/Pres., con il quale, su conforme deliberazione giuntale n. 326 del 12 febbraio 2009, è stato ricostituito, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, il comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di recepire i contenuti della normativa sopra citata, stabilendo per il medesimo una durata in carica di cinque anni a decorrere dalla data di insediamento;
- il proprio decreto 6 luglio 2009 n. 0184/Pres., con il quale, su conforme deliberazione giuntale n. 1536 del 3 luglio 2009, si è proceduto alla sostituzione di due componenti e all'integrazione della composizione del Comitato in parola, quale originariamente stabilita con il sopra citato proprio decreto 25 febbraio 2009, n. 046/Pres.;
- il proprio decreto 20 ottobre 2009 n. 0295/Pres., con il quale, su conforme deliberazione giuntale n. 2291 del 15 ottobre 2009, si è proceduto alla sostituzione di altri quattro componenti del Comitato in parola;
PRESO ATTO che:
- con nota prot. n. 24039/STASU del 23 dicembre 2009 e successiva nota integrativa prot. n. 24384/STASU del 30 dicembre 2009, la Direzione regionale dell'INPS ha manifestato la volontà di sostituire il dott. Fabio Vitale, precedentemente nominato quale proprio rappresentante effettivo nel comitato in parola, con il dott. Rocco Lauria, nuovo Direttore regionale dell'INPS, in quanto il suddetto dott. Vitale, essendo stato nominato Direttore regionale dell'INPS Toscana non può più essere considerato "rappresentante territorialmente competente" ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del d.p.c.m. 21 dicembre 2007;
- con la medesima nota prot. n. 24039/STASU del 23 dicembre 2009 la Direzione regionale dell'INPS ha confermato quale suo rappresentante supplente il dott. Guido Luca Brunello;
RAVVISATA, quindi, la necessità di provvedere alla modifica della composizione del comitato in parola;
CONSTATATO che:
- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute e protezione sociale, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e sue successive modifiche ed integrazioni, per i soggetti designati quali componenti, non emergono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove necessarie, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
PRESO ATTO che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 12 febbraio 2009 e conforme proprio decreto 25 febbraio 2009, n. 046/Pres., per i componenti e i partecipanti esterni del comitato in parola è stato stabilito di:
- corrispondere un gettone di presenza pari a € 50,00 che, tenuto conto della riduzione ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 1/2007, è pari a € 45,00 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;
- riconoscere, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;

DATO ATTO che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 4721, nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, di cui al programma operativo di gestione da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2009, n. 2147;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2960 del 30 dicembre 2010;

DECRETA

1. È sostituito, per le motivazioni illustrate in premessa, il dott. Fabio Vitale, precedentemente nominato quale rappresentante effettivo della Direzione regionale dell'INPS nel comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con il dott. Rocco Lauria, rimanendo confermato, quale suo rappresentante supplente, il dott. Guido Luca Brunello.
2. E' riconosciuto, quale compenso spettante, un gettone pari a € 45,00 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute ed, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.
3. Gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese faranno carico all'unità di base 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 4721, nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, di cui al programma operativo di gestione da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 dicembre 2009, n. 3313

LR 12/2002 - Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano. Approvazione modulistica aggiornata.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il Capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.) che ha delegato le funzioni amministrative riguardanti gli incentivi di cui alla sopraccitata legge regionale alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
VISTO l'articolo 43, comma 5 della citata legge regionale n. 4/2005 che prevede, tra l'altro, la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi da parte dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2005 n. 0272/Pres. e successive modifiche ed integrazioni con cui viene emanato il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano», al fine di ridefinire, riordinare e razionalizzare la disciplina regolamentare del settore, anche in vista della delega alle Camere di Commercio;
VISTO l'articolo 10 del citato regolamento, con cui si stabilisce che:
- le domande per accedere agli incentivi a favore delle imprese artigiane sono redatte secondo gli schemi approvati con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata alle imprese artigiane;
- le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;

DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0272/Pres. sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione di non versare in stato di difficoltà, secondo la nozione di "impresa in difficoltà" richiamata nel Regolamento(CE) n. 1998/2006, vale a dire, ai sensi del considerando n. 7 del regolamento medesimo, la definizione presente negli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e

la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale C 244 dd. 1.10.2004;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione con riferimento agli aiuti percepiti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso a titolo di "de minimis" e, a partire dal 1° gennaio 2008, a titolo di aiuti di importo limitato" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica, tenuto conto della necessità di inserimento ed assunzione della dichiarazione di cui al comma precedente;
RILEVATO che risulta opportuno aggiornare la modulistica anche relativamente alla dichiarazione in merito alla insussistenza del rapporto di coniugio o parentela o affinità, di cui all'art 31 della L.R 7/2000, con riferimento al requisito della rilevanza del rapporto medesimo ai fini della concessione dell'incentivo, in considerazione di quanto disposto dalla circolare della Segreteria generale della Presidenza della Giunta n. 7 del 12 aprile 2000;
DATO ATTO che la modifica di cui al paragrafo precedente non viene applicata al modello MOD. 16/ART, "Schema di domanda per la concessione alle imprese artigiane di contributi finalizzati a favorirne la continuità - art. 62 L.R. 12/2002", il quale non prevede la relativa dichiarazione;
RITENUTO di approvare pertanto gli schemi di domanda aggiornati ed i relativi allegati per le iniziative previste al titolo II del DPReg 0272/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste al titolo II del DPReg 0272/2005 e successive modifiche ed integrazioni, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 8/ART	Schema di domanda per la concessione di contributi alle imprese artigiane finalizzati a promuovere l'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura - art. 54 L.R. 12/2002 8/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 9/ART	Schema di domanda per la concessione alle imprese artigiane di contributi finalizzati all'adeguamento di strutture e impianti - art. 55 L.R. 12/2002 9/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 10/ART	Schema di domanda per la concessione di contributi alle imprese artigiane per l'acquisizione di consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro - art. 56, comma 1, lett. a) L.R. 12/2002 10/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 11/ART	Schema di domanda per la concessione alle imprese artigiane di contributi per analisi di fattibilità e consulenza economico finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche - art. 56, comma 1, lett. b) L.R. 12/2002 11/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 12/ART	Schema di domanda per la concessione di contributi alle imprese artigiane per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni ed altre manifestazioni commerciali nazionali ed estere - art. 56, comma 1, lett. c) L.R. 12/2002 12/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 13/ART	Schema di domanda per la concessione di contributi alle imprese artigiane per l'acquisizione della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) - art. 56, comma 1, lett. c-bis) L.R. 12/2002 13/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 15/ART	Schema di domanda di contributo per sostenere la nascita di nuove imprese artigiane - art. 61 L.R. 12/2002 15/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 16/ART	Schema di domanda per la concessione alle imprese artigiane di contributi finalizzati a favorirne la continuità - art. 62 L.R. 12/2002 16/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati approvati con proprio decreto n. 1968/PROD. del 15 giugno 2007.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 dicembre 2009

MANCA

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL1_MOD 08_ARTIGIANATOARTISTICO

MOD. 8/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 54)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o ____
____
con sede legale in____ cap. _______ prov.________
via, piazza, frazione____n°_____
tel. n°_________________________________, fax n°__________________ e-mail __________________________
codice fiscale____partita I.V.A n° __________________________
esercente l'attività di____
(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)
sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____
____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ______________ per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di immobili situati nei centri urbani, adibiti o da adibire a laboratori di artigianato artistico o tradizionale e relative spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- ❑ l'acquisto di arredi, attrezzature, ivi compresi automezzi e macchinari, destinati ad uso dei laboratori di cui al precedente paragrafo;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro______________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _______________________________________ intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _______________________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ____Via ___________________________

tel. n. _____________ e-mail____________________________________ fax_________________________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ____ Via ___________________________

tel. n. __________________ e-mail_____________________________________ fax__________________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

---

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

---

interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

[5] Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;
10) di essere in regola con la normativa vigente in materia di urbanistica;
11) che l'impresa:
- ❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento; oppure
- ❑ ne ha la disponibilità (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto, - sul quale tale disponibilità si fonda):____
____;

12) che l'investimento è localizzato:
- ❑ nella zona omogenea A dello strumento urbanistico generale comunale;

ovvero
- ❑ nella zona omogenea B dello strumento urbanistico generale comunale.

Si allega

8/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):
- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;
- ❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;
- ❑ d) dichiarazione del Comune attestante che la zona dove è insediato il laboratorio è da considerarsi centro urbano (nel caso in cui il Comune non abbia definito le zone omogenee di cui sopra).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________ Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

8/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………..……………………………….con sede in.…………………………..……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………….con sede in…………………….…..…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL2_MOD 09_ADEGUAMENTO_STRUTTURE_E_IMPIANTI

MOD. 9/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 55)

Il/La sottoscritto/a_____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. _______ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°____________________, fax n°__________________ e-mail ________________________________

codice fiscale______________________ _____________________partita I.V.A. n° _________________________

esercente l'attività di_____________________ ____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ______________________ per adeguare strutture e impianti alle normative in materia di (barrare le voci che interessano):

- ❑ prevenzione infortuni
- ❑ prevenzione incendi
- ❑ igiene e sicurezza del lavoro
- ❑ antinquinamento

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari a euro ___________________________ IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _____________________________________ intestato a:
____
codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________
____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____
____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ___________________________________ Via ____

tel. n. ___________________ e-mail_________________________________fax___________________________

e ha quale referente il Centro medesimo.

---

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- ❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro)

  denominato ____

  avente sede in ______________________ Via ______________________

  tel. n. ____________ e-mail______________________ fax____________

  ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero
❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo

---

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

  ovvero

  - ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____;

8) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

9) che l'unità immobiliare è in regola con le normative vigenti in materia di urbanistica;

10) di essere in possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività produttiva in essere;

11) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento;
- ❑ ha la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto- sul quale tale disponibilità si fonda);

____;

---

[5] Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

[6] Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

- ❑ è proprietaria degli impianti o macchinari oggetto dell'investimento;
- ❑ ha la disponibilità degli impianti o macchinari oggetto (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto- sul quale tale disponibilità si fonda);

____.

Si allega

9/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i di spesa delle imprese fornitrici;
- ❑ c) relazioni tecniche illustrative dettagliate sugli interventi programmati, recanti l'indicazione della normativa cui si intende dare attuazione, (nonché eventuali disegni approvati e relativa concessione o autorizzazione edilizia) a firma di professionisti iscritti ad un ordine, collegio o albo professionale con competenza specifica nel settore, ovvero consulenti o società di consulenza con competenza specifica nel settore;
- ❑ d) copia del contratto (o di altro titolo) giustificativo della disponibilità (se diversa dal diritto di proprietà) dell'immobile/impianto/macchinario.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data______________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale

9/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………,
con sede in.., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………..……………………………….con sede in.………………………..……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………con sede in……………………..…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL3_MOD 10_CONSULENZE_INNOVAZIONE

MOD. 10/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE CONCERNENTI L'INNOVAZIONE, LA QUALITÀ E LA CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI, L'ORGANIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E DELLE CONDIZIONI DEI LUOGHI DI LAVORO.
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12 articolo 56 comma 1, lettera a)

Il/La sottoscritto/a_____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in______________________________________ _______________________cap. ________ prov._________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro _________________________ per l'acquisizione di consulenze finalizzate:

(barrare con una "X" le voci che interessano)

❑ a) alla realizzazione di un sistema aziendale di assicurazione e gestione della qualità certificabile in base alla normativa ______________________________;
❑b) alla realizzazione di un sistema aziendale di gestione della sicurezza certificabile in base alla normativa ______________________________;
❑c) alla realizzazione di un sistema aziendale per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente (o di valutazione ambientale) certificabile in base alla normativa ______________________________;
❑d) alla conformità dei prodotti alle seguenti direttive comunitarie recepite in ambito nazionale ______________________________;
❑ e) alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi compresa l'assistenza tecnica/manageriale, per favorire l'introduzione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro___________________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ___________________ _________________intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ______________________________Via _________________

tel. n. __________ e-mail_________________________ fax_______________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ______________________________ Via _________________

tel. n. ____________ e-mail_________________________ fax____________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];

---

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004
3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero
❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

---

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

5 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:
- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____
____;

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega:

10/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);

❑ b) per ciascuna delle iniziative prescelte indicate in riquadro, relazione illustrativa dell'iniziativa e preventivo di spesa redatti dal consulente;

❑ c) per le iniziative di cui alla lettera e) del predetto riquadro, la relazione illustrativa dovrà contenere anche gli elementi atti a comprovare il significativo apporto di tipo innovativo alle attività originali sviluppate dall'impresa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

10/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data   Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………….…………………………….con sede in.………………………….…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………….con sede in.………………………...……………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL4_MOD 11_NUOVE_INIZ_ECONOMICHE

MOD. 11/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CONTRIBUTI PER ANALISI DI FATTIBILITA' E CONSULENZA ECONOMICO FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE ECONOMICHE
(Legge Regionale n. 12/2002, articolo 56, comma 1, lettera b)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____cap. _______ prov.__________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ______________________________________

codice fiscale____partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro _________________ per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla realizzazione di una nuova iniziativa economica concernente la ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti o dei servizi;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari a ________________,_____ euro IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____

intestato a:____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito__________________________

____dipendenza ______________________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ______________________________________intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ____Via __________________________

tel. n. ______________ e-mail_______________________________________ fax________________________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

avente sede in ____ Via ________________________

tel. n. _______________ e-mail________________________________ fax_______________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
- ❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

- ❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

---

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

5 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:
- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

  ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

  ____

  ____

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega

11/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande)**;**
- ❑ b) preventivo di spesa;
- ❑ c) dettagliata relazione illustrativa dell'iniziativa.

- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data________________________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

11/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………………………………………………………………………………………………………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………..…………………………….con sede in.…………………………..…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………….con sede in…………………….….………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL5_MOD 12_MOSTRE E FIERE

MOD. 12/ART

MARCA DA BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LA PARTECIPAZIONE A MOSTRE, FIERE, ESPOSIZIONI ED ALTRE MANIFESTAZIONI COMMERCIALI NAZIONALI ED ESTERE.

(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 56, comma 1, lettera c)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in______________________________________ ____________________cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____________________________________

codice fiscale________________________ ____________________partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro_______________ per la partecipazione alla mostra/fiera/esposizione/ manifestazione denominata____

che si terrà a ____________________________________ dal _________ al _________, a fronte delle spese per tassa iscrizione, affitto della superficie espositiva anche preallestita, allestimento superficie espositiva (noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, realizzazione degli impianti, trasporti e montaggi/smontaggi);

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione pari a _____________,_____euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

- ❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ___________________________________ intestato a:

____

codice ABI _________ CAB _________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito________________________

_______________________________________ dipendenza ______________________________________

- ❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _____________________________________intestato a:

____

- ❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)

che l'impresa:

- ❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

  avente sede in ____Via ________________________

  tel. n. _____________ e-mail___________________________________ fax______________________

  ed ha quale referente il Centro medesimo.

---

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ______________________________

avente sede in ______________________ Via ______________

tel. n. __________ e-mail______________________ fax__________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero
❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo

---

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

---

[5]Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

Si allega
12/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i di spesa.

Letto, confermato e sottoscritto,
Luogo e data_______________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale

12/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………,
con sede in……………………………………, codice fiscale ……………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		**(*)**
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………...……………………………….con sede in……………………………...……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in……………………………………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL6_MOD 13_SOA

MOD. 13/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE PER GLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI RILASCIATA DA SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE (SOA).

(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 56, comma 1, lettera c-bis)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°__________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ___________________________per l'acquisizione: (barrare con "X" l'ipotesi che interessa)

- ❑ dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000;

ovvero

- ❑ del primo rinnovo dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000per la spesa preventivata di euro _____________________ IVA esclusa;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione pari a _____________,_____euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _______________________________________ intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _______________________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ____Via ______________________________

tel. n. _______________ e-mail____ fax____________________________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ____ Via ______________________________

tel. n. ____________________ e-mail____ fax____________________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

---

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004
3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____;

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

10) che l'organismo individuato per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici è autorizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

---

[5] Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

11) che le spese programmate, oggetto della domanda di contributo, sono relative all'ottenimento dell'attestazione di qualificazione a norma del D.P.R. 34/2000 oppure al primo rinnovo della medesima e riguardano esclusivamente le prestazioni fornite dall'organismo di cui al punto precedente.

Si allega

13/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo di spesa della SOA.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_______________________________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

13/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………………………………………………………………………………………………………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………,
con sede in…………………………………………, codice fiscale ………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………...…………………………….con sede in.………………………..…....………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………con sede in……………………...………….

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL7_MOD 15_NUOVE_IMPRESE

MOD. 15/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

(Legge Regionale 22 aprile 2002, n.12 - articolo 61)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. ________ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°__________________ e-mail _______________________________________

codice fiscale____ partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

La concessione di un contributo di euro ________________________________ per: (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

- ❑ 1) la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale, per una spesa prevista pari a ________________,____euro IVA esclusa;
- ❑ 2) l'acquisizione di un piano di analisi e sviluppo aziendale, per una spesa prevista pari a ________________,____euro IVA esclusa;
- ❑ 3) il monte salario annuo lordo relativo a n.____[1] future assunzioni, per una spesa prevista annua pari a ________________,____euro[2];

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[3]) spesa per l'attività di certificazione pari a _____________,______euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____________________________________intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito________________________

____________________________________ dipendenza ____________________________________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____________________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

---

[1] Indicare il numero delle assunzioni previste.
[2] Indicare il monte salario annuo lordo previsto per le assunzioni per le quali si richiede il contributo.
[3] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

- ❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____
  avente sede in ______________________________Via ________________
  tel. n. ________ e-mail_____________________ fax______________
  ed ha quale referente il Centro medesimo.
- ❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____
  avente sede in ______________________________ Via ________________
  tel. n. ___________ e-mail_____________________ fax___________
  ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[4], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[5];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

---

4 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

5 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

- ❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[6], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
- ❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

- ❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[7]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[8]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha richiesto né ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

6 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

7 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

8 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega

15/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i di spesa per i punti 1) e 2);
- ❑ c) previsione di spesa per il monte salario annuo lordo relativo ai dipendenti per i quali è stato chiesto il contributo di cui al punto 3);
- ❑ d) relazione illustrativa dell'attività.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________________________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

15/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………,
con sede in………………………………………………, codice fiscale ………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………….…………………………….con sede in.………………………….……………

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in…………………………………………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3313_ALL8_MOD 16_CONTINUITX_IMPR

MOD. 16/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A FAVORIRNE LA CONTINUITÀ
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 62)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa

artigiana____

____

__

con sede legale in____cap. ________ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia)

____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro _________________________ a seguito della (indicare la voce che interessa):

❑ Costituzione di una nuova impresa/società artigiana conseguente alla cessazione dell'impresa/società artigiana

____ avente sede a

____

Via _______________________ costituita in data ___________________ e cessata in data

___________________.

❑ Acquisizione in data (data dell'atto di acquisizione delle quote societarie dal "cedente") ______________ da parte del "successore" di tutte le quote societarie cedute dal/dai socio/soci ____________________, ____________________,

___________________ della società artigiana

____

costituita in data __________________e avente sede in ____

Via

_______________________.____

La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, ammonta a ______________,_____ euro IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ______________________________________intestato a:

____

_

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di

credito___________________________

____ dipendenza

____

____

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- ❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ______________________________ intestato a:

____

_

- ❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a________________________________

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

- ❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

  _

  avente sede in ___________________________________Via _____________________

  tel. n. __________ e-mail__________________________ fax_________________

  ed ha quale referente il Centro medesimo.
- ❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

  avente sede in __________________________________ Via ____________________

  tel. n. _____________ e-mail__________________________ fax_____________

  ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[2], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[3];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[4], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

2 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

3 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

4 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

5 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:
- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

7) di rispettare ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

9) che i "successori" sono legati al "cedente"/ai "cedenti" dal seguente rapporto:

Nome e cognome del "successore" ____________________________________nato a _______________il __________

Nome e cognome del "cedente" ____nato a ____________il ________ titolare o socio di impresa artigiana dal ____

Rapporto del "successore" con il "cedente" (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni, ecc.) ____

Nome e cognome del "successore" ____________________________________nato a _______________il __________

Nome e cognome del "cedente" ____nato a ____________il ________ titolare o socio di impresa artigiana dal ____

Rapporto del "successore" con il "cedente" (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni , ecc.) ____

Nome e cognome del "successore" ____________________________________nato a _______________il __________

Nome e cognome del "cedente" _____________________________________nato a ____________il ________ titolare o socio di impresa artigiana dal

____

Rapporto del “successore” con il “cedente” (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni , ecc.)

____

10) che il cedente all’atto della cessazione dell’impresa o della cessione delle quote sociali, aveva età superiore ad anni 57 compiuti ed era titolare o socio dell’impresa da almeno 5 anni (dichiarazione non necessaria nel caso di successione per causa di morte e di successione per effetto di gravi malattie invalidanti che comportino per il cedente l’impossibilità di svolgere qualsiasi proficuo lavoro all’interno dell’impresa);
11) che, nel caso di impresa individuale, il giovane imprenditore subentrante ha, alla data di presentazione della domanda, età compresa tra 18 e 40 anni e, nel caso di società, la compagine sociale della stessa è composta per almeno il 50% da giovani soci con età rientrante nei limiti sopracitati, i quali, per effetto della successione, detengono la maggioranza delle quote sociali.

Si allega
16/ART allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):
- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) relazione tecnico/economica dell’impresa;
- ❑ c) relazione illustrativa dell’iniziativa comprensiva del preventivo di spesa;
- ❑ d) (solo per le società) atto costitutivo della società o atto relativo alla modifica societaria.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data______________________________

Timbro dell’impresa e firma di tutti i titolari/legali rappresentanti

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di trattamento dei dati personali”, che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All’interessato spettano i diritti previsti dall’articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all’ordinamento camerale.

16/ART Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto...,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa...,
con sede in..., codice fiscale ....,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………..…………………………………con sede in……………………………..…………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in.……………………….…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3314

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 dicembre 2009, n. 3314

LR 2/2002 - Incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico. Approvazione modulistica aggiornata.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI gli articoli 155, 156 e 157 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) concernenti la concessione di incentivi alle imprese turistiche ed ai pubblici esercizi, al fine di ottenere l'incremento ed il miglioramento delle strutture;
VISTO l'articolo 54, comma 1, della citata legge regionale 2/2002, concernente la concessione di incentivi a favore delle agenzie di viaggio e turismo per la vendita di pacchetti turistici in Italia e all'estero;
VISTO il Capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.) che ha delegato le funzioni amministrative riguardanti gli incentivi sopra citati alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
VISTO l'articolo 43, comma 5 della citata legge regionale n. 4/2005 che prevede, tra l'altro, la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi da parte dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0372/Pres. 26 ottobre 2005 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il «Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico »;
VISTO l'articolo 16 del citato Regolamento, con cui si stabilisce che:

- le domande per accedere agli incentivi sono redatte secondo uno schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata al turismo e su quello della Camera di commercio;
- le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;

DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0372/Pres. sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione di non versare in stato di difficoltà, secondo la nozione di "impresa in difficoltà" richiamata nel Regolamento(CE) n. 1998/2006, vale a dire, ai sensi del considerando n. 7 del regolamento medesimo, la definizione presente negli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale C 244 dd. 1.10.2004;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione con riferimento agli aiuti percepiti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso a titolo di "de minimis" e, a partire dal 1° gennaio 2008, a titolo di aiuti di importo limitato" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica, tenuto conto della necessità di inserimento ed assunzione della dichiarazione di cui ai commi precedenti;
RILEVATO che risulta opportuno aggiornare la modulistica anche relativamente alla dichiarazione in merito alla insussistenza del rapporto di coniugio o parentela o affinità, di cui all'art 31 della L.R 7/2000, con riferimento al requisito della rilevanza del rapporto medesimo ai fini della concessione dell'incentivo, in considerazione di quanto disposto dalla circolare della Segreteria generale della Presidenza della Giunta n. 7 del 12 aprile 2000;
RITENUTO di approvare pertanto gli schemi di domanda aggiornati ed i relativi allegati per la concessione degli incentivi previsti ai sensi dei citati DPreg. n. 0372/Pres;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste agli articoli 54, 155, 156 e 157 della citata legge regionale 2/2002, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 1/TUR	Schema di domanda per le iniziative previste agli articoli 155, 156 e 157 della LR 2/2002 1/TUR allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 2/TUR	Schema di domanda per le iniziative previste all'articolo 54 della LR 2/2002 2/TUR allegato n. 1: Relazione illustrativa per la valutazione delle domande 2/TUR allegato n. 2: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati approvati con proprio decreto n. 2056/PROD. del 28 giugno 2007;

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 dicembre 2009

MANCA

10_4_1_DDC_ATT PROD 3314_ALL1_MOD 1_ARTT155_157

MOD. 1/TUR

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE TURISTICHE ED AI PUBBLICI ESERCIZI PER L'INCREMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE

(Legge Regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articoli 155, 156 e 157)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa turistica o pubblico esercizio (cancellare la voce che non interessa): ____________________________________

____

con sede legale in____ cap. _______ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°_____________________________, fax n°______________________________ e-mail _____________________

codice fiscale____ partita I.V.A n° ______________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ______________________per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ **A)** interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità: [1]
  - ❑ A1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002;
  - ❑ A2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento;
  - ❑ A3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona;
  - ❑ A4) superamento delle barriere architettoniche;
- ❑ **B)** acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro;
  - ❑ B1 da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;
  - ❑ B2 da effettuarsi nei pubblici esercizi di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;
- ❑ **C)** interventi di cui alle lettere A) e B) diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia;[1]
- ❑ **D)** interventi di cui alla lettera A) non diretti a realizzare le finalità ivi previste:
  - ❑ D1 da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;
  - ❑ D2 da effettuarsi nei pubblici esercizi di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;
- ❑ **E)** realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili: [1]
  - ❑ E1) da effettuarsi nelle località turistiche di Grado e Lignano Sabbiadoro e nelle località con un numero superiore a 10.000 abitanti;
  - ❑ E2) da effettuarsi al di fuori delle località di cui al punto E1).

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[2]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro_____________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ______________________________________ intestato a:
____

codice ABI __________ CAB __________ CIN_________ aperto presso l'Istituto di Credito_______________________

____________________________________ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:
____

[1] Interventi effettuabili solo dalle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;

- ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- che si avvale[3] della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato______________________________________

  avente sede in ____________________________ Via ______________________

  tel. n. __________________ e-mail________________ fax ________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività ed è regolarmente autorizzata;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[4], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[5;]

---

[2] Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
[3] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.
4 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004
5 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
   a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
   b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
   c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[6], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero
❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[7]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[8]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

6 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

7 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:
- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

8 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

6) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[9];

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

10) di essere in regola con la normativa vigente in materia di urbanistica;

11) che l'impresa:

❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento; oppure

❑ ne ha la disponibilità (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia del titolo- sul quale tale disponibilità si fonda):____

12) che la struttura ricettiva è adeguata/non è adeguata (cancellare la voce che non interessa) al superamento delle barrire architettoniche;

Si allega**:**

1/TUR allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);

❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;

❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

---

[9] Vedi nota informativa

1/TUR Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto…….,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………….,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………..,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data | Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..…………………………………con sede in……………………………...……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………con sede in.…………………….……….…

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3314_ALL2_MOD 2_TURAGENZIE_VIAGGIO

MOD. 2/TUR

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A FAVORE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO PER LA VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI

(Legge Regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 54)

Il/La sottoscritto/a____, in qualità di titolare e/o legale

rappresentante dell'agenzia di viaggio e turismo: ____

con sede legale in____ cap. _______ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°____________________________, fax n°_________________________ e-mail ___________________________

codice fiscale__________________________________ partita I.V.A n° ____

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ______________________per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ promo-commercializzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia quali workshop, sales promotion, allestimenti standistici in altre regioni italiane e all'estero;
- ❑ educational e press tour per operatori della domanda nazionale e estera da realizzarsi sul territorio regionale;
- ❑ realizzazione di cataloghi monografici di vendita del pacchetto turistico integrato, riferentisi esclusivamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, nonché creazione di pagine pubblicitarie e allestimenti vetrinistici;
- ❑ partecipazione a fiere turistiche in Italia e all'estero finalizzata all'offerta del prodotto turistico regionale.

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro________________________________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _______________________________________ intestato a:
____

codice ABI __________ CAB __________ CIN_________ aperto presso l'Istituto di Credito________________________
_____________________________________ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:
____

DICHIARA

- che il pacchetto turistico comprende i seguenti elementi[2]:
  - ◻ trasporto;
  - ◻ alloggio;
  - ◻ servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio che costituiscano parte significativa del pacchetto turistico, tra i quali itinerari e visite guidati, escursioni e servizi, ivi compresa la presenza di accompagnatori e guide turistiche e ambientali escursionistiche.
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;

---

[1] Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
[2] Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il pacchetto turistico deve contenere almeno due degli elementi specificati.

- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- che si avvale[3] della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato____

  avente sede in ______________________________ Via __________________________

  tel. n. ____________________ e-mail__________________ fax _________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività ed è regolarmente autorizzata;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[4], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[5];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

   ❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[6], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

---

[3] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.

4 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

5 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

6 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[7]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[8]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[9];

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

---

forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

[7] Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

8 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

[9] Vedi nota informativa

____

____

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

ALLEGATI:

Si allega:

2/TUR Allegato n. 1 - Relazione illustrativa per la valutazione delle domande;
2/TUR allegato n. 2 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;
- ❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________ Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

2/TUR Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iniziativa da realizzarsi presenta le seguenti caratteristiche:

a) in riferimento all'ambito territoriale l'iniziativa sarà realizzata: (barrare con "X" la/le ipotesi prescelte):
- ☐ in un ambito territoriale comprendente più di un Consorzio turistico, società di promozione turistica o società d'area;
- ☐ nell'ambito territoriale di un unico Consorzio turistico, società di promozione turistica o società d'area;
- ☐ in Comuni non rientranti nell'ambito di un Consorzio turistico, o società di promozione turistica o società d'area.

Descrizione:____

____

____

____

b) in riferimento alle azioni di marketing strategico definite dalla Regione: (barrare con "X" la/le ipotesi prescelte):
- ☐ l'iniziativa è espressamente rivolta alla potenziale clientela estera;
- ☐ l'iniziative è rivolta sia all'estero che all'interno;
- ☐ l'iniziative è rivolta esclusivamente alla potenziale clientela nazionale.

Descrizione:____

____

____

____

c) in relazione alla vocazione turistica l'iniziativa determina la seguente ricaduta sulle località a minore vocazione turistica:

Descrizione:____

____

____

____

d) l' iniziativa è frutto di progetti congiunti tra più agenzie di viaggio e turismo

Descrizione:____

____

____

____

Luogo e data_________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

2/TUR Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data   Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………….….……………………………….con sede in.……………………………..………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………….con sede in………………………..…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3315

Decreto del Direttore centrale attività produttive 14 dicembre 2009, n. 3315

LLRR 30/1984, 2/1992, 18/2003, 4/2005 - Incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura nel settore industriale. Approvazione modulistica aggiornata.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Capo IX ed in particolare l'articolo 45 della legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 (Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia) come sostituito dall'articolo 19 della legge regionale 2/1992 concernente la concessione di incentivi per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale nel comparto industriale;

VISTO il capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento) e successive modificazioni ed integrazioni concernente la concessione di incentivi alle PMI per programmi pluriennali di promozione all'estero;

VISTO il Capo I ed in particolare l'articolo 2 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) che prevede la concessione di contributi per la realizzazione di investimenti diretti alla riattivazione di impianti idroelettrici situati sul territorio regionale che utilizzano concessioni di piccole derivazioni d'acqua;

VISTO il Capo I ed in particolare l'articolo 6 della citata legge n. 18/2003 che prevede la concessione di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi caratterizzati da elevati livelli qualitativi, perseguendo tramite la valorizzazione del prodotto e l'informazione sullo stesso, anche la tutela del consumatore;

VISTO il Capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.) che ha delegato le funzioni amministrative riguardanti gli incentivi sopra citati alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO l'articolo 43, comma 5 della citata legge regionale n. 4/2005 che prevede, tra l'altro, la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi da parte dell'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres. e successive modifiche ed integrazioni con cui viene emanato il "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0371/Pres. e successive modifiche ed integrazioni con cui viene emanato il «Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura nel settore promozionale»;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006 n. 0406/Pres. e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il «Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici»;

VISTI l'articolo 12 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0441/Pres. l'articolo 17 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0371/Pres. e l'art. 16 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0406/Pres, con cui si stabilisce che:

- le domande per accedere agli incentivi sono redatte secondo uno schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e su quello della Camera di commercio;
- Le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;

DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0441/Pres. sono concessi in regime di esenzione per categoria ai sensi del Regolamento(CE) n. 800/2008 e regime "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 per le sole spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 17, comma 6 del regolamento medesimo;

DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0371/Pres. sono concessi in regime di esenzione

per categoria ai sensi del Regolamento(CE) n. 800/2008;
DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0406/Pres. sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006;
CONSIDERATO inoltre che, al fine della concessione di aiuti in regime "di esenzione per categoria", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione di non versare in stato di difficoltà, secondo la nozione di "impresa in difficoltà" richiamata all'art. 1, par. 7, del Regolamento(CE) n. 800/2008;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione di non versare in stato di difficoltà, secondo la nozione di "impresa in difficoltà" richiamata nel Regolamento(CE) n. 1998/2006, vale a dire, ai sensi del considerando n. 7 del regolamento medesimo, la definizione presente negli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale C 244 dd. 1.10.2004;
CONSIDERATO che, al fine della concessione di aiuti in regime "de minimis", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione con riferimento agli aiuti percepiti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso a titolo di "de minimis" e, a partire dal 1° gennaio 2008, a titolo di aiuti di importo limitato" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;
CONSIDERATO che al fine della concessione di aiuti in regime "di esenzione per categoria", l'impresa richiedente deve fornire la dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione nei confronti dell'Italia, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica, tenuto conto della necessità di inserimento ed assunzione della dichiarazione di cui ai commi precedenti;
RILEVATO che risulta opportuno aggiornare la modulistica anche relativamente alla dichiarazione in merito alla insussistenza del rapporto di coniugio o parentela o affinità, di cui all'art 31 della L.R 7/2000, con riferimento al requisito della rilevanza del rapporto medesimo ai fini della concessione dell'incentivo, in considerazione di quanto disposto dalla circolare della Segreteria generale della Presidenza della Giunta n. 7 del 12 aprile 2000;
RITENUTO di approvare pertanto gli schemi di domanda aggiornati ed i relativi allegati per la concessione degli incentivi previsti ai sensi dei citati DPreg. n. 0441/Pres, n. 0371/Pres e n. 0406/Pres;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste dall'articolo 45 della legge regionale 30/1984, dal capo VIII della legge regionale 2/1992 e dagli articoli 2 e 6 della legge regionale 18/2003, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 1/IND	SCHEMA DI DOMANDA PER LE INIZIATIVE PREVISTE ALL'ARTICOLO 45 DELLA LR 30/1984 1/IND Allegato n. 1: Relazione illustrativa dell'investimento programmato 1/IND Allegato n. 2: Nota di presentazione del soggetto consulente 1/IND Allegato n. 3: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 1/PROM	SCHEMA DI DOMANDA PER LE INIZIATIVE PREVISTE AL CAPO VIII DELLA LR 2/1992 1/PROM Allegato n. 1 - Dati sull'impresa richiedente e Relazione illustrativa del programma pluriennale di promozione all'estero suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti da realizzare 1/PROM Allegato n. 2 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI) 1/PROM Allegato n. 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'eventuale appartenenza all'imprenditoria giovanile o femminile
MOD. 2/PROM	SCHEMA DI DOMANDA PER LE INIZIATIVE PREVISTE ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2003 2/PROM Allegato n. 1 - Relazione illustrativa del programma di promozione all'estero suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti da realizzare 2/PROM Allegato n. 2 Dichiarazione contenente l'elenco delle imprese consorziate 2/PROM Allegato n. 3 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 2/IND	SCHEMA DI DOMANDA PER LE INIZIATIVE PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2003 2/IND allegato n. 1: scheda descrittiva dell'impresa 2/ IND allegato n. 2: Scheda tecnica dell'intervento e indicazione del preventivo di spesa 2/ IND allegato n. 3: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati emanati con decreti del Direttore centrale delle

Attività produttive n. 2093 /PROD dd. 2 luglio 2007 e del Vice Direttore centrale delle Attività produttive n. 3937/PROD del 22 dicembre 2008;
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 dicembre 2009

MANCA

10_4_1_DDC_ATT PROD 3315_ALL1_MOD 1IND_NUOVE_TECNICHE_GESTIONE_AZIENDALE

Mod. 1/IND

Spazio riservato al protocollo

MARCA DA BOLLO

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEL COMPARTO INDUSTRIALE, PER L'UTILIZZO DI NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
(Legge Regionale n. 30/1984, articolo 45)

Il/La sottoscritto/a____, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/consorzio industriale____ con sede legale in____ cap. ________ prov.____ via, piazza, frazione____n°_____ tel. n°_____________, fax n°______________e-mail ____ codice fiscale______________________________ partita I.V.A n° ____________________________ esercente l'attività di ____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

Classificazione ATECO 2007 ____________________________ (riportare tutti i codici presenti nella visura camerale)

sede operativa (via, n. civico, CAP., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro _________________ per: (barrare con una X le voci che interessano)

- ❑ A) l'acquisizione di consulenze finalizzate all'applicazione di metodologie per le quali sia previsto il rilascio, da parte di un organismo indipendente, della certificazione di conformità alla normativa europea, nazionale o a norme tecniche non disciplinate dal diritto comunitario;
- ❑ B) l'acquisizione di consulenze finalizzate all'acquisizione di servizi destinati al miglioramento dell'organizzazione aziendale e/o aumento della produttività;
- ❑ C) la realizzazione ed il potenziamento di sistemi informativi (software) connessi all'acquisizione delle consulenze di cui alle lettere A) e B).

La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione (art. 41 bis L.R. 7/2000), ammonta a _________________,__ euro IVA esclusa, così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:_____________________________

IBAN						
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Istituto ____ Agenzia di ________________
Comune ____Prov. __________C.A.P.___________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE intestato a: ______________________________

IBAN						
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Agenzia di ___________ Comune ______________________________ Prov. _____C.A.P._______

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a________________________________
____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di Commercio a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale (D.P.Reg. 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 45 della L.R. 2/1992 ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- (eventuale[2]) che l'impresa si avvale della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato______________________________
avente sede in ____________________ Via ____
tel. n. _________________ e-mail_______________________ fax______________________

[1] Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
2 Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa:
   - ❑ non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008;[3]
   - ❑ non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[4], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[5] (***compilare solo nel caso in cui ci si avvalga del sistema semplificato di rendicontazione – v. nota 1***);

4) che all'impresa (***compilare solo nel caso in cui ci si avvalga del sistema semplificato di rendicontazione – v. nota 1***):

   - ❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[6], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
   - ❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

---

3 Una PMI è considerata in difficoltà quando soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

5 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

6 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

ovvero

❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[7]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[8]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;
6) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[9];
7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
8) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;
9) di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione nei confronti dell'Italia, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999[10].

Si allega:
1/IND Allegato n. 1 Relazione illustrativa dell'investimento programmato;
1/IND Allegato n. 2 Nota di presentazione del soggetto consulente;
1/IND allegato n. 3 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

[7]Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:
- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

8 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

9 Vedi Nota informativa.

[10] Cfr. anche la circolare del Dipartimento coordinamento politiche comunitarie prot. 961/GAB dd. 21 luglio 2009

Si allega inoltre:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande)**.**

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data___________________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

____

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

1/IND Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL' INVESTIMENTO PROGRAMMATO

SCHEDA TECNICA

Impresa:.. con sede in ....

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

(dare una descrizione sintetica)

CENNI STORICI E SVILUPPO AZIENDALE
(breve storia dell'azienda e del suo sviluppo nel tempo)

PRODOTTI TECNOLOGIE
(tipologie dei prodotti, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti)

STABILIMENTO E MAESTRANZE
(ubicazione, tipo di lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occ)

PERSONA DA CONTATTARE
(indicare nominativo e numero telefonico del soggetto da contattare in caso di eventuali comunicazioni)

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. **L'iniziativa da attuare prevede più tipologie di intervento?**

☐ SI ☐ NO

A) Applicazione di metodologie per le quali sia previsto il rilascio, da parte di un organismo indipendente, della certificazione di conformità alla normativa europea, nazionale o a norme tecniche non disciplinate dal diritto comunitario (*barrare la casella a seconda delle finalità dell'iniziativa)*

☐	A1	Sistema di gestione Ambientale
☐	A2	Sistema Qualità
☐	A3	Sistemi finalizzati all'assegnazione di un marchio di qualità del prodotto
☐	A4	Altri sistemi (specificare……………………………………………………)

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA (*raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) nome del consulente	euro ....
2) nome del consulente	euro ....
3) nome del consulente	euro ....
4)	euro ....
5) certificazione	euro ....
Totale	euro ....

B) Acquisizione di servizi destinati al miglioramento dell'organizzazione aziendale e/o aumento della produttività (*barrare la casella a seconda delle finalità dell'iniziativa)*

☐	B1	Pianificazione strategica e assetti societari
☐	B2	Organizzazione, finanza e controllo
☐	B3	Revisione e certificazione del bilancio (limitatamente al primo bilancio certificato)
☐	B4	Definizione di sistemi informativi e informatici
☐	B5	Tecnologie telematiche e siti web
☐	B6	Problematiche ambientali
☐	B7	Fattibilità di nuovi investimenti
☐	B8	Innovazione tecnologica *(connessa alle nuove tecniche di gestione aziendale, escluse pertanto le invenzioni)*
☐	B9	Aumento della produttività mediante l'introduzione di metodologie e tecniche per la riduzione dei tempi e dei costi
☐	B10	Altre consulenze che contribuiscono alla crescita dell'impresa (specificare…………………………………………………………….)

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA (*raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) nome del consulente	euro ....
2) nome del consulente	euro ....
3) nome del consulente	euro ....

4) euro ....
5) euro ....
Totale euro ....

C) Realizzazione e potenziamento di sistemi informativi (software) connessi all'acquisizione dei servizi di consulenza (*barrare la casella e indicare la consulenza corrispondente alla tipologia indicata nei quadri precedenti)*

	C1	Software collegato alla consulenza	A/	A/	B/	B/

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA (*raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) software house euro ....
2) euro ....
3) euro ....
4) euro ....
5) euro ....
Totale euro ....

(non sono ammesse spese per l'acquisto di beni materiali - tipo hardware - vedi art. 6 del Regolamento)

2. **Breve descrizione tecnica dell'iniziativa per la quale si chiede l'intervento contributivo** (*in caso di più finalità seguire nella descrizione l'ordine: qualità, miglioramento dell'organizzazione e/o aumento della produttività, realizzazione e potenziamento di sistemi informativi.)*

2. (continua) **Breve descrizione tecnica dell'iniziativa per la quale si chiede l'intervento contributivo**

3. **QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI** previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA

1) Consulenze per tipologia A euro ....
2) Consulenze per tipologia B euro ....
3) Intervento di tipo C euro ....

Totale euro ....

(*per l'ammissibilità delle spese vedasi art. 6 del Regolamento*)

4. **TEMPI**

Data di avvio del programma ..../........../.............

Data di ultimazione ..../......../............

(*Vedasi art. 11 e art. 17, comma 4 del Regolamento*)

firma...

1/IND Allegato n. 2

NOTA DI PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO CONSULENTE

Impresa:.. sede ……………….................................

(compilare una scheda per ogni consulente)

Profilo del soggetto incaricato della consulenza di tipo: ….

Nome della società/ studio professionale / persona fisica

....sede.......... . . . . anno inizio attività …..

Legale rappresentante ....

Collaboratori alla data di presentazione della scheda:

n. ..... dipendenti

n. ..... consulenti a collaborazione continua

n. ..... consulenti a collaborazione saltuaria

Settori prevalenti di appartenenza dei clienti del consulente (barrare le caselle):

settore	
Industria	
Artigianato	
Agricoltura	
Commercio	
Enti pubblici	
Servizi	

Aree di competenza in cui opera il consulente (barrare le caselle):

Area	
Amministrazione e controllo	
Finanziario	
Strategia	
Servizi legali	
Risorse umane	
Marketing	
Pubbliche relazioni	
Progettazione e produzione	
Logistica ed acquisti	
Automazione	
Qualità	
Ricerca e tecnologia	
Banche dati	
Altre	

Presentazione del soggetto/dei soggetti consulente/i con l'indicazione delle caratteristiche professionali ed esperienze maturate

………………………………………………………………………………………………………

Il consulente:

	E'		NON E'	socio dell'impresa richiedente il contributo
	E'		NON E'	società collegata, controllata o controllante l'impresa richiedente il
	HA		NON HA	rapporti di collaborazione continuata con l'impresa richiedente il contributo

(barrare la corrispondente casella)

firma..

1/IND Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegato “A”

Imprese ASSOCIATE all’impresa ………………...………………………………….con sede in.……………………………...……….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200_					
2A			200_					
			200_					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200_					
			200_					
			200_					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200_					
2B			200_					
			200_					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200_					
			200_					
			200_					

QUADRO RIEPILOGATIVO dei dati relativi alle imprese associate all’impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati	fatturato annuo	totale di bilancio	quota % di partecip. e	ULA In %	fatturato annuo in %	totale di bilancio in %

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………….con sede in.…………………………...…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200_					
2A			200_					

1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200_					
			200_					

2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200_					
2B			200_					

Vedi sopra 1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200_					
			200_					

Vedi sopra 2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)

1C			200_			

QUADRO RIEPILOGATIVO dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1. della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA som-mati, in proporzione alle percentuali so-praindicate, ai dati delle eventuali im-prese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3315_ALL2_MOD 1PROM_LR2_1992

Mod. 1/PROM

Spazio riservato al protocollo

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A FAVORE DELLE PMI INDUSTRIALI E DI SERVIZIO ALLA PRODUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ALL'ESTERO
(legge regionale n. 2/1992, capo VIII)

Il/La sottoscritto/a__________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa ____

con sede legale in_______________________________ cap. _______ prov.______

via,piazza,frazione____n°____

tel. n°___________________________, fax n°___________________________

e-mail ___________________________ sito internet_________________________

codice fiscale______________________ partita I.V.A ________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

Iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di____________ Numero R.E.A______

Classificazione ATECO 2007____

(riportare tutti i codici presenti nella visura camerale)

Stabilimento produttivo regionale (o sede operativa regionale per le imprese di servizi)

via ______________________________________ n° _____ cap _____ prov____

tel. n°___________________________, fax n°___________________________

Referente per il progetto: nome________________________________cognome_____________________________

qualifica _______________ telefono____________ e-mail_________________________

CHIEDE

- che il programma pluriennale di promozione all'estero descritto negli allegati, che fanno parte integrante della domanda, venga ammesso a beneficiare del contributo finanziario di euro ________________, ai sensi del capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata: (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:______________________

IBAN						
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Istituto ____ Agenzia di ______________
Comune ______________________________________ Prov _____ CAP ________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:______________________

IBAN						
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Agenzia di _______________ Comune ______________________ Prov ____ CAP _____
ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a ____________________________
____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio nel settore promozionale (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0371/Pres e successive modificazioni ed integrazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 di impegnarsi:

- ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali contratti integrativi;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti; di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- ad adottare, ove sia ritenuto necessario dalle Autorità competenti, idonee misure per la difesa contro gli inquinamenti;
- a consentire che siano effettuati, a cura della Camera di commercio, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1. che l'impresa è in attività;
2. che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008;[1]
4. che, a fronte del programma di cui alla presente domanda o di parte di esso, l'impresa non ha presentato altre domande di agevolazione su altre leggi regionali, statali o comunitarie;
5. che, a fronte del programma di cui alla presente domanda o di parte di esso, l'impresa:
☐ ha richiesto i seguenti contributi su altre leggi regionali, statali o comunitarie:
(*indicare Ente, importo e normativa di riferimento)*
____
☐ ha ottenuto i seguenti contributi su altre leggi regionali, statali o comunitarie:
(indicare Ente, importo e normativa di riferimento)
____
6. che la partecipazione dell'impresa nell'ambito del Programma a mostre, rassegne, fiere o esposizioni all'interno di Paesi membri UE, Nuovi Stati UE, Paesi candidati all'adesione o Paesi Area EFTA, deve intendersi come prima partecipazione;
7. che i fornitori di servizi di consulenza nell'ambito del programma sono tutti soggetti esterni all'impresa richiedente;
8. che tutte le notizie ed i dati contenuti nella presente domanda e negli altri allegati sono veritieri e verificabili;
9. di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
10. di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;
11. di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione nei confronti dell'Italia, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999[2].

---

[1] Una PMI è considerata in difficoltà quando soddisfa le seguenti condizioni:
a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

[2] Cfr. anche la circolare del Dipartimento coordinamento politiche comunitarie prot. 961/GAB dd. 21 luglio 2009

Si allega**:**

1/PROM Allegato n. 1 - Dati sull'impresa richiedente e Relazione illustrativa del programma pluriennale di promozione all'estero suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti da realizzare;
1/PROM Allegato n. 2 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI);
1/PROM Allegato n. 3 - Dichiarazione attestante l'eventuale appartenenza all'imprenditoria giovanile o femminile.

Si allega inoltre:
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande)

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data___________________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

1/Prom Allegato n. 1

DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE (*)

- **Cenni storici e sviluppo aziendale:**
  (breve storia dell'impresa e del suo sviluppo nel tempo)

- **Breve descrizione dei prodotti e/o servizi esportati e prospettive del mercato regionale, nazionale ed estero:**

- **Fatturato totale ed estero:**

	Ultimi due esercizi(*)	
	anno 200	anno 200
Fatturato totale	Euro	Euro
Fatturato estero	Euro	Euro

(*) riportare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile approvato. Ove il bilancio dell'esercizio più recente non sia stato ancora approvato, indicare i dati risultanti dai libri contabili.

- **Fatturato estero per singolo paese di destinazione:**

	Fatturato(*) anno 200	
Paese straniero	Euro	%
1		
2		
3		
4		
5		
altri		
TOTALE		100%

(*) *riportare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile approvato. Ove il bilancio dell'esercizio più recente non sia stato ancora approvato, indicare i dati risultanti dai libri contabili.*

- **Quantificazione delle spese eventualmente sostenute dall'impresa per iniziative promozionali in paesi esteri negli ultimi due esercizi:**

	Spese per iniziative promozionali in paesi esteri	
Paesi esteri	anno 200	anno 200
1		
2		
3		
4		
5		
altri		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI PROMOZIONE ALL'ESTERO

- **Descrizione sintetica del programma pluriennale di promozione all'estero:**

- **Indicazione dei singoli progetti di cui si compone il programma e con i quali l'impresa richiedente intende promuovere i propri prodotti(*):**

Progetto n. 1 = Paese
Progetto n. 2 = Paese
Progetto n. 3 = Paese
Progetto n. 4 = Paese
Progetto n. 5 = Paese
...

(*) *Ogni progetto deve corrispondere ad un singolo paese di destinazione*

- **Durata del programma(*):**

Data di inizio del programma *(giorno/mese/anno)*:
Data di conclusione del programma *(giorno/mese/anno):*

(*) *Il Programma deve avere una durata non inferiore a 2 anni, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda*

- **Finalità del programma:**

☐	Inserimento dell'impresa nei seguenti Paesi esteri :
☐	Consolidamento della presenza dell'impresa nei seguenti Paesi esteri :

- **Modalità di gestione:**

☐	Gestione diretta	Indirizzo della Sede: Telefono: Fax:
☐	Gestione solo tramite società partecipata locale	Denominazione della società partecipata locale: Indirizzo della Sede: Telefono: Fax: Data di assunzione della partecipazione da parte del Richiedente: Quota di partecipazione percentuale: %
☐	Gestione solo trader locale	Nominativo/denominazione o ragione sociale del trader locale: Indirizzo della Sede: Telefono: Fax: Modalità operative e caratteristiche gestionali del trader e suoi rapporti con il Richiedente:
☐	Gestione mista	Congiuntamente con società partecipata locale e con trader locale *(fornire elementi identificativi negli appositi spazi di cui sopra)*

Altro: ....

SCHEDA DEL PROGETTO N. 1 = PAESE

- **Potenzialità del Paese selezionato e situazione concorrenziale del suo mercato.**
  Indicazione dei principali prodotti o gruppi di prodotti di cui l'impresa richiedente intende promuovere la commercializzazione, delle modalità di commercializzazione (marchio, canali di distribuzione, caratteristiche dei potenziali clienti, ecc.), degli obiettivi del Progetto, del ruolo e delle risorse eventualmente apportate da Terzi Partecipanti.

- **Presenza dell'impresa richiedente nel Paese selezionato.**
  Indicazione, con particolare riferimento agli ultimi due esercizi contabili, del fatturato, dei principali prodotti o gruppi di prodotti esportati, delle strutture utilizzate, e delle spese promozionali sostenute, distinguendo dalle altre spese quelle per la costituzione di strutture permanenti.
  Valutazione dei risultati raggiunti, limitatamente a quelli non esprimibili in termini di fatturato.

PREVENTIVO DI SPESA PROGETTO N. 1 = PAESE

VOCI DI SPESA	COSTO
a) Locazione, installazione e gestione dello stand per la partecipazione a mostre, rassegne, fiere ed esposizioni nel Paese selezionato(*)	
b) Consulenze per studi di mercato o acquisizione di studi di mercato concernenti il Paese selezionato	
c) Consulenze per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sul mercato estero selezionato	
d) Consulenze finalizzate all'organizzazione di reti di vendita e di assistenza all'estero	
e) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera riferiti alle iniziative di cui alla lettera a)	
TOTALE	

(*) ***Limitatamente alla prima partecipazione dell'impresa ad una determinata mostra, rassegna, fiera o esposizione se le iniziative trovano attuazione nei Paesi membri UE(1), Nuovi Stati UE(2), Paesi candidati all'adesione(3) o Paesi dell'Area EFTA(4)***

---

(1) Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria Portogallo, Finlandia, Svezia, Regno Unito;
(2) Repubblica Ceca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia., Slovacchia e Slovenia;
(3) Bulgaria, Romania, Turchia e Croazia;
(4) Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein.

PROGETTO N. 1 = PAESE
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO:

- a) Locazione, installazione e gestione dello stand per la partecipazione a mostre, rassegne, fiere ed esposizioni nel Paese selezionato:

DESCRIZIONE *(Indicare il tipo di manifestazione, la denominazione, il luogo e le date di inizio/fine)*	COSTO
Totale	

- b) Consulenze per studi di mercato o acquisizione di studi di mercato concernenti il Paese selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- c) Consulenze per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sul mercato estero selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- d) Consulenze finalizzate all'organizzazione di reti di vendita e di assistenza all'estero:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- e) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera riferiti alle iniziative di cui alla lettera a):

DESCRIZIONE *(Indicare la quantità, la lingua estera e l'iniziativa di riferimento)*	COSTO
Totale	

SCHEDA DEL PROGETTO N. = PAESE

- **Potenzialità del Paese selezionato e situazione concorrenziale del suo mercato.**
  Indicazione dei principali prodotti o gruppi di prodotti di cui l'impresa richiedente intende promuovere la commercializzazione, delle modalità di commercializzazione (marchio, canali di distribuzione, caratteristiche dei potenziali clienti, ecc.), degli obiettivi del Progetto, del ruolo e delle risorse eventualmente apportate da Terzi Partecipanti.

- **Presenza dell'impresa richiedente nel Paese selezionato.**
  Indicazione, con particolare riferimento agli ultimi due esercizi contabili, del fatturato, dei principali prodotti o gruppi di prodotti esportati, delle strutture utilizzate, e delle spese promozionali sostenute, distinguendo dalle altre spese quelle per la costituzione di strutture permanenti.
  Valutazione dei risultati raggiunti, limitatamente a quelli non esprimibili in termini di fatturato.

PREVENTIVO DI SPESA PROGETTO N. = PAESE

VOCI DI SPESA	COSTO
a) Locazione, installazione e gestione dello stand per la partecipazione a mostre, rassegne, fiere ed esposizioni nel Paese selezionato(*)	
b) Consulenze per studi di mercato o acquisizione di studi di mercato concernenti il Paese selezionato	
c) Consulenze per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sul mercato estero selezionato	
d) Consulenze finalizzate all'organizzazione di reti di vendita e di assistenza all'estero	
e) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera riferiti alle iniziative di cui alla lettera a)	
TOTALE	

(*) ***Limitatamente alla prima partecipazione dell'impresa ad una determinata mostra, rassegna, fiera o esposizione se le iniziative trovano attuazione nei Paesi membri UE[1], Nuovi Stati UE[2], Paesi candidati all'adesione[3] o Paesi dell'Area EFTA[4]***

(1) Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria Portogallo, Finlandia, Svezia, Regno Unito;
(2) Repubblica Ceca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia., Slovacchia e Slovenia;
(3) Bulgaria, Romania, Turchia e Croazia;
(4) Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein.

PROGETTO N. = PAESE

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO:

- a) Locazione, installazione e gestione dello stand per la partecipazione a mostre, rassegne, fiere ed esposizioni nel Paese selezionato:

DESCRIZIONE *(Indicare il tipo di manifestazione, la denominazione, il luogo e le date di inizio/fine)*	COSTO
Totale	

- b) Consulenze per studi di mercato o acquisizione di studi di mercato concernenti il Paese selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- c) Consulenze per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sul mercato estero selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- d) Consulenze finalizzate all’organizzazione di reti di vendita e di assistenza all’estero:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

- e) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera riferiti alle iniziative di cui alla lettera a):

DESCRIZIONE *(Indicare la quantità, la lingua estera e l’iniziativa di riferimento)*	COSTO
Totale	

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA SPESA DEL PROGRAMMA

	VOCI DI SPESA					
PROGETTI	a) Locazione, installazione e gestione dello stand per la partecipazione a mostre, rassegne, fiere ed esposizioni	b) Consulenze per studi di mercato o acquisizione di studi di mercato	c) Consulenze per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente sui mercati esteri	d) Consulenze finalizzate all'organizzazione di reti di vendita e di assistenza all'estero	e) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo in lingua straniera riferiti alle iniziative di cui alla lettera a)	**TOTALE PER SINGOLO PROGETTO**
n. 1 = PAESE						
n. 2 = PAESE						
n. 3 = PAESE						
n. 4 = PAESE						
n. 5 = PAESE						
...						
TOTALE PER SINGOLA VOCE DI SPESA						
						TOTALE GENERALE SPESA DEL PROGRAMMA

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA GRADUATORIA(*)

	SI	**NO**
TIPO IMPRESA:		
MICRO O PICCOLA IMPRESA *(punti 4)*	☐	☐
MEDIA IMPRESA *(punti 1)*	☐	☐
PMI FACENTE CAPO AD IMPRENDITORIA FEMMINILE O GIOVANILE *(punti 3)*	☐	☐
PMI OPERANTE NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E DELLA RICERCA E SVILUPPO (Codici Ateco 2007: 58.12.0, 62.01.0, 62.02.0, 62.03.0, 62.09.0, 63.11.2, 63.11.3, 72.11.0, 72.19.0, 74.10.2) *(punti 2)*	☐	☐

(*) *Le priorità indicate dall'impresa richiedente hanno valore indicativo essendo le stesse soggette alla valutazione da parte dell'Ufficio competente*

COERENZA DEL PROGRAMMA AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO

Al fine di evidenziare come il Programma oggetto della presente domanda di contributo sia coerente agli obiettivi del Programma regionale di promozione commerciale all'estero l'impresa richiedente osserva che il Programma medesimo:

	SI
rafforza il dinamismo e l'efficienza dell'impresa richiedente attraverso la promozione della competitività e del grado di internazionalizzazione, considerato che:	
1) rispecchia la capacità di competere attraverso un'attiva presenza nei mercati esteri	☐
2) è funzionante alla crescita in termini di efficienza nel campo tecnico-commerciale, della distribuzione commerciale, del finanziamento	☐

Firma...

1/Prom Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………,

con sede in………………………………………, codice fiscale …………………………………,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato “A”

Imprese ASSOCIATE all’impresa ……………………………………………con sede in……………………………………………

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all’impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupat	fatturato annuo	totale di bilancio	quota % di partecip. e	ULA In %	fatturato annuo in %	totale di bilancio in

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………con sede in.……………………..……………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferiment o	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferiment o	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numero occupat i in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

<u>1/Prom Allegato n. 3</u>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto , in qualità di legale rappresentante dell'impresa , con sede in , consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

con riferimento alla suddetta impresa, che la stessa risulta possedere i seguenti requisiti

IMPRENDITORIA FEMMINILE:

<table>
<tr><td>1) Ditta individuale</td><td colspan="2">Titolare: Cognome Nome</td></tr>
<tr><td>2) Società di persone e Società cooperative</td><td>Totale soci n.</td><td>Di cui donne n.
(almeno 60%)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3) Società di capitali</td><td>Quote di capitali detenute da donne</td><td>Euro
(almeno i 2/3)</td></tr>
<tr><td>Organo di amministrazione
n. componenti</td><td>Di cui donne n.
(almeno i 2/3)</td></tr>
</table>

IMPRENDITORIA GIOVANILE:

<table>
<tr><td>1) Ditta individuale</td><td colspan="3">Titolare: Cognome Nome</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2) Società di persone, di capitali o cooperative</td><td rowspan="2">Totale soci n.</td><td>☐A
Di cui giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni n.
(maggioranza assoluta)</td><td>Che possiedono n. quote, pari al % delle quote totali
(maggioranza assoluta)</td></tr>
<tr><td>☐B
Tutti giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni</td><td></td></tr>
</table>

Luogo , data

____

(Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante)

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

(*) *Dichiarazione da compilare solo se l'impresa ha i requisiti per beneficiare del maggiore punteggio previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. n. 2/1992, CAPO VIII, per l'imprenditoria femminile e/o giovanile.*

10_4_1_DDC_ATT PROD 3315_ALL3_MOD 2PROM_DOMANDA LR18

Mod. 2/PROM

Spazio riservato al protocollo

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DI COMPARTI PRODUTTIVI

(legge regionale n. 18/2003, art. 6)

Il/La sottoscritto/a________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/consorzio industriale ________________________________

____

con sede legale in______________________________________ cap _______ prov.____

via,piazza,frazione____n°_____

tel. n°__________________________________, fax n°__________________________

e-mail ____________________________ sito internet ___________________________

codice fiscale_________________________ partita I.V.A _________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

Iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di__________ Numero R.E.A_________

Classificazione ATECO 2007____

(riportare tutti i codici presenti nella visura camerale)

Referente per il progetto: nome__________________cognome____________________

qualifica ________________ telefono________________ e-mail____________________

CHIEDE

- che il programma di promozione all'estero descritto negli allegati, che fanno parte integrante della domanda, venga ammesso a beneficiare del contributo finanziario di euro ________________ ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, art. 6;
- che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:____________________

IBAN							
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Istituto ____Agenzia di __________

Comune _____________________________________ Prov _____ CAP ________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:_____________________

IBAN						
	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	BANCA(ABI)	SPORT. (CAB)	N. CONTO

Agenzia di________________ Comune ________________ Prov ____ CAP _______

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a __________________________

____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio nel settore promozionale (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0371/Pres e successive modificazioni ed integrazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- che non sono intervenute modifiche allo statuto, alla composizione delle cariche sociali ed all'elenco delle imprese consorziate.
- che sono intervenute le seguenti modifiche (cancellare le voci che non interessano) allo statuto, alla composizione delle cariche sociali ed all'elenco delle imprese consorziate, che verranno comunicate al Registro delle imprese nei termini di legge:

____

____

DICHIARA

di impegnarsi:

- ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali contratti integrativi;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonchè ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti; di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- ad adottare, ove sia ritenuto necessario dalle Autorità competenti, idonee misure per la difesa contro gli inquinamenti;
- a consentire che siano effettuati, a cura della Camera di commercio, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1. che l'impresa/consorzio è in attività;
2. che l'impresa/consorzio non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. che l'impresa/consorzio non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008;[1]
4. che, a fronte del programma di cui alla presente domanda o di parte di esso, l'impresa/consorzio non ha presentato altre domande di agevolazione su altre leggi regionali, statali o comunitarie;
5. che, a fronte del programma di cui alla presente domanda o di parte di esso, l'impresa/consorzio:

☐ ha richiesto i seguenti contributi su altre leggi regionali, statali o comunitarie:

[1] Una PMI è considerata in difficoltà quando soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, **oppure**

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

(*indicare Ente, importo e normativa di riferimento)*

____

☐ ha ottenuto i seguenti contributi su altre leggi regionali, statali o comunitarie:
(*indicare Ente, importo e normativa di riferimento*)

____

6. che la partecipazione dell'impresa/consorzio nell'ambito del Programma a mostre, rassegne, fiere o esposizioni all'interno di Paesi membri UE, Nuovi Stati UE, Paesi candidati all'adesione o Paesi Area EFTA, deve intendersi come prima partecipazione;
7. che i fornitori di servizi di consulenza nell'ambito del programma sono tutti soggetti esterni all'impresa/consorzio richiedente;
8. che tutte le notizie ed i dati contenuti nella presente domanda e negli altri allegati sono veritieri e verificabili;
9. di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
10. in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

☐ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
ovvero
☐ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

11. di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;
12. di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione nei confronti dell'Italia, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999[2].

Si allega**:**

2/PROM Allegato n. 1 - Relazione illustrativa del programma pluriennale di promozione all'estero suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti da realizzare;

2/PROM Allegato n. 2 - Dichiarazione contenente l'elenco delle imprese consorziate;

2/PROM Allegato n. 3 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

---

[2] Cfr. anche la circolare del Dipartimento coordinamento politiche comunitarie prot. 961/GAB dd. 21 luglio 2009

Si allega inoltre:
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data____________________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

2/Prom Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE ALL'ESTERO

- **Descrizione sintetica del programma di promozione all'estero:**

- **Indicazione dei singoli progetti di cui si compone il programma(*):**

Progetto n. 1 = Paese
Progetto n. 2 = Paese
Progetto n. 3 = Paese
Progetto n. 4 = Paese
Progetto n. 5 = Paese
...

(*) *Ogni progetto deve corrispondere ad un singolo paese di destinazione o singola iniziativa da attuare sul territorio regionale*

- **Durata del programma(*):**

Data di inizio del programma *(giorno/mese/anno)*:
Data di conclusione del programma *(giorno/mese/anno):*

(*) *Il Programma deve avere una durata non inferiore a 1 anno e deve concludersi entro l'anno successivo a quello di presentazione della presente domanda*

- **Finalità del programma:**

☐	Inserimento del richiedente nei seguenti Paesi esteri :
☐	Consolidamento della presenza del richiedente nei seguenti Paesi esteri :

- **Modalità di gestione:**

☐	Gestione diretta	Indirizzo della Sede: Telefono: Fax:
☐	Gestione solo tramite società partecipata locale	Denominazione della società partecipata locale: Indirizzo della Sede: Telefono: Fax: Data di assunzione della partecipazione da parte del Richiedente: Quota di partecipazione percentuale: %
☐	Gestione solo trader locale	Nominativo/denominazione o ragione sociale del trader locale: Indirizzo della Sede: Telefono: Fax: Modalità operative e caratteristiche gestionali del trader e suoi rapporti con il Richiedente:
☐	Gestione mista	Congiuntamente con società partecipata locale e con trader locale *(fornire elementi identificativi negli appositi spazi di cui sopra)*

Altro: ....

SCHEDA DEL PROGETTO N. 1 = PAESE

- **Scelta del mercato estero (motivi e scopi):**

- **Descrizione dettagliata delle iniziative da attuare e dell'obiettivo del Progetto:**

PREVENTIVO DI SPESA PROGETTO N. 1 = PAESE

VOCI DI SPESA	COSTO
a) Partecipazione a mostre, rassegne, fiere e manifestazioni similari *	
b) Studi di mercato concernenti il Paese selezionato	
c) Pubblicità concernente il programma di promozione	
d) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo;	
e) Workshop ed incontri promozionali con operatori esteri	
TOTALE SPESE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	

* la partecipazione del consorzio nell'ambito del Programma a mostre, rassegne, fiere o esposizioni all'interno di Paesi membri UE, Nuovi Stati UE, Paesi candidati all'adesione o Paesi Area EFTA, deve intendersi come prima partecipazione

PROGETTO N. 1 = PAESE
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO:

a) Partecipazione a mostre, rassegne, fiere e manifestazioni similari:

DESCRIZIONE *(Indicare il tipo di manifestazione, la denominazione, il luogo e le date di inizio/fine)*	COSTO
Totale	

b) Studi di mercato concernenti il Paese selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

c) Pubblicità concernente il programma di promozione:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

d) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo:

DESCRIZIONE *(Indicare la quantità, la lingua estera)*	COSTO
Totale	

e) Workshop ed incontri promozionali con operatori esteri:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

SCHEDA DEL PROGETTO N. = PAESE

- **Scelta del mercato estero (motivi e scopi):**

- **Descrizione dettagliata delle iniziative da attuare e dell'obiettivo del Progetto:**

PREVENTIVO DI SPESA PROGETTO N. = PAESE

VOCI DI SPESA	COSTO
a) Partecipazione a mostre, rassegne, fiere e manifestazioni similari*	
b) Studi di mercato concernenti il Paese selezionato	
c) Pubblicità concernente il programma di promozione	
d) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo;	
e) Workshop ed incontri promozionali con operatori esteri	
TOTALE SPESE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	

* la partecipazione del consorzio nell'ambito del Programma a mostre, rassegne, fiere o esposizioni all'interno di Paesi membri UE, Nuovi Stati UE, Paesi candidati all'adesione o Paesi Area EFTA, deve intendersi come prima partecipazione

PROGETTO N. = PAESE
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO:

a) Partecipazione a mostre, rassegne, fiere e manifestazioni similari:

DESCRIZIONE *(Indicare il tipo di manifestazione, la denominazione, il luogo e le date di inizio/fine)*	COSTO
Totale	

b) Studi di mercato concernenti il Paese selezionato:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

c) Pubblicità concernente il programma di promozione:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

d) Predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, redatti in lingua straniera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo:

DESCRIZIONE *(Indicare la quantità, la lingua estera)*	COSTO
Totale	

e) Workshop ed incontri promozionali con operatori esteri:

DESCRIZIONE	COSTO
Totale	

SPESE PER IL PERSONALE (*)

Nel corso del periodo di competenza del Programma il richiedente prevede di dover sostenere le seguenti spese per il personale dipendente e collaboratori autonomi:

Personale dipendente *(cognome e nome)*	**Qualifica professionale**	**Ruolo nell'ambito del Programma**	**Numero di ore di applicazione al Programma**	**Spesa prevista**
			TOTALE PARZIALE A)	

Collaboratori autonomi *(cognome e nome)*	**Oggetto della prestazione**	**Spesa prevista**
	TOTALE PARZIALE B)	
	TOTALE GENERALE SPESE DEL PERSONALE A) + B)	

(*) *Le spese relative al personale dipendente e ai collaboratori autonomi sono ammesse nella misura massima del 20% delle spese totali per iniziative promozionali dell'intero programma e limitatamente al loro effettivo utilizzo necessario all'attuazione del programma medesimo.*

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA SPESA DEL PROGRAMMA

	VOCI DI SPESA					
PROGETTI	a) partecipazione a mostre, rassegne, fiere e manifestazioni similari	b) studi di mercato concernenti i paesi esteri nei quali si intende svolgere il programma	c) pubblicità concernente il programma	d) predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale informativo redatti in lingua straniera	e) workshop ed incontri promozionali con operatori esteri	**TOTALE SPESE PER INIZATIVE PROMOZIONALI PER SINGOLO PROGETTO**
n. 1 = PAESE						
n. 2 = PAESE						
n. 3 = PAESE						
n. 4 = PAESE						
n. 5 = PAESE						
...						
TOTALE PER SINGOLA VOCE DI SPESA						

TOTALE GENERALE SPESE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI DELL'INTERO PROGRAMMA	
COSTO DEL PERSONALE (max 20% sul Totale generale delle spese per iniziative promozionali dell'intero programma)	
TOTALE GENERALE SPESA DEL PROGRAMMA	

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA GRADUATORIA(*)

	N. IMPRESE
N. IMPRESE CONSORZIATE INTERESSATE AL PROGRAMMA FACENTI CAPO AD IMPRENDITORIA GIOVANILE O FEMMINILE *(punti 1 per ogni impresa consorziata)*	
N. IMPRESE CONSORZIATE INTERESSATE AL PROGRAMMA CON STABILIMENTO SUL TERRITORIO REGIONALE *(punti 0,2 per ogni impresa consorziata)*	

(*) Le priorità indicate dal richiedente devono coincidere con i dati contenuti nell'Allegato n. 3 ed hanno valore indicativo essendo le stesse soggette alla valutazione da parte dell'Ufficio competente

2/PROM Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto ...., in qualità di legale rappresentante del consorzio o società consortile ...., con sede in ...., consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- che alla data del .... risultano consorziate le seguenti imprese:

n.	Impresa	Sede legale	Prov	Stabilimento	Prov	Settore attività (industria, servizi, ecc.)	Impresa interessata al programma (SI/NO)	Impresa giovanile o femminile

Luogo data

____
(Timbro del consorzio o società consortile e Firma del legale rappresentante)

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

2/Prom Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto...,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa..,
con sede in..., codice fiscale ....,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data　　　　　　　　　　Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………….……………………………….con sede in.……………………..…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………….con sede in.…………………………..…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment	Numero occupat	fatturato annuo	totale di bilancio

			o	i in ULA	(in MEuro)	(in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_ATT PROD 3315_ALL4_MOD 2IND_DOMANDA

Mod. 2/IND

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA RIATTIVAZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI (LEGGE REGIONALE N. 18/2003 ARTICOLO 2)

Il/La sottoscritto/a____, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/consorzio ____
con sede legale in____ cap _______ prov._____
via, piazza, frazione____n°_____
tel. n°__________________, fax n°_______________ e-mail ____
codice fiscale____________________________________ partita IVA ___________________________________
esercente l'attività di____
(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)
Classificazione ATECO 2002____________________________________(riportare tutti i codici riportati nella visura camerale)
sede operativa (via, n. civico, CAP., comune, provincia) ____
____

C H I E D E

la concessione di un contributo in c/capitale di euro _________________________, in regime di "*de minimis*", ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 18/2003, per la realizzazione dell'iniziativa descritta negli allegati, che fanno parte integrante della domanda. La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione (art. 41 bis L.R. 7/2000), ammonta a euro _________________,_____ IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

C H I E D E

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _________________________________ intestato a:

____

codice ABI _________ CAB _________ CIN _____ aperto presso l'Istituto di credito________________________

_____________________________________ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _________________________________intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a _______________________________________

____

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici (D.P.Reg. 22.12.2006, n. 0406/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 45 della L.R. 2/1992 ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi.
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- (eventuale[2]) che l'impresa si avvale della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

  avente sede in _______________________________ Via ______________________________________

  tel. n. __________________ e-mail__________________________________ fax__________________

---

[1] Ai sensi dell'art. 20, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
[2] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"[3], richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")[4];
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[5], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero
❑ sono stati concessi i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[6]:

---

3 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

4 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

5 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

6 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[7]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

6) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[8];

7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

8) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

❑

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____;

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

7 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

8 Vedi nota informativa

ALLEGATI:

Si allega:
2/IND Allegato n. 1 Scheda descrittiva dell'impresa, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa;
2/IND Allegato n. 2 Scheda tecnica dell'intervento e indicazione del preventivo di spesa, debitamente compilata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
2/IND Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).[9]

Si allega inoltre:
- n. ____ copie del/i preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi indicati nel modello 2/IND Allegato n. 2;
- (eventuale[10])Preventivo di spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione.
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande).

……………………………………………………
(*luogo e data*)

……………………………………………………………
(*timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante*)

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

[9] Solo se la domanda è presentata da una PMI
[10] Ai sensi dell'art. 20, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

2/IND Allegato n. 1

SCHEDA DESCRITTIVA DELL'IMPRESA

1. DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione/Ragione sociale	
Forma giuridica	
Dimensione dell'impresa	☐ PMI (micro, piccola o media impresa); ☐ Grande impresa
Sede legale *(Via e n. civico, cap, comune, Tel/Fax, e-mail)*	
Unità locali *(Via e n. civico, cap, comune, Tel/Fax)*	
Sede o unità locale in cui viene realizzato l'investimento	
Codice fiscale/partita Iva	
Capitale sociale (Euro)	
Data di costituzione	
Data inizio attività	
Descrizione dell'attività esercitata	
CODICE ATECO 2002 *(Prevalente e secondario)*	(Prevalente) (secondaria/e)

FIRMA………………………………

PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

CENNI STORICI E SVILUPPO AZIENDALE:
(breve storia dell'impresa e del suo sviluppo nel tempo)

....

PRODOTTI E TECNOLOGIE:
(tipologie dei prodotti, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti)

....

SEDE OPERATIVA E ORGANICO DELL'IMPRESA:
(ubicazione, tipo di lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occupata)

....

FIRMA………………………………..

2/IND Allegato n. 2

SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO E INDICAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

1. COMUNE PRESSO IL QUALE VIENE REALIZZATO L'INTERVENTO

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

(Descrivere gli interventi previsti indicando il programma dettagliato dei lavori)

3. POTENZA NOMINALE ESPRESSA IN KW (Pn) DELL'IMPIANTO, RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE D'ACQUA

4. AVVIO/CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO
4.1 Data effettiva o prevista di avvio lavori
4.1. Data prevista di conclusione lavori

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A)
(Indicare l'importo - I.V.A. esclusa - relativo all'intervento come indicato nei preventivi allegati alla domanda)

VOCI	IMPORTO
☐ Realizzazione degli impianti tecnici destinati alla riattivazione	
☐ Acquisto attrezzature e apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche	
☐ Opere edili per riattivazione, comprese quelle sugli argini, strettamente connesse e dimensionate agli impianti	
☐ Oneri di progettazione, direzione lavori e collaudi nel limite del 15% del costo complessivo dell'intervento	
☐ Attività di certificazione secondo le modalità di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A)	

6. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO TRADIZIONALE (B)
Indicare l'importo - I.V.A. esclusa - relativo al costo di un analogo impianto alimentato con fonti tradizionali avente la stessa capacità in termini effettivi di produzione di energia, specificando i costi come da tabella:

VOCI	IMPORTO
☐ Macchinari	
☐ Impianti	
☐ Attrezzature	
☐ Assemblaggio	
☐ Montaggio	
☐ Opere edili	
☐ Strumentazioni di controllo verifiche tecniche	
☐ Progettazione direzione lavori e collaudi	
☐ Accertamento tecnico di rispondenza dell'impianto	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL' INVESTIMENTO TRADIZIONALE (B)	

7. RISPARMIO DI SPESA IN 5 ANNI (C): indicare il risparmio di spesa ottenibile in cinque anni di vita dell'impianto oggetto del contributo.
Calcolo del risparmio di spesa:
Il risparmio annuo viene calcolato applicando la seguente formula:

Ra= Om x Pn x PUN

Dove:
Ra= Risparmio di spesa annuale (€)
Om= Ore medie funzionamento annuale della centralina idroelettrica
Pn= Potenza nominale della centralina idroelettrica riattivata (kW)
PUN= Prezzo unico nazionale della borsa elettrica, espresso in €/MWh, da trasformare per la risoluzione della formula di cui sopra in c€/KWh, calcolato mensilmente come media aritmetica dei valori orari registrati nelle ore off-peak, trasmesso dal GRTN (Gestore Rete Trasmissione Nazionale) all' AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas) il mese successivo; tale valore di PUN off-peak è reperibile sul sito internet: http://www.mercatoelettrico.org/GmewebItaliano/Default.aspx (alla voce prezzo medio delibera AEEG 300/05).
Per quanto riguarda il valore da utilizzare si deve fare riferimento al dato reperibile sul citato sito internet, riferito al mese di dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Per calcolare il risparmio di spesa relativo ai primi cinque anni di vita dell'impianto (Rtot) si utilizza la seguente formula di attualizzazione:

$$\mathbf{Rtot} = \sum_{1}^{5} \mathbf{Ra \times (1 + I)^{-1}}$$

dove
Rtot= risparmio complessivo dei primi 5 anni attualizzato al tasso I;
Ra= risparmio annuo calcolato precedentemente;
I= tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea, riferito al mese di dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, reperibile sul sito internet:
http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

8. CALCOLO DEL SOVRACCOSTO (D)
(Riferito all'art. 9, c. 3)
Per sovraccosto si intende la differenza tra l'investimento complessivo per la riattivazione dell'impianto idroelettrico ed il costo di un analogo impianto alimentato con fonti tradizionali avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia; il sovraccosto è calcolato al netto del risparmio di spesa ottenibile nei primi cinque anni di vita dell'impianto oggetto di contributo. Non vanno computati eventuali incentivazioni in conto produzione (per esempio *certificati verdi*).

(A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO	(B) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO TRADIZIONALE	(C) RISPARMIO DI SPESA IN 5 ANNI	(D) SOVRACCOSTO = (A) – (B) – (C)

Luogo e data ____________________

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante	Il tecnico incaricato[1] (timbro e firma)

[1] **La presente scheda è redatta in forma asseverata da un tecnico iscritto all'albo dell'Ordine o collegio professionale competente.**

Riservato alla CCIAA

CALCOLO DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE
(Riferito all'art. 10 del regolamento)

Cont: (**D**) x **Pc**, espresso in euro,

dove:
- **Cont** : è il contributo [€];
- (**D**): è il sovraccosto [€];
- **Pc**: percentuale di contributo da applicare secondo le direttive della Giunta regionale (art. 10, c. 3 del regolamento) ;

CALCOLO DEL CRITERIO DI PRIORITÀ
(Riferito all'art. 11, c. 1)

Cp = $\mathbf{Pn/A_{amm}}$

dove:
- Cp: è il criterio di priorità;
- Pn: è la potenza nominale della centralina idroelettrica riattivata (kW);
- $A_{amm:}$ è l'importo complessivo dell'investimento (A)

2/IND Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ'
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………………,

con sede in……,

codice fiscale ……………………………………………………………,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

<u>allegato "A"</u>

Imprese ASSOCIATE all'impresa …………………………..…………………………….con sede in.…………………………..…………………………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200_					
2A			200_					
			200_					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200_					
			200_					
			200_					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200_					
2B			200_					
			200_					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200_					
			200_					
			200_					

QUADRO RIEPILOGATIVO dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………...……….con sede in.…………………………………………………...…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferime nto	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200_					
2A			200_					

1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferime nto	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200_					
			200_					

2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferime nto	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200_					
2B			200_					

Vedi sopra 1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferime nto	Numero occupat i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200_					
			200_					

Vedi sopra 2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferime	Numero occupat	fatturato annuo	totale di bilancio

			nto	i in ULA	(in MEuro)	(in MEuro)
1C			200_			

QUADRO RIEPILOGATIVO dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella di cui al punto 1. della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA som-mati, in proporzione alle percentuali so-praindicate, ai dati delle eventuali im-prese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_4_1_DDC_FUN PUB 5

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica 7 gennaio 2010, n. 5/DR

Nomina componenti aggiunti esperti in lingua inglese e tedesca ed in informatica nella Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1437/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1;
VISTO il proprio decreto n. 2065/DR del 24 agosto 2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
ATTESO che l'articolo 7, comma 1, del Bando di concorso, prevede che durante lo svolgimento della prova orale i candidati debbano, tra l'altro, sostenere due prove aggiuntive, una finalizzata a dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese, sloveno, spagnolo e tedesco, la seconda finalizzata a dimostrare la capacità di utilizzo delle principali applicazioni informatiche con particolare riferimento alla videoscrittura, figli di calcolo, internet e posta elettronica;
ATTESO inoltre che l'articolo 5, comma 2, del Bando succitato, prevede che la Commissione possa essere integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica;
RITENUTO di procedere al suddetto adempimento che nel succitato decreto di nomina della Commissione era rinviato ad un tempo successivo;
PRESO ATTO che i candidati ammessi a sostenere la prova orale hanno scelto di sostenere la prova aggiuntiva in lingua inglese e tedesca;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto per la prova di informatica il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, attualmente in quiescenza;
RITENUTO, altresì, di nominare quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto per la prova di lingua inglese, la prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza;
RITENUTO inoltre, vista l'esperienza professionale maturata come risulta dal curriculum vitae, di nominare quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto per la prova di lingua tedesca, la dott.ssa Paola ALZETTA, laureata in lingue e letterature straniere moderne;
VISTE le dichiarazioni rese dal sig. Livio MORO, dalla prof.ssa DESSANTI e dalla dott.ssa Paola ALZETTA, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti per le prove di informatica e di lingua inglese e tedesca, da svolgersi nell'ambito della prova orale del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo tavolare e dei privilegi mobiliari, posizione economica 1:
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto in informatica, attualmente in quiescenza;
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- dott.ssa Paola ALZETTA, laureata in lingue e letterature straniere moderne, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua tedesca;

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di

presenza già stabilito dal bando di concorso in Euro 92,96, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Ai medesimi compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale per gli anni 2010-2012, e per l'anno 2010, adottato con legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 gennaio 2010

VIOLA

10_4_1_DDC_FUN PUB 65

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica 14 gennaio 2010, n. 65/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami a n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, avente sede a Villa Manin di Passariano, con particolare riguardo all'attività fotografica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 2602/DR del 9 novembre 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami a n. 1 posto nella categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, avente sede a Villa Manin di Passariano, con particolare riguardo all'attività fotografica;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
RITENUTO che il sig. Cesare GENUZIO, libero professionista nel settore della fotografia pubblicitaria e industriale, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la dichiarazione del sig. Cesare GENUZIO, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 21 dicembre 2009, n. 0359/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto nella categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, avente sede a Villa Manin di Passariano, con particolare riguardo all'attività fotografica:
- dott. Antonio GIUSA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, in servizio presso la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, con funzioni di Presidente;
- sig. Andrea RICCOBON, dipendente regionale ex art. 42 della L.R. 53/1981 con contratto nazionale di lavoro giornalistico con qualifica di redatto ordinario, in servizio presso l'Ufficio stampa della Presidenza

della Regione, con funzioni di componente;
- sig. Cesare GENUZIO, libero professionista nel settore della fotografia pubblicitaria e industriale, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- sig.ra Marina ZUCCHI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale per gli anni 2010-2012 e per l'anno 2010, adottato con legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2010

VIOLA

10_4_1_DDC_FUN PUB 72

Decreto del Direttore centrale funzione pubblica 14 gennaio 2010, n. 72/DR

Nomina commissione giudicatrice della progressione verticale per esami a n. 1 posto di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze di sorveglianza dei corsi d'acqua della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con sede a Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 2604/DR del 9 novembre 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami a n. 1 posto nella categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze di sorveglianza dei corsi d'acqua della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con sede a Pordenone;
RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4 del relativo bando di concorso;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 21;
VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
RITENUTO che l'ing. Mario BALDAZZI, già dipendente regionale appartenente alla categoria D, coordinatore della Struttura stabile per la difesa del suolo, sia per competenza e comprovata professionalità in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo a far parte della Commissione quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
VISTA la dichiarazione dell'ing. BALDAZZI, resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 21 dicembre 2009, n. 0359/Pres.;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto nella categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, posizione economica 1, per le esigenze di sorveglianza dei corsi d'acqua della Direzione provinciale dei

lavori pubblici di Pordenone della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con sede a Pordenone:
- ing. Roberto SCHAK, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio idraulica presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con funzioni di Presidente;
- dott. Giorgio POCECCO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con funzioni di componente;
- ing. Mario BALDAZZI, già dipendente regionale appartenente alla categoria D, coordinatore della Struttura stabile per la difesa del suolo, con funzioni di componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Barbara GODINA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Alessandra STOLFA, dipendente regionale appartenente alla categoria D.
2. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
3. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
4. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale per gli anni 2010-2012 e per l'anno 2010, adottato con legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 gennaio 2010

VIOLA

10_4_1_DDC_ISTR FORM 20

Decreto del Vice Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 12 gennaio 2009, n. 20/CULT.FP

Legge regionale n. 76/1982: corsi per addetti e responsabili servizi prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ex DLgs. 195/1993). Approvazione proposte formative. Sportello mese di novembre 2009.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale per la formazione professionale di cui alla legge citata viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome sottoscritto in data 26 gennaio 2006 attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
VISTE le *"Linee guida per l'attuazione dei corsi per ASPP e RSPP di cui all'Accordo tra Governo e Regioni e Province autonome dd. 26 gennaio 2006, art. 2 commi 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 195/03"*, redatte dal Comitato regionale di coordinamento costituito a norma dell'art. 27 del menzionato decreto legislativo n. 626/94;
VISTO l'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3828/CULT.FP dd. 19 ottobre 2009, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2009 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
DATO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattico;
DATO ATTO, inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli

artt. 19 e 20 che disciplinano le funzioni del Direttore centrale e del Vicedirettore centrale;
CONSTATATA la temporanea assenza del Direttore centrale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2009/2010 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 3828/CULT.FP dd. 19 ottobre 2009.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 gennaio 2009

MANSI

10_4_1_DDC_ISTR FORM 20

ALLEGATO A

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 3828/CULT. FP dd. 19. 10. 2009.
Graduatoria sportello mese di novembre 2009

Piano regionale di Formazione Professionale 2009/2010
Sub Piano: 0.6.1 formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate – ASPP - RSPP

CODICE	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
1. 200936989001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B – ATECO 8 PUBB. AMM.NE UD1	18	27	UDINE	50
2. 200936989002	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP MODULO C – UD1	9	27	UDINE	50
3. 200938499001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A – TS 1	9	29	TRIESTE	50
4. 200938719001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 3 COSTRUZIONI – UD 1	6	63	UDINE	50
5. 200938719002	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 6 COMM. ART. TRASP. COM – UD 1	6	27	UDINE	50
6. 200938719003	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 9 SERVIZI – UD 1	3	15	UDINE	50
7. 200938719004	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 8 PUBB. AMM.NE – UD 2	6	27	UDINE	50
8. 200939569001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 9 SERV IZI – TS 1	8	15	TRIESTE	50

IL VICEDIRETTORE CENTRALE: MANSI

10_4_1_DDC_ORG PERS 2502

Decreto del Vice Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi 2 novembre 2009 n. 2502/DR

Nomina componenti esperti in lingue nella commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1438/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1;
VISTO il proprio decreto n. 2063/DR del 24 agosto 2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della progressione di cui trattasi;
ATTESO che l'art. 5, comma 1, del bando, prevede tra le materie della prova orale una conversazione in una lingua prescelta dal candidato fra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno e che le lingue scelte dai candidati ammessi a sostenere la prova orale sono inglese, francese e tedesco;
RITENUTO di procedere all'integrazione della Commissione con la nomina di commissari esperti rispettivamente in inglese, francese e tedesco, che dovranno partecipare soltanto alle prove orali delle rispettive lingue, ferma restando la necessità che la commissione operi con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi nella seduta preliminare alle prove orali ed in tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale;
RITENUTO pertanto di nominare:
- quale componente esterno esperto in lingua inglese, la prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza;
- quale componente esterno esperto in lingua francese, la prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza;
- quale componente esterno esperto in lingua tedesca, la dott.ssa Sonia ZUBERTI, già docente di tedesco presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, attualmente in quiescenza;

VISTE le dichiarazioni rese dalla prof.ssa DESSANTI, dalla. prof.ssa BIANCHI, e dalla dott.ssa ZUBERTI, ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO il D.P.Reg. n. 64/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione di data 8 agosto 2008, n. 0209/Pres.;
VISTA l'assenza del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
VISTO il decreto n. 1797/DR del 16 luglio 2009, ai sensi del quale le funzioni vicarie del Direttore centrale sono svolte dal Vicedirettore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi, dott.ssa Francesca DE MENECH;

DECRETA

1. Sono nominate le sottonotate componenti esperte rispettivamente in lingua inglese, francese e tedesca per l'espletamento nel corso della prova orale della conversazione nella lingua prescelta dai candidati:
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua francese;
- dott.ssa Sonia ZUBERTI, già docente di lingua tedesca presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua tedesca.

2. Le sopraelencate componenti esperte dovranno partecipare soltanto alle prove orali delle rispettive

lingue, ferma restando la necessità che la commissione operi con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi nella seduta preliminare alle prove orali ed in tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale.
3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
4. Ai medesimi compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
5. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
6. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 novembre 2009

DE MENECH

10_4_1_DDC_ORG PERS 2960

Decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi 15 dicembre 2009, n. 2960/DR

Sostituzione componente esterno Commissione giudicatrice della progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1438/DR del 15 giugno 2009, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1;
VISTO il proprio decreto n. 2063/DR dd. 24 agosto 2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale di cui trattasi;
VISTO il proprio decreto n. 2502/DR dd. 2 novembre 2009, con il quale sono stati nominati i componenti esperti in lingue, tra questi la dott.ssa Sonia ZUBERTI per il tedesco, per l'espletamento nel corso della prova orale della conversazione nella lingua prescelta dai candidati;
PRESO ATTO che la dott.ssa Sonia ZUBERTI, sentita nelle vie brevi, ha comunicato e motivato la propria impossibilità di continuare a svolgere le funzioni di componente della Commissione di cui trattasi;
RITENUTO che la dott.ssa Paola ALZETTA, laureata il lingue e letterature straniere moderne, anche per l'attività professionale svolta come risulta dal curriculum, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente esterno esperto in lingua tedesca;
RITENUTO pertanto di nominare la dott.ssa Paola ALZETTA componente della Commissione in qualità di membro esterno all'Amministrazione regionale ed esperto in lingua tedesca, in sostituzione della dott.ssa Sonia ZUBERTI;
VISTA la dichiarazione di data 10 dicembre 2009 resa dalla dott.ssa ALZETTA ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. La dott.ssa Paola ALZETTA è nominata componente esterna, esperta in lingua tedesca, della Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo turistico, posizione economica 1, in sostituzione della dott.ssa Sonia ZUBERTI.
2. La succitata componente dovrà partecipare soltanto alle prove orali dei candidati che hanno scelto la lingua tedesca, ferma restando la necessità che la Commissione operi con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi in tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale.
3. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando della procedura in Euro 92,97, già ridotto del 10% come previsto ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (legge finanziaria 2007).
4. Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

5. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
6. La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione regionale triennio 2009/2011 e per l'anno 2009, sulla U.Bi n. 10.1.1.1162, capitolo 597 del Bilancio e del P.O.G. della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, e successive modificazioni e integrazioni.
Trieste, 15 dicembre 2009

VIOLA

10_4_1_DDC_RIS AGR 22_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 14 gennaio 2010, n. 22

DPReg. 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres. "Approvazione del Programma d'azione della Regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e del decreto ministeriale 7 aprile 2006", lett. a), p. 2 art. 8, lett. b), p. 2. art. 9 e p. 1 art. 12: ulteriore deroga al divieto temporale dell'utilizzazione agronomica dei letami, dei liquami, dei concimi azotati, degli ammendanti organici.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (direttiva nitrati);
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 recante "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";
VISTO il decreto 12 giugno 2003, n. 185 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio recante "Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
VISTO il decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217 recante "Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti";
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
VISTO il decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2003, n. 1516 avente per oggetto "Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" con la quale si designa come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola l'intero territorio del Comune di Montereale Valcellina;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2008, n. 1920 recante "d.lgs.152/2006, art. 92. Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres. recante "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e del decreto ministeriale 7 aprile 2006", di seguito denominato PdA;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, p. 2, lett. a), dell'art. 9, p. 2, lett. b) e dell'art. 12, p. 1 del PdA, il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali e forestali con proprio decreto può sospendere temporaneamente e/o a determinate condizioni il divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici in conseguenza di particolari condizioni meteorologiche e/o colturali;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 2 dicembre 2009, n. 3058, pubblicato sul BUR n. 50 del 16 dicembre 2009, recante "deroga al divieto temporale dell'utilizzazione agronomica dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici";
CONSIDERATO che il sopraccitato decreto ha previsto un periodo di deroga al divieto di spandimento

di 31 giorni compreso tra il 16 dicembre 2009 e il 15 gennaio 2010;
VISTO in particolare l'art. 8, p. 2, lett. b) e l'art. 9, p. 2, lett. c) del PdA, che prevedono il divieto di spandimento nei giorni di pioggia e nel giorno successivo ad eventi piovosi significativi (maggiori di 10 mm) al fine di evitare la percolazione in falda ed il compattamento del terreno;
VISTO in particolare l'art. 8, p. 1, lett. e) e l'art. 9, p. 1, lett. e) del PdA, che prevedono il divieto di spandimento su terreni gelati, innevati o su terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;
PRESO ATTO che nell'intero periodo di sospensione stabilito dal decreto n. 3058/2009 si sono verificate condizioni meteorologiche (piogge, suoli saturi d'acqua, suoli gelati o innevati) in cui le attività di spandimento non sono ammesse;
RITENUTO pertanto necessario stabilire un ulteriore periodo di deroga al divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici e che tale periodo debba avere una durata di giorni 21 al fine di compensare in parte le giornate non utilizzabili del precedente periodo di deroga;

DECRETA

1. Di sospendere, per i motivi citati in premessa, il divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati, degli ammendanti organici previsto all'art. 8, p. 2, lett. a), all'art. 9, p. 2, lett. b) e all'art. 12, p. 1 del PdA, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto e per i successivi 20 giorni.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul BUR.
Udine, 14 gennaio 2010

BULFONE

10_4_1_DDS_GEST INT 31/CULT.FP

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 15 gennaio 2010, n. 31

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Scadenza avviso 17 novembre 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3612/CULT.FP dell'8 ottobre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili, a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 3904/CULT.FP del 20 ottobre 2009 con il quale è stato è stato modificato il paragrafo 4, capoverso 7, dell'Avviso;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), in collaborazione con i competenti servizi delle Amministrazioni provinciali;
PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso, sono pervenute le seguenti candidature:
1. PER L'AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI GORIZIA
• costituenda AT tra ENFAP del Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ASSEFORM Associazione Servizi Formativi ed En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia,
con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia
2. PER L'AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE
• costituenda AT composta da I.A.L. Friuli Venezia Giulia ed Opera Sacra Famiglia ed A.R.S.A.P.
con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
3. PER L'AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI TRIESTE
• costituenda AT tra I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia e ASSEFORM Associazione Servizi Formativi, ENFAP del Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia
4. PER L'AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI UDINE

- costituenda AT tra En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia, CIVIFORM Soc. Coop. Sociale, Comunità Piergiorgio Onlus, Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus, e Ce.F.A.P. Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente

con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle candidature presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 393/13.1.1 del 7 gennaio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le candidature presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili in quanto ciascuna di esse è riferita ad un diverso ambito di intervento;
CONSIDERATO che la valutazione delle candidature presentate determina l'approvazione delle seguenti graduatorie:
1. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI GORIZIA
A.T. con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 66
2. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE
A.T. con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 63
3. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI TRIESTE
A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 66
4. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI UDINE
A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 63
EVIDENZIATO che l'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione temporanea che deve intervenire entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione della candidatura;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 17 novembre 2009, sono approvate le seguenti graduatorie:
1. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI GORIZIA
A.T. con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 66
2. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE
A.T. con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 63
3. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI UDINE
A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 63
4. AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI TRIESTE
A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 66
2. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione temporanea che deve intervenire entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione della candidatura.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 gennaio 2010

FERFOGLIA

10_4_1_DDS_PROD AGR 31

Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole 15 gennaio 2010, n. 31

Proroga del termine fissato dal bando concernente le modalità

per la presentazione delle domande di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione dell'articolo 103 octodecies del Regolamento (CE) n. 1234/2007 per le campagne vitivinicole 2009/2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999, ed in particolare il Titolo II, Capo I, Sezione 3, articolo 11 inerente la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 luglio 2009 che modifica il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 8 agosto 2008, che stabilisce le norme di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione vigneti;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 2 novembre 2009 che ripartisce alle Regioni e Province Autonome la dotazione finanziaria relativa alla campagna 2010.
VISTO il D.P.Reg. n. 0313/Pres. di data 1 ottobre 2007 concernente il Regolamento di attuazione delle procedure tecnico amministrative in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000 in materia di potenziale produttivo viticolo;
VISTO il DPReg. 21.12.2009, n. 0356/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento recante il piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione dell'art 103 octodecies del regolamento (CE) n. 1234/2007, per le campagne vitivinicole dal 2009/2010 al 2012/2013;
VISTE le circolari AGEA n. 1497 d.d. 17.10.2008 e n. 52 del 30 novembre 2009, che fissano le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - campagna 2009/2010, e - in particolare - il termine per la presentazione delle domande di sostegno;
VISTA la circolare AGEA prot. ACIU.2010.32 d.d. 15.01.2010, in base alla quale detto termine è stato ora fissato al 28 gennaio;
VISTO il proprio decreto n. 3209 d.d. 22.12.2009;
RITENUTO di recepire la predetta circolare AGEA del 15 gennaio 2010 e di fissare pertanto nuovi termini di presentazione delle domande stesse;

DECRETA

1. Il termine ultimo per la compilazione e il rilascio in via informatica su portale SIAN delle domande di pagamento del sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2009/2010, già fissato al 15 gennaio 2010 con proprio decreto n. 3209 d.d. 22.12.2009, è prorogato al giorno 28 gennaio 2010.
2. Il termine per la presentazione in forma cartacea delle domande di cui al punto 1 del presente decreto al Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, già fissato al 20 gennaio 2010 con il ripetuto decreto n. 3209/2009, è prorogato al 2 febbraio 2010.
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 gennaio 2010

SCARINGELLA

10_4_1_DDS_SVIL RUR 35_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 18 gennaio 2010, n. 35

Art. 44 comma 1 lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio

2008: pubblicazione graduatoria domande a valere sulla misura 311 - Diversificazione in attività non agricole/azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. modificato con decreti del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres. e 7 ottobre 2009 n. 0276/Pres;
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 3, la "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative";
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati ripartimentali foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 056/Pres. che approva il Regolamento di attuazione della "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato "Regolamento di attuazione";
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 975 di data 23 maggio 2008 e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 3137 del 11 dicembre 2009 del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione con cui la disponibilità del bando è rideterminata in € 4.450.000,00;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/30 del 15 gennaio 2010, con il quale è stata approvata è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista dal Regolamento di attuazione entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti

alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/30 del 15 gennaio 2010 di approvazione della graduatoria regionale delle domande a valere sulla "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.
Udine, 18 gennaio 2010

CUTRANO

10_4_1_DDS_SVIL RUR 35_2_ALL1_DECR GEST FOR 30

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo 15 gennaio 2010, n. RAF/30. Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole/azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: Approvazione graduatoria delle domande selezionate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la Decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008 n. 084/Pres.;
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative";
PRESO ATTO che nell'allegato B del medesimo decreto sono individuati il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio quali Struttura responsabile e, rispettivamente, Uffici attuatori della "misura 311 - Diversificazione in attività non agri-

cole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 056/Pres. che approva il Regolamento di attuazione della "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato "Regolamento di attuazione";
VISTO il Decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 975 di data 23 maggio 2008 con il quale l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" con accesso individuale a valere sulla "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che suddetto bando dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista dal Regolamento di attuazione e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati Provinciali dell'agricoltura competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna una disponibilità finanziaria per la misura 311 / azione 3 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 4.000.000,00;
VISTI i successivi decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 2189 del 02 settembre 2008, n. 2547 del 14 ottobre 2008, n. 3084 del 25 novembre 2008, n. 3225 del 1 dicembre 2008 e n. 3319 del 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo, una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per il rilascio delle domande di aiuto, nonché la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2732 del 03 dicembre 2009 con cui la disponibilità finanziaria complessiva del bando di cui al Decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 975 di data 23 maggio 2008 è rideterminata in € 4.450.000,00;
VISTO il decreto n. 3137 dell'11 dicembre 2009 del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, con cui la disponibilità del bando è rideterminata in € 4.450.000,00;
VISTE le note prot. n. 88007 di data 15/12/2009 e prot. n. 89541 di data 21/12/2009 dell'IPA di Udine, la nota prot. n. 89583 di data 21/12/2009 dell'IPA di Pordenone e le note prot. n. 89195 di data 18/12/2009 e prot. n. 1816 di data 12/01/2010 dell'IPA di Gorizia e Trieste con le quali i soggetti attuatori della misura competenti per territorio hanno comunicato gli elenchi di complessive n. 67 domande di aiuto presentate con le modalità di accesso individuale ammissibili a contributo, di cui n. 3 archiviate su istanza dei richiedenti;
VISTO l'articolo 10 del Regolamento di attuazione che individua i criteri di selezione delle domande;
CONSIDERATO, che al fine di consentire la definizione dell'istruttoria sul portale SIAN, è necessario attribuire un punteggio alle domande selezionate in base ai criteri di cui al citato art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 056/Pres./2008;
RITENUTO pertanto di attribuire il punteggio massimo di 100 alle domande che, ai sensi del comma 2 del citato art. 10, prevedono interventi ricadenti in zona D, C, C1, B1, A1 e la decurtazione di 1 punto per ogni passaggio di livello di debolezza strutturale aziendale alle restanti domande che prevedono interventi ricadenti in zona B, selezionate con le priorità decrescenti fissate dal comma 3 del medesimo articolo;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento nell'ambito della citata misura 311 / azione 3, formulata sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'articolo 10 del richiamato Regolamento di attuazione, indicate nel prospetto allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
PRESO ATTO tuttavia che gli importi di contributo indicati devono ritenersi importi massimi, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 11, comma 2 del Regolamento di attuazione è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista dal Regolamento di attuazione entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo

rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento e dalla domande escluse indicate nel prospetto allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, lett. c) del Regolamento di attuazione provvederanno a comunicare la decisione individuale di finanziamento ai beneficiari le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura dell'Autorità di Gestione e sul sito internet della Regione.
Udine, 15 gennaio 2010

COMINO

PROSPETTO ALLEGATO A)

GRADUATORIA MISURA 311- Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative

n. d'ord.	beneficiario	n domanda	anno	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concesso
1	HEBEIN JOHANNA	84750213872	2008	ammessa	100	€ 69.193,01	€ 34.596,50
2	GARIBALDI RENATO	84750222667	2008	ammessa	100	€ 137.670,00	€ 27.534,00
3	AZ.AGRICOLA PECILE GIANNI E PECILE GABRIELE S.D.F.	84750215091	2008	ammessa	100	€ 787.500,00	€ 199.946,25
4	SOCIETA' AGRICOLA AGRISOLAR SRL	84750215158	2008	ammessa	100	€ 250.000,00	€ 50.000,00
5	CECUTTI MARCO	84750220893	2008	ammessa	100	€ 80.172,00	€ 16.034,40
6	BOLZANELLO STEFANO	84750220919	2008	ammessa	100	€ 80.172,00	€ 16.034,40
7	MARTINA MICHELA	84750222022	2008	ammessa	100	€ 55.509,36	€ 11.101,87
8	POGNICI LUCIANO	84750218525	2008	ammessa	100	€ 69.592,40	€ 34.796,20
9	AZ. AGRICOLA MONTE ERCOLE DI TULLIO DE CLAUSER	84750218616	2008	ammessa	100	€ 31.048,55	€ 15.524,27
10	SOCIETA' AGRICOLA PANIAE DI PILOSIO SILVANO E C. S.S.	84750215083	2008	ammessa	100	€ 1.050.000,00	€ 199.920,00
11	ZARO ANTONIO	84750206579	2008	ammessa	100	€ 52.400,00	€ 10.480,00
12	TOMASINI ALESSIO,VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA SOC. SEMPLICE	84750214987	2008	ammessa	100	€ 1.050.000,00	€ 199.920,00
13	RIGUTTO NELLO ED ELSO - SOCIETA' SEMPLICE -	84750219283	2008	ammessa	100	€ 72.000,00	€ 14.400,00
14	CAODURO SEVERINO	84750213708	2008	ammessa	100	€ 505.900,00	€ 100.674,10
15	AZIENDA AGRICOLA CAMPAGNA DI CRIVELLARO ENRICO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	84750215034	2008	ammessa	100	€ 402.900,00	€ 80.580,00
16	MUCCHIUT ROBERTO	84750215133	2008	ammessa	100	€ 1.264.000,00	€ 199.964,80
17	RIZZO ANDREA	84750214177	2008	ammessa	100	€ 121.500,00	€ 24.300,00
18	CAPPELLO FERNANDA	84750222543	2008	ammessa	100	€ 322.300,00	€ 64.460,00
19	ZACCOMER MAURIZIO	84750222659	2008	ammessa	100	€ 214.956,00	€ 42.991,20
20	STANISSA RODOLFO	84750218343	2008	ammessa	100	€ 1.000.000,00	€ 200.000,00
21	GRGIC DASA	84750219119	2008	ammessa	100	€ 68.127,27	€ 34.063,63
22	FRI -EL QUADRUVIUM - S.R.L.	84750219945	2008	ammessa	99	€ 2.090.850,28	€ 199.885,28
23	TENUTA REGINA DI GIORGIO PASTI E C. SOC.AGR. IN ACCOM.SEMPLICE	84750210571	2008	ammessa	99	€ 928.200,00	€ 185.640,00
24	AZ. AGR. MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO	84750214037	2008	ammessa	99	€ 296.086,40	€ 59.217,28
25	AZ.AGR.QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	84750220786	2008	ammessa	99	€ 119.718,56	€ 23.943,71
26	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	84750222196	2008	ammessa	99	€ 106.000,00	€ 21.200,00
27	TURATO FRANCESCO	84750211249	2008	ammessa	99	€ 105.100,00	€ 21.020,00
28	SULIGOI CHRISTIAN	84750213278	2008	ammessa	99	€ 288.000,00	€ 57.600,00
29	COSTANTINI SCALA CARLA	84750216024	2008	ammessa	99	€ 110.000,00	€ 22.000,00
30	ADRIAWATT SS SOCIETA' AGRICOLA	84750212759	2008	ammessa	98	€ 3.405.810,00	€ 200.000,00
31	MARCHI LUCA E FEDERICO SOC. SEMPLICE	84750167433	2008	ammessa	98	€ 29.850,00	€ 5.940,15
32	AZ.AGR.MARCOLIN LUIGINO E LUCA S.S.	84750213328	2008	ammessa	98	€ 175.000,00	€ 35.000,00
33	SOCIETA' AGRICOLA PASCAT DI ZILLI GIOVANNI E RUBEN S.S.	84750220059	2008	ammessa	98	€ 393.700,00	€ 78.740,00
34	RIGONAT ROBERTO	84750210316	2008	ammessa	98	€ 97.000,00	€ 19.400,00
35	GIACOMELLI CARLO	84750210381	2008	ammessa	98	€ 79.172,00	€ 15.834,40
36	IL SORELI-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84750203485	2008	ammessa	97	€ 269.000,00	€ 53.800,00

n. d'ord.	beneficiario	n domanda	anno	stato	punteggio	costo ammissibile	aiuto concesso
37	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA SELVA PLANIZIA	84750206611	2008	ammessa	97	€ 159.000,00	€ 31.800,00
38	SOCIETA' AGRICOLA DURI' PAOLO & C. S.S.	84750207460	2008	ammessa	97	€ 118.065,00	€ 23.613,00
39	AGRITURISMO CA' MARIAN	84750215695	2008	ammessa	97	€ 316.960,00	€ 63.392,00
40	ZUCCHIATTI DINO	84750217154	2008	ammessa	97	€ 61.960,64	€ 12.392,13
41	AZIENDA AGRICOLA DELL'EMME S.S.	84750119236	2008	ammessa	96	€ 827.850,00	€ 175.421,41
42	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOC. SEMPLICE	84750214482	2008	ammessa	94	€ 724.672,00	€ 200.000,00
43	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	84750215125	2008	ammessa	94	€ 650.000,00	€ 199.940,00
44	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L. BENNATI S.P.A.	84750218285	2008	ammessa	94	€ 3.350.000,00	€ 199.995,00
45	GRAFFI VALERIO	84750215117	2008	ammessa	94	€ 2.014.566,10	€ 199.844,95
46	SOCIETA' AGRICOLA DEJAKUM S.S.	84750189544	2008	ammessa	93	€ 99.000,00	€ 19.800,00
47	LARCHER PETER	84750215026	2008	ammessa	93	€ 232.000,00	€ 46.400,00
48	AZIENDA AGRICOLA GEOTTI GIOVANNI E LUKAS SUZANNE SOCIETA' SEMPLICE	84750111266	2008	ammessa	91	€ 101.600,00	€ 20.320,00
49	TONEGUZZO RENZO & C. S.S.	84750209623	2008	ammessa	91	€ 369.029,42	€ 73.805,88
50	AZ. AGR. LORENZONI ERNESTO E MARTINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	84750176087	2008	ammessa	89	€ 110.734,00	€ 22.146,80
51	AZIENDA AGRICOLA GROSSUTTI FERRUCCIO, DANIELE, FEDERICO	84750196622	2008	ammessa	89	€ 73.447,50	€ 14.689,50
52	DE PAOLI AVELINA E D'ANDREA MASSIMO E FAUSTO SOC. SEMPLICE	84750196986	2008	ammessa	89	€ 60.060,00	€ 12.012,00
53	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SS	84750208948	2008	ammessa	89	€ 230.000,00	€ 46.000,00
54	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84750211231	2008	ammessa	89	€ 200.000,00	€ 40.000,00
55	AZ.AGRICOLA PETRUCCO DI LINA E PAOLO PETRUCCO S.S.	84750212650	2008	ammessa	89	€ 186.504,00	€ 93.252,00
56	GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	84750218467	2008	ammessa	89	€ 980.000,00	€ 196.000,00
57	FORNASIER MAURIZIO	84750041638	2008	ammessa	89	€ 72.727,27	€ 14.545,45
58	D'ANDREA GIOVANNI	84750069753	2008	ammessa	89	€ 27.272,73	€ 5.454,54
59	MARCHI MAURIZIO	84750070322	2008	ammessa	89	€ 45.454,54	€ 9.090,90
60	D' ANDREA GIANFRANCO	84750087706	2008	ammessa	89	€ 28.181,82	€ 5.636,36
61	ZAGLIA GIORGIO	84750187043	2008	ammessa	89	€ 135.400,00	€ 27.080,00
62	TRUANT FABRIZIO	84750196762	2008	ammessa	89	€ 24.200,00	€ 4.840,00
63	BISUTTI NATALINO	84750217899	2008	ammessa	89	€ 200.000,00	€ 40.000,00
64	MORETTI ENZO	84750217923	2008	ammessa	89	€ 120.000,00	€ 24.000,00
(*)	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	84750070652	2008	revocata			
(*)	VIALETTO GABRIELE	84750208989	2008	revocata			
(*)	ZILLI GUIDO	84750208799	2008	revocata			

(*) domande revocate

Udine, lì 15 gennaio 2010

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: COMINO

10_4_1_DDS_TUT INQ 01

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 4 gennaio 2010, n. ALP.10-01-INAC/386

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al sig. Marco Musolla.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la Regione equipara, il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati;
RITENUTO che per la richiesta di equiparazione, a svolgere, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia la suddetta attività, debba essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, allegando copia dell'atto di riconoscimento rilasciato da altra regione o provincia;
VISTO l'attestato dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con il quale è evidenziato che con propria deliberazione n. 372 del 28 maggio 2002 è stata riconosciuta la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al sig. Marco MUSOLLA, nato a Pordenone il 27 settembre 1966;
VISTA la domanda di equiparazione del 18 dicembre 2009 presentata da Marco MUSOLLA, nato a Pordenone il 27 settembre 1966 e residente a Pordenone in piazza XX Settembre n. 24;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere all'equiparazione della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, il riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale effettuato, a favore del sig. Marco MUSOLLA, nato a Pordenone il 27 settembre 1966 e residente a Pordenone in piazza XX Settembre n. 24, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con deliberazione n. 372 del 28 maggio 2002.

Art. 2

A seguito dell'equiparazione di cui all'art. 1, il sig. Marco MUSOLLA, nato a Pordenone il 27 settembre 1966 e residente a Pordenone in piazza XX Settembre n. 24, può esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 gennaio 2010

GUBERTINI

10_4_1_DGR_16_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 16

DLgs. 42/2004, art. 146 , comma 6 e art. 159, comma 1: verifica dei requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" modificato ed integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157, dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63 e dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, di seguito, per brevità, Codice;

VISTI, in particolare:

- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "*enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia*";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale *"le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe;*

RILEVATO che l'articolo 23, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009, novellando l'art. 159, comma 1, del Codice proroga di ulteriori sei mesi - fino al 31 dicembre 2009 - il regime transitorio di autorizzazione paesaggistica e il termine assegnato alle regioni per verificare i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 modificata dalla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 12 di seguito "Legge regionale";

VISTI in particolare:

- l'art. 59, della Legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art. 60 comma 4 bis della Legge regionale ai sensi del quale la "*Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 52/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 23 luglio 2009 con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

DATO ATTO che l'articolo 3 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 sancisce che *l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria come sopra approvato potrà essere integrato o modificato dalla Giunta regionale in qualsiasi momento ad avvenuta valutazione istruttoria della documentazione che i Comuni potranno presentare alla Regione, ferma restando, per i Comuni in pendenza della verifica positiva, la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009 ai sensi dell'articolo 159 del Codice, così come da ultimo modificato dal citato art. 23, comma 6, del D.L. n. 78/2009*;

RILEVATO che alcuni Comuni hanno inviato la documentazione in termini successivi e che altri Comuni non hanno ancora inviato alla Regione alcuna documentazione inerente la verifica;

PRESO ATTO che il Servizio tutela beni paesaggistici, espletata la necessaria verifica, ha predisposto un secondo elenco di Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, di cui all'allegato A della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, alle autonomie locali e alla sicurezza

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'elenco dei Comuni di cui all'allegato A alla presente deliberazione ai quali si conferma la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

2. l'elenco di cui sopra integra l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggi già approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 23 luglio 2009;

3. i Comuni elencati nell'allegato A sono delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i.;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_16_2_ALL1

ALLEGATO A

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146, comma 6
ELENCO DEI COMUNI IDONEI ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AUTORIZZATORIA IN MATERIA DI PAESAGGIO INTEGRATIVO DELL'ELENCO GIA' APPROVATO CON DGR 1749 DEL 23 LUGLIO 2009

Comuni in provincia di Trieste

San Dorligo della Valle

Comuni in provincia di Gorizia

Aquileia
Capriva del Friuli
Gorizia
Mossa
San Floriano del Collio

Comuni in provincia di Udine

Arta Terme
Artegna
Bicinicco
Cassacco
Ligosullo
Moggio Udinese
Moimacco
Pagnacco
Pasian di Prato
Paularo
Porpetto
Povoletto
Pozzuolo del Friuli
Ragogna
Resia
Ronchis
San Leonardo
Talmassons
Varmo
Zuglio

Comuni in provincia di Pordenone

Arzene
Cimolais
Claut
Cordenons
Erto e Casso
San Giorgio della Richinvelda
San Quirino
Valvasone
Vivaro

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_17_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 17. (Estratto)

Comune di Cervignano del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 31 del 17.04.2009, integrata con la deliberazione consiliare n. 59 del 25.09.2009, di approvazione della variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 554 del 12.3.2009 in merito alla variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale del comune di CERVIGNANO DEL FRIULI, superate dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 31 del 17.4.2009, integrata con la deliberazione comunale consiliare n. 59 del 25.9.2009;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 31 del 17.4.2009, integrata con la deliberazione consiliare n. 59 del 25.9.2009, di approvazione della variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale del comune di Cervignano del Friuli;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_25

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 25

Programma di sviluppo rurale 2007-2010 della Regione autonoma FVG "Domande di progetto integrato" - Assegnazione di ulteriori disponibilità finanziarie in favore delle azioni collettive di cui al bando approvato con decreto n. 916/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come approvato dalla Commissione Europea (di seguito denominato PSR) ed in particolare le disposizioni le disposizioni relative agli approcci integrati di cui al capitolo 3.2.5 del PSR e quelle previste nelle singole misure/azioni del medesimo;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007 con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione europea del PSR e la successiva delibera della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008, con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione da

parte della Commissione europea della Versione 2 del PSR;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 8 "bandi";
VISTO il "Bando per la presentazione delle domande di progetto integrato a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato dall'Autorità di gestione del PSR con Decreto n. 916/2008;
CONSIDERATO che il bando citato prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 42.958.000,00, ripartita in € 19.331.000,00 per i PIF (di cui € 6.444.000,00 per i PIF forestali), € 19.331.000,00 per i PIT (di cui € 6.444.000,00 per i PIT forestali) ed € 4.296.000, 00 per le AC (di cui € 1.432.000,00 per le AC forestali);
PRESO ATTO pertanto che la dotazione finanziaria riservata alle AC forestali ammonta a complessivi euro 1.432.000,00;
CONSIDERATO che, stante la limitata disponibilità finanziaria stabilita per le Azioni collettive forestali, non è stato possibile garantire il finanziamento di tutte le domande potenzialmente ammissibili a contributo;
VISTO in particolare il decreto n. 2099 del 18 settembre 2009, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria inerente alle domande di azioni collettive forestali a valere sul bando approvato con decreto del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie, n. 916 del 19 maggio 2008;
PRESO ATTO che la graduatoria di cui all'allegato A) al citato decreto evidenzia il finanziamento parziale dell'AC forestale avente codice 25932, per un importo di contributo finanziabile di euro 297.637,10, a fronte di un contributo massimo concedibile pari a euro 482.504,77;
RITENUTO opportuno provvedere al riconoscimento di un importo di contributo concedibile pari a euro 482.504,77, garantendo all'AC forestale cod. 25932 la dotazione finanziaria mancante di euro 184.867,67, al fine di garantire il necessario e contemporaneo avvio di tutte le attività previste dall'Azione collettiva in questione e di non recare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi complessivi della stessa;
PRESO ATTO che il contributo finanziabile di cui al decreto 2099/2009 consente, relativamente al progetto cod. 25932 ammesso, la copertura dei contributi relativi alle domande di finanziamento a valere sulla misura 221 e che per consentire la finanziabilità integrale delle domande di finanziamento relative alla misura 223 si registra un fabbisogno ulteriore di euro 184.867,67;
PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della misura 223 ammonta a complessivi euro 1.372.023,00 di cui euro 305.000,00 riservata ai trascinamenti ed euro 1.067.023,00 riservata ai nuovi bandi del PSR 2007 - 2013;
CONSIDERATO che al momento, visti gli aiuti concessi alle domande ammesse a finanziamento tramite il bando ad accesso individuale emanato dall'amministrazione regionale a valere sulla misura 223 (decreto 923/2008), permane, nell'ambito della misura 223, una disponibilità finanziaria che consente l'attribuzione di un contributo concedibile aggiuntivo, in favore dell'AC forestale cod. 25932, pari all'importo di euro 184.867,67;
RITENUTO opportuno pertanto, assegnare tale ulteriore disponibilità finanziaria (euro 184.867,67) in favore del progetto cod. 25932 di cui all'allegato A) del Decreto 2099/2009 citato, garantendo così un importo complessivamente concedibile alla specifica AC citata pari a euro 482.504,77;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con DPReg. 27 agosto 2007, n. 0277/Pres., e successive modifiche;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. La disponibilità finanziaria complessiva del bando dell'Autorità di Gestione n. 916 del 19 maggio 2008 viene maggiorata di euro 184.867,67 con riferimento alla dotazione delle azioni collettive forestali e, pertanto, la dotazione complessiva delle predette azioni collettive forestali viene rideterminata in euro 1.616.867,67;
2. La disponibilità finanziaria complessiva delle azioni collettive del bando dell'Autorità di Gestione n. 916 del 19 maggio 2008 viene conseguentemente maggiorata di euro 184.867,67 e viene rideterminata in euro 4.480.867,67 e la disponibilità complessiva dell'intero bando viene rideterminata in euro 43.142.867,67;
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_27_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 27
Approvazione graduatoria definitiva della selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della L 68/1999, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 1781/DR del 13 luglio 2009, pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2009, con il quale è stata approvata la selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Udine;

VISTO il decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2408/DR del 14 ottobre 2009, pubblicato sul BUR n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della selezione;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2430/ORU del 19 ottobre 2009, pubblicato sul succitato BUR n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati esclusi dalla selezione e dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica, nonché il successivo decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2698/ORU del 24 novembre 2009, con il quale un candidato è stato ammesso con riserva a partecipare alla selezione di cui trattasi;

VISTO il "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007;

PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dall'Avviso di selezione in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;

ATTESO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento in data 14 dicembre 2009 i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e la legittimità;

ATTESO che, a parità di merito, si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 8, comma 5, del citato Avviso di selezione;

VISTO il comma 1 dell'art. 8 dell'Avviso di cui trattasi, che prevede, tra l'altro, che ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito i concorrenti che abbiano superato la prova pratica devono far pervenire alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, ora Direzione centrale Funzione Pubblica, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio;

VISTI i titoli di preferenza dichiarati e certificati dai candidati utilmente collocati in graduatoria;

RITENUTO pertanto, di approvare, a seguito dell'applicazione dei titoli di preferenza previsti dalla norma succitata, la graduatoria definitiva della selezione di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori e gli idonei;

RITENUTO, altresì, che il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario vada sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;

RITENUTO inoltre, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in posizione utile rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario, di sostituirlo con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;

VISTA la D.G.R. n. 2927 del 22 dicembre 2009 di "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", riportante fra l'altro la variazione della denominazione della Direzione organizzazione, personale e sistemi informativi, che, dal 1° gennaio 2010, viene denominata Direzione centrale Funzione Pubblica;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Udine, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitori della selezione di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.
La Direzione centrale Funzione Pubblica è autorizzata a sostituire l'eventuale candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.
È altresì autorizzata a sostituire, in caso di scorrimento della graduatoria, l'eventuale candidato idoneo collocato in posizione utile che rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_27_2_ALL1_GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato A

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI UDINE

N.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio	Titoli di preferenza ex art. 8 dell'Avviso di selezione
1	SCARPOLINI LUCIO	11/12/1956	CODROIPO	**28,75**	
2	ZACCARELLI LUDOVICO	26/01/1974	TERRACINA	**28,00**	
3	PACINI ARTURO	16/04/1958	CAORLE	**27,50**	
4	TERMINI GIUSEPPE	11/08/1967	TORINO	**27,25**	
5	GAROZZO MASSIMO	23/04/1961	UDINE	**26,50**	
6	PARON CESARE	24/04/1960	RIVIGNANO	**26,50**	
7	POMARE' MARTINO	26/03/1972	NYARUGENGE (RUANDA)	**26,25**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
8	BUIAT STEFANO	17/05/1958	CORMONS	**26,25**	
9	VIRGILI ELIANA	26/10/1975	UDINE	**26,13**	Art. 8,c. 5, lett. s) dell'Avviso
10	ZANUTTINI MATTEO	20/08/1983	UDINE	**26,13**	
11	DANELON FEDERICO	09/09/1978	UDINE	**26,00**	Art. 8,c. 5, lett. s) dell'Avviso
12	COMUZZO ROBERTO	09/06/1968	UDINE	**26,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
13	STIRPE STELLA	23/01/1967	UDINE	**26,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
14	MEZZAVILLA ANGIOLETTA	12/09/1963	CODROIPO	**26,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
15	VOLPETTI ANDREA	28/03/1963	UDINE	**26,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
16	BARREA SUSANA DEL CARMEN	18/09/1961	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	**26,00**	
17	CUCCHIARO ANTONIO	01/07/1985	TRIESTE	**25,75**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. b) dell'Avviso
18	CODARINI FRANCESCA	08/05/1985	GORIZIA	**25,75**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
19	BERTOLI ALESSIA	24/01/1978	S. DANIELE DEL FRIULI	**25,75**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
20	PASCUTTINI GIOVANNI	12/09/1969	SPILIMBERGO	**25,75**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
21	CECCONI MARIANO	06/04/1954	GEMONA DEL FRIULI	**25,75**	

N.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Punteggio	Titoli di preferenza ex art. 8 dell'Avviso di selezione
22	PIGNONI MICHELA	17/04/1973	UDINE	**25,50**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
23	LA CONTANA SAVERIA	29/02/1960	FOGGIA	**25,50**	
24	BON GIAN LUCA	16/11/1964	VENEZIA	**25,25**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
25	ZULIANI FLAVIANA	21/01/1955	RIVIGNANO	**25,25**	
26	MINERVA PAOLO	12/07/1986	TORINO	**25,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
27	SATALINO SABRINA	16/12/1980	KLAGENFURT (AUSTRIA)	**25,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
28	ZOTTI CHIARA	17/03/1973	BARI	**25,00**	
29	PIDUTTI FRANCA	21/11/1956	S. DANIELE DEL FRIULI	**24,75**	Art. 8,c. 5, lett. s) dell'Avviso
30	BACCHETTI CRISTINA	25/11/1982	UDINE	**24,75**	
31	PALOMBARO CAMILLO	02/07/1960	FORTE DI BIBBONA (LI)	**24,50**	
32	MANTINEO GABRIELE	22/10/1984	GEMONA DEL FRIULI	**24,25**	
33	FERNETICH GIULIANO	23/08/1978	PALMANOVA	**24,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
34	MARZUTTINI ROBERTA	03/08/1978	UDINE	**24,00**	
35	GRANZOTTO GIULIANA	14/11/1968	GORIZIA	**23,75**	
36	TOSO LORENZO	14/06/1974	UDINE	**23,50**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
37	PAIS BECHER LUISA	04/08/1972	CIVIDALE DEL FRIULI	**23,50**	
38	TONUTTI MAURO	02/02/1967	UDINE	**23,38**	
39	FIDENZIO PAOLO	03/01/1960	UDINE	**23,25**	
40	MACHIN DAVIDE	26/09/1985	UDINE	**23,00**	Art. 8,c. 5, 2°capoverso, lett. c) dell'Avviso
41	SPECOGNA TIZIANA	19/01/1968	UDINE	**23,00**	
42	VENTURINI PIER LUIGI	28/07/1981	LATISANA	**22,88**	
43	PANZER GIGI'	09/01/1984	MANILA (FILIPPINE)	**22,75**	
44	ZOLI ISABELLA	01/06/1961	CHARLEROI (BELGIO)	**22,25**	
45	SPALLINO ENZA	18/09/1954	CASTELBUONO (PA)	**22,00**	
46	ALLEGRO PAOLA	26/09/1962	SCOTTBURGH (SUD AFRICA)	**21,25**	
47	ZAMOLO ANTONELLA	25/07/1962	GEMONA DEL FRIULI	**21,00**	

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_27_3_ALL2_CANDIDATI VINCITORI

Allegato B.

CANDIDATI VINCITORI DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI UDINE

N.	Nominativo
1	SCARPOLINI LUCIO
2	ZACCARELLI LUDOVICO
3	PACINI ARTURO

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_DGR_27_4_ALL3_CANDIDATI IDONEI

Allegato C

CANDIDATI IDONEI DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI DISOCCUPATI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI UDINE

N.	Nominativo
1	TERMINI GIUSEPPE
2	GAROZZO MASSIMO
3	PARON CESARE
4	POMARE' MARTINO
5	BUIAT STEFANO
6	VIRGILI ELIANA
7	ZANUTTINI MATTEO
8	DANELON FEDERICO
9	COMUZZO ROBERTO
10	STIRPE STELLA
11	MEZZAVILLA ANGIOLETTA
12	VOLPETTI ANDREA
13	BARREA SUSANA DEL CARMEN
14	CUCCHIARO ANTONIO

15	CODARINI FRANCESCA
16	BERTOLI ALESSIA
17	PASCUTTINI GIOVANNI
18	CECCONI MARIANO
19	PIGNONI MICHELA
20	LA CONTANA SAVERIA
21	BON GIAN LUCA
22	ZULIANI FLAVIANA
23	MINERVA PAOLO
24	SATALINO SABRINA
25	ZOTTI CHIARA
26	PIDUTTI FRANCA
27	BACCHETTI CRISTINA
28	PALOMBARO CAMILLO
29	MANTINEO GABRIELE
30	FERNETICH GIULIANO
31	MARZUTTINI ROBERTA
32	GRANZOTTO GIULIANA
33	TOSO LORENZO
34	PAIS BECHER LUISA
35	TONUTTI MAURO
36	FIDENZIO PAOLO
37	MACHIN DAVIDE
38	SPECOGNA TIZIANA
39	VENTURINI PIER LUIGI
40	PANZER GIGI'
41	ZOLI ISABELLA
42	SPALLINO ENZA
43	ALLEGRO PAOLA
44	ZAMOLO ANTONELLA

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_4_1_ADC_AMB LLPP PN COM FRISANCO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di concessione di derivazione d'acqua (IPD/2816 - IPD/752/1 - IPD/620/1).

1. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/937/IPD/2816 - rep. n. 586, emesso in data 23.11.2009 e firmato per accettazione in data 15.12.2009, è stato concesso al Comune di Frisanco il diritto di derivare i mod. medi 0,006 d'acqua, dalle sorgenti Rio Bianco e Pala Merlat in Comune di Frisanco, per l'alimentazione dell'acquedotto che garantisce il fabbisogno idropotabile della frazione denominata Casasola, fino al 09.10.2035.

2. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.ALPPN/2/938/IPD/752/1 - rep. n. 587, emesso in data 23.11.2009 a firmato per accettazione in data 11.12.2009, è stato rinnovato al Comune di Frisanco il diritto di derivare mod. medi 0,084 d'acqua, dalle sorgenti del Rio Tal e Fonte Giulia in Comune di Frisanco, per l'alimentazione dell'acquedotto che garantisce il fabbisogno idropotabile del capoluogo e delle frazioni di Poffabro, Valdestali e Preplans.

3. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.ALPPN/2/974/IPD/620/1 emesso in data 23.12.2009, è stato assentito alla ditta Ditta Helix S.r.l. con sede in Azzano Decimo, il subingresso nella concessione di cui al decreto n.SS.TT./253/IPD/620/1 dd. 30.05.2003, avente scadenza il 09.07.2030, relativa alla derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume fiume in località Fiumesino del comune di Azzano Decimo, nella misura di mod. max 90,00 e medi 87,02 atti a produrre sul salto di m2,40, la potenza nominale di kw 204,75 di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione al medesimo corso d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_4_1_ADC_AMB LLPP PN COM SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO E BELLOMO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di rettifica di atto ricognitivo e di concessione di derivazione d'acqua al Comune di San Martino al Tagliamento.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/977/IPD/1139_1, emesso in data 30.12.2009, è stato assentito il subentro della ditta Az. Agr. Bellomo Flavio (IPD/1139_1):

- alla ditta Cinat Antonio nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2013, mod. 0,75 d'acqua per uso irriguo dai pozzi terebrati nel terreno al foglio 45, mappali 175 (ex 130) e 203, al foglio 44, mappali 74, 77 e 301 (ex 101), al foglio 40, mappali 803 e 843, del comune censuario di Zoppola;
- alla ditta Fabbro Angelo, nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2013, mod. 0,26 d'acqua per uso irriguo dai pozzi terebrati nei terreni al foglio 44, mappali 90-153 e 90-92, del comune censuario medesimo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/965/IPD/2942, emesso in data 17.12.2009, è stato concesso al Comune di San Martino al Tagliamento (IPD/2942) il diritto di derivare, fino a tutto il 16.12.2039, moduli 0,0083 (l/s. 0,83) d'acqua per uso potabile mediante un pozzo da terebrare al foglio 5 (allegato A), mappale 793, nel medesimo territorio comunale, per l'alimentazione di una fontana pubblica da ubicarsi in piazza Umberto I.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_4_1_ADC_AMB LLPP PN EUROPA S FOSCA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Europa S. Fosca Srl (IPD/2761).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/964/IPD/2761 emesso in data 16.12.2009, è stato concesso alla Ditta Europa S. Fosca srl il diritto di continuare ad emungere, per un periodo di 20 anni decorrenti dalla data del decreto, moduli max. 0,060 d'acqua, (pari a litri/secondo 6), medi 0,0023 per un prelievo mediamente non superiore a 7.300 mc/anno per l'impianto di abbeveraggio dei suini e per il lavaggio dei locali dell'allevamento mediante due pozzi situati sui terreni distinti in catasto al foglio 12 mappale 34 e foglio 13 mappale 5 del Comune di Fiume Veneto (PN).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_4_1_ADC_AMB LLPP PN PASUT_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/954/IPD/1181, emesso in data 04.12.2009 e firmato per accettazione in data 18.12009, è stato assentito alla ditta Azienda Agricola Pasut Lino, Pasut Fabio e Puiatti Eleonora ss il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,70 (70 l/s) e per un quantitativo annuo non superiore a 30.000 mc dalla sponda sinistra del fiume Fiume in corrispondenza del terreno censito al fg. 28 mapp. 109 del Comune di Azzano Decimo per l'irrigazione di terreni agricoli, distinti ai mapp. 33-34-51-81-158 del foglio 28 del medesimo Comune e adibiti prevalentemente a cereali per una superficie complessiva di ha 22.03.90, fino al 31.12.2017.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
dott.ssa Elena Marchi

10_4_1_ADC_ATT PROD 7-01 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto del 7 gennaio 2010 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione produzione-lavoro:
1. "COOPERATIVA FRIULANA CNL SOC. COOP.", con sede in Udine (UD).

10_4_1_ADC_ATT PROD 13-01 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto del 13 gennaio 2010 ai sensi dell'art. 4

della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione agricoltura:
1. "PRATI DEL GRAN MONTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA", con sede in Taipana (UD).

10_4_1_ADC_ATT PROD 14-01_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione di n. 8 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 14 gennaio 2010 ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione produzione-lavoro:
1. COAS società cooperativa - Forni Avoltri (UD)
2. ANDROMEDA società cooperativa - PORDENONE
3. G.S.A. GESTIONE SERVIZI AUSILIARI soc .coop. per azioni in liquidazione - S. Dorligo delle Valle (TS)
4. TECNO società cooperativa a responsabilità limitata - Cervignano del Friuli (UD)
5. CTS società cooperativa sociale Onlus -TRIESTE
6. IL CUVIERTI piccola società cooperativa a r.l. - Paularo (UD)

Sezione miste:
1. INTERAZIONE società cooperativa in liquidazione - PORDENONE

Sezione cooperazione sociale:
1. CTS società cooperativa sociale Onlus -TRIESTE.

10_4_1_ADC_ATT PROD 15-01 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto dd. 15 gennaio 2010 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione produzione-lavoro:
1. "CO.FI. SOC. COOP.", con sede in Trieste (TS).

10_4_1_ADC_MOB INF CONC DEMANIALE NAUTICA DUINO_1_TESTO

Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio affari generali e amministrativi

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di concessioni demaniali marittime site in Comune di Duino Aurisina, località Porto Villaggio del Pescatore. Pubblicazione domande concorrenti.

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTI gli articoli 36 e 37 del C.d.N. e s.m.i.;
VISTO il precedente avviso pubblicato sul BUR n. 49 dd. 09.12.2009 con il quale è stato reso noto che le istanze per l'ottenimento in concessione di aree site nel canale della Pescheria del Villaggio del Pescatore in Comune di Duino - Aurisina presentate dalla "Società Nautica Duino 45° Nord" Associazione Sportiva Dilettantistica, dalla "Società CNI Adriateam S.r.l.", dall'Associazione Sportiva Dilettantistica

"L'Isolotto '09" e dalla "Società Porto San Marco Engineering S.r.l." sarebbero rimaste depositate a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio affari generali e amministrativi, via Giulia n°. 75/1, Trieste, per il periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione stessa;
VISTA la relata di pubblicazione del medesimo avviso di cui sopra all'Albo del Comune di Duino Aurisina comunicata dal Comune stesso in data 05.01.2010;
PRESO ATTO che nel suddetto periodo di pubblicazione sono state presentate domande concorrenti per le aree in argomento e in particolare:
VISTA l'istanza dd. 28.12.2009, con la quale la Ditta "Marina Timavo" di Lenarduzzi Maurizio, con sede in località San Giovanni di Duino n. 29/a nel Comune di Duino - Aurisina, chiede l'ampliamento con anticipata occupazione della concessione demaniale marittima n. 18/2008 del 27.06.2008, rep. n. 271 per un tratto di sponde e specchio acqueo (parte della p.c.n. 99/11 in C.C. di Duino) nel canale della Pescheria della durata di anni 15 (quindici) al fine della messa in sicurezza delle sponde chieste in concessione;
VISTA l'istanza dd. 28.12.2009, con la quale il sig. Lenarduzzi Maurizio nella qualità di legale rappresentante della Ditta "Marina Timavo" di Lenarduzzi Maurizio, con sede in località San Giovanni di Duino n. 29/a nel Comune di Duino - Aurisina, il sig. Bradas Walter nella qualità di legale rappresentante della "Piccola Coop. Adriatico Navigazione a.r.l.", con sede in località San Giovanni di Duino n. 25/b nel Comune di Duino - Aurisina, e la sig.ra Bandelli Annamaria nella qualità di legale rappresentante della "Coop. Servizi Nord Adriatico a.r.l.", con sede in località Santa Croce n. 562 nel Comune di Trieste, raggruppati in Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) e avente come mandatario il geom. Lenarduzzi Maurizio, chiedono il rilascio di una concessione demaniale marittima con anticipata occupazione di un tratto di sponde e specchio acqueo (parte della p.c.n. 1414/1, parte della p.c.n. 1414/2, parte della p.c.n. 1414/3 e parte della p.c.n. 1416/5 in C.C. di Medeazza) nel canale della Peschiera della durata di anni 6 (sei) al fine di iniziare uno studio propedeutico delle sponde prospicienti la concessione richiesta, necessario alla realizzazione di opere di contenimento o restauro conservativo delle stesse;
VISTA l'istanza dd. 28.12.2009, parzialmente modificata in data 29.12.2009, con la quale il "Gruppo Diportistico Risorgive del Timavo", con sede in via Elia n. 5 nel Comune di Trieste, chiede l'ampliamento della concessione demaniale marittima n. 13/2008 per un tratto di sponde e specchio acqueo (parte della p.c.n. 1414/6 e parte della p.c.n. 1414/5 in C.C. di Medeazza) nel canale ex Peschiera avente scadenza il 31.12.2009 al fine di ampliare l'area già in concessione;
VISTA l'istanza dd. 29.12.2009, con la quale la "Società Nautica Laguna" Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in località Villaggio del Pescatore n. 20/a nel Comune di Duino - Aurisina, chiede il rilascio di una concessione demaniale marittima di un tratto di specchio acqueo e sponde (parte della p.c.n. 1416/5 in C.C. di Medeazza) nel canale della Peschiera della durata di anni 18 (diciotto) al fine di utilizzare la concessione esclusivamente per dar sfogo alla richiesta di posti barca dei suoi associati, ovvero in concomitante utilizzo per concedere ospitalità, senza alcun fine di lucro, a regatanti e/o diportisti in transito;

SI RENDE NOTO

che le domande predette ed i relativi elaborati grafici rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio affari generali e amministrativi, via Giulia n. 75/1, Trieste, per il periodo di 20 giorni consecutivi i quali avranno principio il 18 gennaio 2010 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che vi hanno interesse a presentare per iscritto entro il perentorio termine suindicato, eventuali osservazioni, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso all'istruttoria inerente alle concessioni richieste. Non sarà ammessa né la presentazione di ulteriori domande concorrenti, né la presentazione di integrazioni alle domande già presentate durante il periodo di pubblicazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni si segnalano i nominativi dei funzionari preposti alla trattazione delle pratiche:

- Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Pasquale (tel.: 040/3774514);
- Responsabile dell'istruttoria: arch. Massimo Varin (tel.: 040/3774939).

Trieste, 18 gennaio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

10_4_1_ADC_PIAN TERR ARTEGNA 11 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Artegna. Avviso di adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Artegna, con deliberazione consiliare n. 16 dell'8 aprile 2009, ha adottato la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_4_1_ADC_PIAN TERR CERVIGNANO DEL FRIULI 75 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 16 ottobre 2009 il comune di Cervignano del Friuli ha respinto le osservazioni presentate alla variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, co. 2 del D.P.Reg. 086/2008 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione della modifica conseguente al recepimento del parere della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza.

10_4_1_ADC_PIAN TERR DOLEGNA DEL COLLIO 1 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Dolegna del Collio. Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Dolegna del Collio, con deliberazione consiliare n. 21 del 26 novembre 2009, ha adottato la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_4_1_ADC_PIAN TERR LESTIZZA 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Lestizza. Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Lestizza, con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 aprile 2009, ha adottato la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_4_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO CORTE D'APPELLO CC OPICINA

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Opicina 12/COMP/09. II pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 dicembre 2009.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 dicembre 2009 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Sezione Prima Civile riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati:
dott. Alberto Da Rin Presidente Rel.
dott. Salvatore Daidone Consigliere
dott. Manila Salvà Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio Tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Opicina con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare dell'immobile contrassegnato dalla frazione del Cat. Tav. n. 4810 fondo di tq 91,91 figura Iª in colore arancione nel piano in atti tavolari al g.n. 1461/08, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Kapun Ales nato a Trieste l'11/2/1973;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.7.2010;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 2.5.2010, a pena di de-

cadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15 dicembre 2009

IL PRESIDENTE:
Alberto Da Rin

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1725/09 presentato il 18.08.2009
GN 2038/09 presentato il 01.10.2009
GN 2114/09 presentato il 09.10.2009
GN 2141/09 presentato il 13.10.2009
GN 2146/09 presentato il 13.10.2009
GN 2159/09 presentato il 15.10.2009
GN 2171/09 presentato il 15.10.2009
GN 2177/09 presentato il 16.10.2009
GN 2190/09 presentato il 20.10.2009
GN 2204/09 presentato il 21.10.2009
GN 2221/09 presentato il 23.10.2009
GN 2254/09 presentato il 27.10.2009
GN 2313/09 presentato il 03.11.2009
GN 2356/09 presentato il 09.11.2009
GN 2358/09 presentato il 10.11.2009
GN 2359/09 presentato il 10.11.2009
GN 2391/09 presentato il 13.11.2009
GN 2400/09 presentato il 13.11.2009
GN 2407/09 presentato il 17.11.2009
GN 2423/09 presentato il 18.11.2009
GN 2482/09 presentato il 25.11.2009
GN 2503/09 presentato il 27.11.2009
GN 2652/09 presentato il 15.12.2009
GN 2727/09 presentato il 22.12.2009
GN 2728/09 presentato il 22.12.2009
GN 2729/09 presentato il 22.12.2009
GN 2730/09 presentato il 22.12.2009

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTCORM ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Cormons

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1357 presentato il 16.12.2009
GN 1367 presentato il 18.12.2009
GN 1368 presentato il 21.12.2009
GN 1369 presentato il 21.12.2009
GN 1370 presentato il 21.12.2009
GN 1371 presentato il 21.12.2009
GN 1373 presentato il 22.12.2009
GN 1374 presentato il 22.12.2009
GN 1392 presentato il 23.12.2009
GN 1393 presentato il 23.12.2009
GN 1395 presentato il 23.12.2009
GN 1397 presentato il 23.12.2009
GN 1398 presentato il 23.12.2009
GN 1406 presentato il 29.12.2009
GN 1407 presentato il 29.12.2009
GN 1408 presentato il 29.12.2009
GN 1413 presentato il 30.12.2009
GN 1414 presentato il 30.12.2009
GN 1415 presentato il 30.12.2009
GN 1416 presentato il 30.12.2009
GN 1417 presentato il 30.12.2009
GN 1418 presentato il 30.12.2009
GN 1419 presentato il 30.12.2009
GN 1420 presentato il 30.12.2009
GN 1422 presentato il 31.12.2009
GN 1424 presentato il 31.12.2009
GN 1425 presentato il 31.12.2009
GN 1426 presentato il 31.12.2009
GN 1 presentato il 04.01.2010
GN 2 presentato il 05.01.2010
GN 3 presentato il 05.01.2010
GN 5 presentato il 05.01.2010

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1140 presentato il 03.07.2009
GN 1141 presentato il 03.07.2009
GN 2072 presentato il 09.11.2009
GN 2073 presentato il 09.11.2009
GN 2074 presentato il 09.11.2009
GN 2075 presentato il 09.11.2009
GN 2076 presentato il 09.11.2009
GN 2077 presentato il 09.11.2009
GN 2078 presentato il 09.11.2009
GN 2079 presentato il 09.11.2009
GN 2080 presentato il 09.11.2009
GN 2081 presentato il 09.11.2009
GN 2321 presentato il 10.12.2009
GN 2322 presentato il 10.12.2009
GN 2327 presentato il 11.12.2009
GN 2332 presentato il 15.12.2009
GN 2333 presentato il 15.12.2009
GN 2334 presentato il 15.12.2009
GN 2335 presentato il 15.12.2009
GN 2338 presentato il 15.12.2009
GN 2339 presentato il 15.12.2009
GN 2340 presentato il 15.12.2009
GN 2360 presentato il 16.12.2009
GN 2370 presentato il 17.12.2009
GN 2395 presentato il 21.12.2009
GN 2401 presentato il 21.12.2009
GN 2402 presentato il 21.12.2009
GN 2403 presentato il 21.12.2009
GN 2404 presentato il 21.12.2009
GN 2415 presentato il 21.12.2009
GN 2416 presentato il 21.12.2009
GN 2422 presentato il 22.12.2009
GN 2424 presentato il 22.12.2009
GN 2425 presentato il 22.12.2009
GN 2430 presentato il 23.12.2009
GN 2431 presentato il 23.12.2009
GN 2435 presentato il 23.12.2009
GN 2438 presentato il 24.12.2009
GN 2445 presentato il 28.12.2009
GN 2446 presentato il 28.12.2009
GN 2447 presentato il 28.12.2009
GN 2448 presentato il 28.12.2009
GN 2449 presentato il 28.12.2009
GN 2459 presentato il 29.12.2009
GN 2460 presentato il 29.12.2009
GN 2470 presentato il 29.12.2009
GN 2471 presentato il 29.12.2009
GN 2472 presentato il 29.12.2009
GN 2473 presentato il 29.12.2009
GN 2474 presentato il 29.12.2009
GN 2 presentato il 04.01.2010
GN 6 presentato il 04.01.2010
GN 7 presentato il 04.01.2010
GN 8 presentato il 04.01.2010
GN 9 presentato il 04.01.2010
GN 10 presentato il 04.01.2010
GN 14 presentato il 07.01.2010
GN 15 presentato il 07.01.2010
GN 16 presentato il 07.01.2010
GN 17 presentato il 07.01.2010
GN 19 presentato il 07.01.2010

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2626 presentato il 8.05.2008
GN 2627 presentato il 8.05.2008
GN 2628 presentato il 8.05.2008
GN 2629 presentato il 8.05.2008
GN 2630 presentato il 8.05.2008
GN 2631 presentato il 8.05.2008
GN 2636 presentato il 8.05.2008
GN 2637 presentato il 9.05.2008
GN 2638 presentato il 9.05.2008
GN 2640 presentato il 9.05.2008
GN 2641 presentato il 9.05.2008
GN 2642 presentato il 9.05.2008
GN 2651 presentato il 9.05.2008
GN 2652 presentato il 9.05.2008
GN 2653 presentato il 9.05.2008
GN 2654 presentato il 9.05.2008
GN 2655 presentato il 9.05.2008
GN 2656 presentato il 9.05.2008
GN 2657 presentato il 9.05.2008
GN 2658 presentato il 9.05.2008
GN 2659 presentato il 9.05.2008
GN 2660 presentato il 9.05.2008
GN 2661 presentato il 9.05.2008
GN 2662 presentato il 9.05.2008

GN 2663 presentato il 9.05.2008
GN 2664 presentato il 9.05.2008
GN 2666 presentato il 9.05.2008
GN 2667 presentato il 9.05.2008
GN 2668 presentato il 9.05.2008
GN 2669 presentato il 9.05.2008
GN 2670 presentato il 9.05.2008
GN 2671 presentato il 9.05.2008
GN 2672 presentato il 9.05.2008
GN 2673 presentato il 9.05.2008
GN 2674 presentato il 9.05.2008
GN 2675 presentato il 9.05.2008
GN 2676 presentato il 9.05.2008
GN 2677 presentato il 9.05.2008
GN 2678 presentato il 9.05.2008
GN 2687 presentato il 9.05.2008
GN 2688 presentato il 9.05.2008
GN 2692 presentato il 9.05.2008
GN 2693 presentato il 9.05.2008
GN 2694 presentato il 9.05.2008
GN 2696 presentato il 12.05.2008
GN 2697 presentato il 12.05.2008
GN 2698 presentato il 12.05.2008
GN 2720 presentato il 12.05.2008
GN 2722 presentato il 12.05.2008
GN 2723 presentato il 13.05.2008
GN 2724 presentato il 13.05.2008
GN 2726 presentato il 13.05.2008
GN 2727 presentato il 13.05.2008
GN 2728 presentato il 13.05.2008
GN 2729 presentato il 13.05.2008
GN 2730 presentato il 13.05.2008
GN 2731 presentato il 13.05.2008
GN 2732 presentato il 13.05.2008
GN 2735 presentato il 13.05.2008
GN 2738 presentato il 13.05.2008
GN 2747 presentato il 14.05.2008
GN 2749 presentato il 14.05.2008
GN 2750 presentato il 14.05.2008
GN 2752 presentato il 14.05.2008
GN 2753 presentato il 14.05.2008
GN 2754 presentato il 14.05.2008
GN 2756 presentato il 14.05.2008
GN 2757 presentato il 14.05.2008
GN 2758 presentato il 14.05.2008
GN 2761 presentato il 14.05.2008
GN 2772 presentato il 15.05.2008
GN 2786 presentato il 16.05.2008
GN 2788 presentato il 16.05.2008
GN 2789 presentato il 16.05.2008
GN 2790 presentato il 16.05.2008
GN 2791 presentato il 16.05.2008
GN 2793 presentato il 16.05.2008
GN 2794 presentato il 16.05.2008
GN 2804 presentato il 16.05.2008
GN 2805 presentato il 16.05.2008
GN 2808 presentato il 16.05.2008
GN 2832 presentato il 19.05.2008
GN 2833 presentato il 19.05.2008
GN 2834 presentato il 19.05.2008
GN 2856 presentato il 19.05.2008
GN 2857 presentato il 19.05.2008
GN 2858 presentato il 19.05.2008
GN 2859 presentato il 19.05.2008
GN 2860 presentato il 19.05.2008
GN 2861 presentato il 19.05.2008
GN 2862 presentato il 19.05.2008
GN 2863 presentato il 19.05.2008
GN 2864 presentato il 20.05.2008

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTTOLM PONT ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Tolmezzo - Sezione di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolati ai sensi ai sensi dell'art. 14 comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN. 103 presentato il 18.02.2009
GN. 186 presentato il 26.03.2009
GN. 197 presentato il 02.04.2009
GN. 200 presentato il 06.04.2009
GN. 278 presentato il 21.04.2009
GN. 285 presentato il 24.04.2009
GN. 355 presentato il 08.06.2009
GN. 356 presentato il 08.06.2009
GN. 400 presentato il 24.06.2009
GN. 401 presentato il 24.06.2009
GN. 411 presentato il 01.07.2009
GN. 412 presentato il 01.07.2009
GN. 413 presentato il 01.07.2009
GN. 466 presentato il 22.07.2009
GN. 486 presentato il 04.08.2009
GN. 503 presentato il 05.08.2009
GN. 511 presentato il 13.08.2009
GN. 530 presentato il 21.08.2009
GN. 534 presentato il 21.08.2009
GN. 573 presentato il 10.09.2009
GN. 574 presentato il 10.09.2009
GN. 663 presentato il 10.10.2009

10_4_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 8218/06 presentato il 31.05.2006
GN 8243/06 presentato il 31.05.2006
GN 11206/06 presentato il 26.07.2006
GN 1139/07 presentato il 30.01.2007
GN. 1140/07 presentato il 30.01.2007
GN. 1158/07 presentato il 30.01.2007
GN. 3806/07 presentato il 28.03.2007
GN. 4532/07 presentato il 13.04.2007
GN. 4536/07 presentato il 13.04.2007
GN. 6770/07 presentato il 04.06.2007
GN. 8713/07 presentato il 10.07.2007
GN. 12164/07 presentato il 26.09.2007
GN. 12167/07 presentato il 26.09.2007
GN. 12168/07 presentato il 26.09.2007
GN. 12845/07 presentato il 10.10.2007
GN. 13231/07 presentato il 19.10.2007
GN. 15516/07 presentato il 03.12.2007
GN. 15522/07 presentato il 03.12.2007
GN. 15557/07 presentato il 04.12.2007
GN. 15799/07 presentato il 07.12.2007
GN. 16170/07 presentato il 14.12.2007
GN. 16205/07 presentato il 14.12.2007
GN. 16212/07 presentato il 14.12.2007
GN. 16215/07 presentato il 14.12.2007
GN. 16246/07 presentato il 14.12.2007
GN. 16496/07 presentato il 19.12.2007
GN. 16535/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16536/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16541/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16542/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16549/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16560/07 presentato il 20.12.2007
GN. 16762/07 presentato il 24.12.2007
GN. 16763/07 presentato il 24.12.2007
GN. 16840/07 presentato il 27.12.2007
GN. 16879/07 presentato il 28.12.2007
GN. 16880/07 presentato il 28.12.2007
GN. 16882/07 presentato il 28.12.2007
GN. 16924/07 presentato il 28.12.2007
GN. 16925/07 presentato il 28.12.2007
GN. 16942/07 presentato il 31.12.2007
GN. 16949/07 presentato il 31.12.2007
GN. 16950/07 presentato il 31.12.2007
GN. 16951/07 presentato il 31.12.2007
GN. 16956/07 presentato il 31.12.2007
GN. 1004/08 presentato il 23.01.2008
GN. 1005/08 presentato il 23.01.2008
GN. 4570/08 presentato il 04.04.2008
GN. 4571/08 presentato il 04.04.2008
GN. 4761/08 presentato il 09.04.2008
GN. 4916/08 presentato il 11.04.2008
GN. 6007/08 presentato il 06.05.2008
GN. 6523/08 presentato il 15.05.2008
GN. 6524/08 presentato il 15.05.2008
GN. 6546/08 presentato il 16.05.2008
GN. 6577/08 presentato il 16.05.2008
GN. 6584/08 presentato il 16.05.2008
GN. 6588/08 presentato il 16.05.2008
GN. 6589/08 presentato il 16.05.2008
GN. 6624/08 presentato il 19.05.2008
GN. 6630/08 presentato il 19.05.2008
GN. 6805/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6806/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6809/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6812/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6813/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6816/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6817/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6819/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6820/08 presentato il 20.05.2008
GN. 6825/08 presentato il 21.05.2008
GN. 6827/08 presentato il 21.05.2008
GN. 9382/08 presentato il 10.07.2008
GN. 9383/08 presentato il 10.07.2008
GN. 9384/08 presentato il 10.07.2008
GN. 9594/08 presentato il 15.07.2008
GN. 12014/08 presentato il 17.09.2008
GN. 15148/08 presentato il 21.11.2008
GN. 15149/08 presentato il 21.11.2008
GN. 15610/08 presentato il 02.12.2008
GN. 15611/08 presentato il 02.12.2008
GN. 15894/08 presentato il 09.12.2008
GN. 16228/08 presentato il 15.12.2008
GN. 41/09 presentato il 07.01.2009
GN. 42/09 presentato il 07.01.2009
GN. 2347/09 presentato il 27.02.2009
GN. 2348/09 presentato il 27.02.2009
GN. 2349/09 presentato il 27.02.2009
GN. 2353/09 presentato il 27.02.2009
GN. 2355/09 presentato il 27.02.2009
GN. 2357/09 presentato il 27.02.2009
GN. 5261/09 presentato il 28.04.2009
GN. 5275/09 presentato il 28.04.2009
GN. 5961/09 presentato il 12.05.2009
GN. 5998/09 presentato il 12.05.2009
GN. 7037/09 presentato il 04.06.2009
GN. 9868/09 presentato il 03.08.2009
GN. 9984/09 presentato il 04.08.2009
GN. 10322/09 presentato il 11.08.2009
GN. 10410/09 presentato il 13.08.2009
GN. 10621/09 presentato il 20.08.2009

10_3_1_ADC_SEGR GEN_1_UTGO GRAD AVVISO AL PUBBLICO

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia - Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo
Avviso al pubblico. Progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO DEL LIBRO FONDIARIO DEL COMUNE CATASTALE DI GRADISCA D'ISONZO

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 della L.R. 19/02/1990 n. 8, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi agli immobili individuati dalle p.c. 786 - 787/1 - 787/5 - 801 - di Gradisca d'Isonzo è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA SEZIONE STACCATA DI GRADISCA D'ISONZO a partire dal giorno 27 gennaio 2010 e per 30 giorni consecutivi nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30).
Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
Marisa Zanelli

Parte Terza Concorsi e avvisi

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione - Trieste

Procedura aperta per l'appalto di un servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO
Denominazione ufficiale: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, università e ricerca- Servizio università, ricerca e innovazione
Indirizzo postale: via san Francesco, 37 TRIESTE CAP 34133 Tel. + 39 040 3775247, fax +39 040 3775013
Punti di contatto:
Ketty Segatti
E- mail: ketty.segatti@regione.fvg.it
Tel. 040 3775206
Indirizzo internet
Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.fvg.it
Profilo di committente: www.regione.fvg.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopraindicati
Il capitolato e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopraindicati, sito internet www.regione.fvg.it voce "Consulta", sezione "bandi e avvisi della Regione".
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio università, ricerca e innovazione, via San Francesco, 37- 34133 - TRIESTE.
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ
Autorità regionale - Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) DESCRIZIONE
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: appalto di un servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi
Tipo di appalto: Servizi
Luogo principale di esecuzione: regione Friuli Venezia Giulia..
Codice NUTS ITD4

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto
Il servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario deve comprendere attività di studio, ricerca ed elaborazione di dati da riportarsi in un documento articolato come di seguito:
1) costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale
a) analisi del contesto di riferimento;
b) valutazione comparativa dei modelli esistenti
c) individuazione della forma giuridica
d) predisposizione del progetto tecnico-economico
e) executive summary.
2) predisposizione modello di calcolo
II.1.6) CPV 79140000 - 7
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: no
II.1.8 Divisione in lotti: no
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO
II.2.1) Quantitativo o entità totale
Importo a base d'asta : euro 35.000,00.- (trentacinquemila/00) ,IVA esclusa, oneri sicurezza pari ad euro 0 (zero).
II.2.2) Opzioni: no
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
Durata dell'appalto: 120 giorni dall'esecutività del contratto

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
Vedi artt. 8. comma 3, lett.b), 12 e 14 del disciplinare
Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo globale a base di gara al netto dell'IVA che ciascun prestatore di servizi deve prestare,ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 75 del Codice, a garanzia della sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, secondo le previsioni del Disciplinare, nonché della obbligazione di sottoscrivere il contratto in ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del Disciplinare.
Nel caso di prestazione attraverso fideiussione bancaria o assicurativa, la fideiussione, a pena di esclusione, deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nei casi di raggruppamenti o di consorzi ordinari di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e firmata dalla capogruppo.
In caso di consorzio stabile la cauzione deve essere intestata al consorzio ed alle consorziate per le quali il consorzio concorre e deve essere sottoscritta dal consorzio stabile
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
Fondi propri
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:
vedi art. 4 del disciplinare.
III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
vedi art. 4 e art. 5, comma 1, lettera a) del disciplinare.
1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. E' esclusa la partecipazione delle Università, dei dipartimenti universitari, degli istituti di ricerca e degli enti pubblici non economici.
2. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
3. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed in-

tegrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale.
4. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato quale mandatario entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione della gara. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorziato o il soggetto partecipante al raggruppamento sia il consorzio o il raggruppamento.
5. Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso si verificasse una situazione di controllo, dovrà essere indicato il concorrente interessato e dovrà essere comprovata la formulazione autonoma dell'offerta.
I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale seguenti:
1) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D. Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'atto Costitutivo e dello Statuto.
2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni.
3) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 e s.m.i;
4) insussistenza delle cause di esclusione di cu all'articolo 1 bis, comma 14, della l. 383/2001;
5) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cu alla l. 68/99)
III.2.2) Capacità economica e finanziaria
Vedi art. 5 , comma 1, lettera b), del disciplinare
I concorrenti devono essere in possesso :
1) dei seguenti requisiti relativi al fatturato globale d'impresa e all'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità: il fatturato complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) al netto dell'IVA e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (consulenza per la costituzione di organismi) realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta non deve essere inferiore ad Euro 20.000,00.- (ventimila/00.-) al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo, o, in caso di consorzio ordinario, una delle consorziate, deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) .
2) di idonee referenze di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 01/09/1993 n. 385 attestanti la solvibilità dell'impresa.
III.2.3) Capacità tecnica
Vedi art. 5 , comma 1, lettera c), del disciplinare
I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica, consistenti:
1) nell'effettuazione negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità di almeno tre servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 10.000, 00.- (diecimila/00.-) IVA esclusa. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti

devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo o, nel caso di consorzi o ordinario, una delle consorziate, deve avere effettuato negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità almeno 2 servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 6.000,00.- (seimila/00.-) IVA esclusa. Ai sensi dell'articolo 42 comma 1, lett. a) del Codice, per ciascun servizio dovranno essere indicati gli importi, le date e i destinatari dei servizi prestati, attestati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4 del Codice.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.
All'art. 8 del disciplinare sono descritte le modalità relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti di partecipazione cui l'operatore economico dovrà attenersi a pena di esclusione dalla presente procedura.
Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria - in particolare, copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato o copia del modello Unico, copia conforme dei certificati emessi dai committenti o copia conforma dei contratti e delle fatture emesse - a conferma di quanto dichiarato.
In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:
a) i requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del disciplinare devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio e, in particolare, i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) devono essere posseduti da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti, come da modello 3 allegato al disciplinare;
b) i requisiti di cui all'articolo 5 comma 1, lettera b), punto 1) del disciplinare devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che il soggetto capogruppo,o, in caso di consorzio, una delle consorziate, deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad Euro 15.000.00,00 (quindicimila/00).
c) il requisito di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 1) del disciplinare deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che il soggetto capogruppo, o, in caso di consorzio, una delle consorziate, deve avere effettuato negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità almeno 2 servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 6.000,00,00.- (seimila/00) IVA esclusa.
d) le dichiarazioni bancarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), punto 2) del disciplinare devono essere presentate da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.
6. In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:
a) i requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) del disciplinare devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
b) in relazione ai requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), punti 1) e 2) e lettera c), punto 1) del disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'articolo 35 del codice dei contratti.
7. Nel caso di imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del d.lgs. 163/2006 che risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, è consentita la partecipazione alla gara utilizzando l'istituto dell' avvalimento. A tal fine le imprese devono presentare, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, p.to 1) lettere da a) a g) del d.lgs. 163/2006 rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo (Modello 4 allegato al disciplinare).
III.2.4) Appalti riservati: no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio riservate ad una particolare professione: no
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del Decreto medesimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara (art. 11) e nel

capitolato (artt. 5 e 6).
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no
IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte : 10 marzo 2010 ore 12.00**
IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano .
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Il concorrente si impegna a prolungare la durata dell'offerta su richiesta della stazione appaltante.
IV. 3.8) Modalità di apertura delle offerte
Data: 16 marzo 2010 ore 10.30
Luogo: Direzione centrale lavoro, università e ricerca, via San Francesco, 37 - 34133 - Trieste ,piano III, sala riunioni, stanza 314.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica alla quale possono partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti, ovvero, persone appositamente delegate, munite di procura scritta e copia fotostatica di un documento di identità del delegante.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
CIG n. 0419402579
Decreto di autorizzazione n. 2680/LAF dd. 30/12/2009
Subappalto: In caso di subappalto, ammesso nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, ex art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., deve essere indicata la parte di prestazione subappaltabile (come da modello 5 allegato al disciplinare).
E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
Modalità di presentazione delle offerte:
art. 8 e art. 9 del disciplinare
Il plico deve contenere, a pena di esclusione:
a) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa" contenente le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 8, comma 3, del disciplinare, con la precisazione che:

1) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del Codice dei contratti, le dichiarazioni di cui all'art. 8, comma 3 lettere d), e) e f) del disciplinare devono essere rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, come da modello 2 allegato al disciplinare;
2) In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, le dichiarazioni di cui all'articolo 8 comma 3, lettere d), e) e f) del disciplinare devono essere rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, come da modello 2 allegato al disciplinare;
3) le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del Codice, lett. b), c) e m-ter) devono essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara, come da Modello 3 allegato al disciplinare:
- in caso di concorrente individuale : titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo : soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice : soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società : amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario, o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000. La documentazione può essere sottoscritta anche dal procuratore/in della società e in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.
b) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 2 - Offerta tecnica" contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato del servizio ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del disciplinare. L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rap-

presentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d.lgs. 163/2006, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
c) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 3 - Offerta economica" contenente l'offerta economica redatta secondo le indicazioni di cui all'articolo 8, comma 5, del disciplinare. L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell' impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett) e) del d.lgs. 163/2006 (come da Modello 6 allegato al disciplinare), ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese che costituiranno il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio (come da Modello 6 bis allegato al disciplinare).
Il plico contenente la domanda di partecipazione, l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 10 marzo 2010** a pena di esclusione e comunque di non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA -SERVIZIO UNIVERSITA' , RICERCA E INNOVAZIONE Via San Francesco, 37 34133 - TRIESTE.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle offerte farà fede il timbro della Direzione centrale lavoro, università e ricerca oppure il timbro dell'ufficio posta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato (ore 12.00 del 10 marzo 2010), anche se spedite prima di detta scadenza. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tale plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.
Si invita a consultare il sito Internet per eventuali comunicazioni, informazioni o precisazioni.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
T.A.R. Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, n. 7 - 34121 Trieste
Presidente della Repubblica
VI.4.2). Presentazione di ricorso:
Il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni per il TAR e di 120 giorni per il Presidente della Repubblica.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_2_ALL1_DISCIPLINARE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA
SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
Via San Francesco, 37
34133 TRIESTE
Telefono 040/3775206 - Fax 040/3775013
e-mail: ketty.segatti@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO A SUPPORTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DI UN MODELLO DI CALCOLO FINALIZZATO AL RIPARTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO.

DEFINIZIONI

L'"aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

Il "D.Lgs. 163/06" o anche "codice": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e ss.mm.ii.;

Il "disciplinare": il disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;
Il "capitolato": il capitolato che definisce i contenuti tecnici fondamentali del Servizio oggetto della gara;
La "committente o Regione o Amministrazione": Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio Università, ricerca e innovazione.
Il "contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
Gli "offerenti o concorrenti": i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti agli artt. 4 e 5 del presente disciplinare;
Il "servizio": il servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto l'affidamento dell'appalto di **un servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario**, così come descritto nel Capitolato.
2. Al conferimento dell'appalto si procederà mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii., con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del Decreto medesimo.
3. L'importo a base d'asta ammonta a €.35.000,00.- (trentacinquemila/00.-) IVA esclusa, per i servizi da erogarsi dalla esecutività del contratto fino al novantesimo giorno successivo
4. L'importo degli oneri della sicurezza per interferenze è stimato pari a € 0,00.-(zero/00.-), in quanto il servizio oggetto dell'appalto si svolge esclusivamente presso la sede dell'impresa aggiudicataria e quindi non si rileva, per lo specifico appalto, il rischio di interferenze cui dover provvedere.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

1. Stazione appaltante: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, università e ricerca – Servizio università, ricerca e innovazione, di seguito denominata Regione, via San Francesco, 37 TRIESTE CAP 34133 Tel. + 39 040 3775247, fax +39 040 3775013
2. Responsabile del procedimento: dott. Ketty Segatti
3. La documentazione resa disponibile può essere richiesta al numero 040/3775206 o via fax al numero 040 3775013 o tramite posta elettronica all'indirizzo

ketty.segatti@regione.fvg.it. La documentazione è inoltre disponibile all'indirizzo internet www.regione.fvg.it, voce "Consulta", sezione "Bandi e avvisi della Regione".
4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. La Regione può effettuare comunicazioni anche a mezzo fax.
5. Decreto a contrarre n. 2680/LAF dd. 30/12/2009
6. CIG 0419402579

ART. 3 - NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
1. All'appalto, per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, dal Bando di gara, dal Capitolato e dallo Schema di contratto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, si applicano il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e la vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia .

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. E' esclusa la partecipazione delle Università, dei dipartimenti universitari, degli istituti di ricerca e degli enti pubblici non economici.
2. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
3. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale.
4. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato quale mandatario entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione della gara. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in

forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorziato o il soggetto partecipante al raggruppamento sia il consorzio o il raggruppamento.

5. Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso si verificasse una situazione di controllo, dovrà essere indicato il concorrente interessato e dovrà essere comprovata la formulazione autonoma dell'offerta

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio i soggetti:

a) in possesso dei **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** seguenti:

1) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D. Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'atto Costitutivo e dello Statuto.

2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

3) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 e s.m.i;

4) insussistenza delle cause di esclusione di cu all'articolo 1 bis, comma 14, della l. 383/2001;

5) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/99)

b) con comprovata **capacità economica e finanziaria** consistente nel possesso :

1) dei seguenti requisiti relativi al fatturato globale d'impresa e all'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità: il fatturato complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) al netto dell'IVA e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (consulenza per la costituzione di organismi) realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta non deve essere inferiore ad Euro 20.000,00.-

(ventimila/00.-) al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo, o, in caso di consorzio ordinario, una delle consorziate, deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) .

2) di idonee referenze di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 01/09/1993 n. 385 attestanti la solvibilità dell'impresa.

c) con comprovata **Capacità tecnica e professionale** consistente:

1) nell'effettuazione negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità di almeno tre servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 10.000, 00.- (diecimila/00.-) IVA esclusa. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo o, nel caso di consorzi o ordinario, una delle consorziate, deve avere effettuato negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità almeno 2 servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 6.000,00.- (seimila/00.-) IVA esclusa. Ai sensi dell'articolo 42 comma 1, lett. a) del Codice, per ciascun servizio dovranno essere indicati gli importi, le date e i destinatari dei servizi prestati, attestati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4 del Codice.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.

3. Al successivo art. 8 del presente disciplinare (Busta 1) sono descritte le modalità relative alla dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione cui l'operatore economico dovrà attenersi a pena di esclusione dalla presente procedura.

4. Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria – in particolare, copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato o copia del modello Unico, copia conforme dei certificati emessi dai committenti o copia conforma dei contratti e delle fatture emesse - a conferma di quanto dichiarato.

5. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a) i requisiti di cui al comma 1, lettera a), devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio e, in particolare, i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del d.lgs. 163/2006 devono essere posseduti da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti, come da modello 3 allegato;
b) i requisiti di cui al comma 1, lettera b), punto 1) devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che il soggetto capogruppo,o, in caso di consorzio, una delle consorziate, deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad Euro 15.000.00,00 (quindicimila/00).
c) il requisito di cui al comma 1, lettera c), punto 1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che il soggetto capogruppo, o, in caso di consorzio, una delle consorziate, deve avere effettuato negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità almeno 2 servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 6.000,00,00.- (seimila/00) IVA esclusa.
d) le dichiarazioni bancarie di cui al comma 1, lettera b), punto 2) devono essere presentate da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.
6. In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1. lettere b) e c) del Codice dei contratti:
a) i requisiti di cui al comma 1, lettera a), devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
b) in relazione ai requisiti di cui al comma 1, lettera b), punti 1) e 2) e lettera c), punto 1), si applicano le disposizioni normative di cui all'articolo 35 del codice dei contratti.
7. Nel caso di imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del d.lgs. 163/2006 che risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, è consentita la partecipazione alla gara utilizzando l'istituto dell' avvalimento. A tal fine le imprese devono presentare, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, p.to 1) lettere da a) a g) del d.lgs. 163/2006 rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo (Modello 4).

ART. 6 - NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione, fermo restando il controllo sul possesso di requisiti previsto dall'articolo 48 del Codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria domanda di partecipazione, mediante

l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.
2. Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in una dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dai soggetti interessati con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.
3. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 7 - FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA

1. Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita offerta con domanda di partecipazione.
2. L'offerta con domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e deve essere corredata della documentazione prevista dal presente Disciplinare.
3. L'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
4. Il concorrente si impegna a prolungare la durata dell'offerta su richiesta della stazione appaltante.

ART. 8 - DISPOSIZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTO DEI PLICHI

1. A pena di esclusione, l'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere presentata in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste n. 1, n. 2 e n. 3. Il plico deve riportare, a pena di esclusione, la ragione sociale, l'indirizzo del soggetto proponente e il numero di fax (nel caso di raggruppamenti e consorzi sul plico devono essere indicati ragione sociale, indirizzo e il numero di fax di tutti soggetti facenti capo al raggruppamento o al consorzio) e recare la dicitura "GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO A SUPPORTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DI UN

MODELLO DI CALCOLO FINALIZZATO AL RIPARTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ".

2. Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

a) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa" contenente le dichiarazioni e la documentazione di cui al successivo comma 3, con la precisazione che:

1) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del Codice, le dichiarazioni di cui al successivo comma 3, lettere d), e) e f) devono essere rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, come da modello 2 allegato;

2) In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, le dichiarazioni di cui al successivo comma 3, lettere d), e) e f) devono essere rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, come da modello 2 allegato;

3) le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del Codice, lett. b), c) e m-ter) devono essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara, come da Modello 3 allegato:

- in caso di concorrente individuale : titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo : soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice : soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società : amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

4) Alle dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario, o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000. La documentazione può essere sottoscritta anche dal procuratore/in della società e in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

b) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 2 – Offerta tecnica" contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato del servizio ai sensi del comma 4. L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e)

del d.lgs. 163/2006, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
c) busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura "Busta n. 3 – Offerta economica" contenente l'offerta economica redatta secondo le indicazioni di cui al successivo comma 5. L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell' impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett) e) del d.lgs. 163/2006 (come da Modello 6 allegato), ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese che costituiranno il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio (come da Modello 6 bis allegato).
3. L'offerente nella **Busta n. 1 – Documentazione amministrativa** – deve inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
a) domanda di partecipazione redatta in lingua italiana. Le domande di partecipazione, in carta bollata, devono indicare la ragione o la denominazione sociale e la sede legale del concorrente ed essere sottoscritte, con firma per esteso, dal legale rappresentante (come da Modello 1, 1 bis, 1 ter, 1 quinquies). Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti o di costituendo consorzio ordinario, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio (come da Modello 1 quater o 1 sexies).
b) garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo globale a base di gara, al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 12 del presente Disciplinare.
c) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nelle forme previste dall'articolo 12 del presente Disciplinare.
d) Dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/200), a firma del legale rappresentante del concorrente o di un suo procuratore, come da Modello 2 allegato,attestanti:
1) i dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante e l'idoneità dei poteri del legale rappresentante ai fini della sottoscrizione della documentazione allegata;

2) i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

3) l'iscrizione alla CCIAA o, nel caso di partecipante non italiano, certificato di iscrizione ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza; nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'atto Costitutivo e dello Statuto.

4) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli estremi e le modalità procedurali della condanna andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

6) l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;

7) l'assenza a proprio carico della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e precisamente che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti Pubblici istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art 7 del Decreto legge 13/3/1991 n. 152 convertito dalla Legge 12/7/1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara in oggetto;

8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello

Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL;

10) Legge n. 68/99: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68;

11) Legge n. 383/01: che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

12) D. Lgs. 231/01: la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

e) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000), come da Modello 2 allegato, comprovanti:

1) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Friuli Venezia Giulia o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione;

2) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

3) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;

5) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura o in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale,

OPPURE

di essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con il seguente concorrente

____

e di aver formulato autonomamente l'offerta, e di corredare l'offerta con i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa **(busta 4);**

6) nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituito, l'impegno, da parte del legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto:

-a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario entro e non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione della gara;

- a conferire, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;

- a rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

- a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

- a non partecipare alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

7) nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara:

- per i raggruppamenti temporanei: che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti: i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti;

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- l'impegno a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

f) Ulteriori dichiarazioni, come da Modello 2 allegato**:**

1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato e nello schema di contratto allegati;

2) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni

locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06;

5) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della LR 7/2000, la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

g) dichiarazione sui requisiti di capacità economico- finanziaria e sui requisiti di capacità tecnica e professionale rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'offerente attestante:

1) secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b, punto 1) del presente Disciplinare, il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi realizzati negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità: il fatturato complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) al netto dell'IVA e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (consulenza per la costituzione di organismi) realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta non deve essere inferiore ad Euro 20.000,00.- (ventimila/00.-) al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo, o, in caso di consorzio ordinario, una delle consorziate, deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e l'importo relativo ai servizi realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad Euro 15.000,00(quindicimila/00). Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario ogni legale rappresentante deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato e l'importo relativo ai servizi dell'impresa rappresentata.

2) secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c, punto 1) del presente Disciplinare, l'effettuazione negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità di almeno tre servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 10.000, 00.- (diecimila/00.-) IVA esclusa. Qualora l'offerente sia un

raggruppamento di soggetti o un consorzio ordinario i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ordinario e il soggetto capogruppo o, nel caso di consorzi o ordinario, una delle consorziate, deve avere effettuato negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità almeno 2 servizi concernenti attività tecniche analoghe a favore di amministrazioni o di enti pubblici per un valore non inferiore ad euro 6.000,00.- (seimila/00) IVA esclusa. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario ogni legale rappresentante deve sottoscrivere la dichiarazione attestante l'importo e il numero dei servizi dell'impresa rappresentata.
h) idonee referenze bancarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), punto 2) del presente Disciplinare.
i) in caso di subappalto, ammesso nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, ex art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'indicazione della parte di prestazione subappaltabile (come da Modello 5 allegato). E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
l) in caso di avvalimento , le dichiarazioni (come da Modello 4 allegato) e la documentazione di cui all'articolo 5, comma 7, del presente disciplinare.
4. L'offerente nella "**Busta n. 2 – Offerta tecnica**" - deve inserire l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana .L'offerta tecnica, esclusi i curricula vitae, deve essere di massimo 15 cartelle compilate con carattere 12 (dodici). Ogni altra documentazione allegata all'offerta tecnica, fatta eccezione per i curricula vitae, non verrà comunque presa in considerazione ai fini della valutazione. Saranno considerate incomplete e, pertanto, escluse, le offerte che, per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, non prevedano un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro e dotate di specifiche competenze almeno nella composizione minima richiesta dal Capitolato. L'offerta tecnica, inoltre, non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla successiva procedura di valutazione, né elementi relativi ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto e deve contenere:
schema di relazione
1 Premessa
2 Presentazione e descrizione offerente
3 Soluzione progettuale proposta
4 Metodologia di analisi, sviluppo e realizzazione
5 Contestualizzazione della proposta

5. L'offerente nella "**Busta n. 3 – Offerta economica**" - deve inserire l'offerta economica, (come da Modello 6 o 6 bis allegato) redatta in lingua italiana e in regola con la legge sul bollo, deve riportare l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del ribasso in percentuale unica da applicare sull'importo posto a base di gara, il prezzo complessivo del servizio al netto dell'IVA per l'intera durata contrattuale. Il prezzo complessivo deve essere riportato in cifre e in lettere e, in caso di discrepanza tra il costo complessivo del servizio espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione. Tutti gli importi di cui all'offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere. In caso di mancata correlazione tra le indicazioni riferite al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara e quelle riferite al prezzo complessivo dell'appalto prevarrà quest'ultimo. Qualora l'offerta risulti anormalmente bassa in base al criterio di cui all'articolo 86, comma 2, del Codice dei contratti, la stazione appaltante può richiedere all'offerente l'eventuale integrazione di documenti giustificativi, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Non sono ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, parziali o espresse in modo indeterminato, relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto, contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Disciplinare di gara, dal Capitolato d'oneri, dal Bando o dallo schema di contratto.

ART. 9 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente la domanda di partecipazione, l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del 10 marzo 2010** a pena di esclusione e comunque di non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA -SERVIZIO UNIVERSITA' , RICERCA E INNOVAZIONE Via San Francesco, 37 34133 - TRIESTE. Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle offerte farà fede il timbro della Direzione centrale lavoro, università e ricerca oppure il timbro dell'ufficio posta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tale plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ART. 10 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Per l'espletamento del procedimento di gara è nominata, ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, una Commissione di valutazione composta da non meno di tre membri.

2. Il giorno**16 marzo 2010 ad ore 10.30**, presso la sede della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA -SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE, Via San Francesco, 37 34133 – TRIESTE, Piano III, Sala riunioni, stanza 314, in seduta pubblica, si procede all'apertura dei plichi.

FASE 1: Il presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica, alla quale possono partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti, ovvero, persone appositamente delegate, munite di procura scritta e copia fotostatica di un documento di identità del delegante, dispone l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'esame e verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 1 – Documentazione amministrativa. La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare. In tale fase, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, si procede, a norma dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara.

Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti la richiesta è effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo fax. Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

FASE 2: la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto della Busta n. 2 – Offerta tecnica e assegna i relativi punteggi, verbalizzando il risultato.

FASE 3: le operazioni di apertura della Busta n. 3 - Offerta economica si svolgono in seduta pubblica, la cui data viene comunicata ai concorrenti a mezzo fax. In tale seduta la Commissione stila una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche. L'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa. Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

3. La Regione verifica il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del d.lgs. 163/2006 e invita l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara, secondo le modalità e i tempi previsti dall'articolo 48 del Codice. In caso di difetto dei requisiti o qualora la prova del possesso dei requisiti non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione

appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente. In tal caso procede ad una nuova aggiudicazione. L'Amministrazione procede anche al controllo dei requisiti oggettivi presso gli enti competenti.
4. Dell'aggiudicazione dei servizi viene data comunicazione nelle forme previste dagli articoli 77 e 79 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni .
5. La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del Codice .

ART. 11 – CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE
1. L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come disciplinato dall'articolo 83 del D. lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- Offerta tecnica (max punti 70/100)
- Offerta economica (max punti 30/100). Ai fini della determinazione del punteggio la formula applicabile è la seguente: 30 x offerta minima/offerta da valutare.

2. Per quanto concerne l'offerta tecnica, i punti saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri tecnici:

Criterio	Punti
A) COMPLETEZZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	Max 30
B) ADEGUATEZZA DELLA METODOLOGIA DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE	Max 20
C) PERTINENZA DELLE PROPOSTA RISPETTO ALLO SPECIFICO CONTESTO	Max 20
Totale	Max 70

A) COMPLETEZZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	PUNTEGGIO	
1. completezza della proposta relativa alla costituzione di un organismo a supporto del	Fino a 20 punti	Completa da 16 a 20 punti

sistema universitario regionale		Abbastanza completa da 11 a 15
		Incompleta da 0 a 10 punti
2. completezza della proposta relativa all'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.	Fino a 10 punti	Completa da 8 a 10 punti
		Abbastanza completa da 6 a 7
		Incompleta da 0 a 5 punti
Totale	Max 30	

B) ADEGUATEZZA DELLE METODOLOGIA DI ANALISI, SVILUPPO E REALIZZAZIONE	PUNTEGGIO	
1. Livelli di approfondimento maggiori rispetto a quanto richiesto dal capitolato	Max 5 punti	Ottimo livello approfondimento da 4 a 5 punti
		Buon livello di approfondimento da 1 a 3 punti
2. organizzazione del lavoro in termini di composizione di figure professionali nel gruppo di lavoro: % aggiuntive di impiego del Consulente senior rispetto alla percentuale minima indicata al punto 5 del Capitolato	Max 5 punti	0,25 di punto per ogni punto percentuale aggiuntivo di impiego rispetto al limite inferiore dell'intervallo (40%). In caso di frazioni decimali della percentuale di di impiego aggiuntivo, ai fini dell'attribuzione del/dei punto/i la percentuale di impiego sarà arrotondata per difetto all'unità inferiore (es. 41,9

		diventa 41 con l'attribuzione di 0.25 punti; 59,1 diventa 59 con l'attribuzione di 4,75 punti).
3. grado di adeguatezza della metodologia di analisi, sviluppo e realizzazione	Max 10 punti	Ottimo da 9 a 10
		Buono da 6 a 8
		Sufficiente da 3 a 5
		Insufficiente da 0 a 2
Totale	Max 20 punti	

C) PERTINENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLO SPECIFICO CONTESTO	Punteggio	
1. pertinenza della proposta relativa alla costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale	Fino a 14 punti	Pertinente da 11 a 14 punti
		Abbastanza pertinente da 7 a 10 punti
		Non pertinente da 0 a 6 punti
2. pertinenza della proposta della proposta relativa all'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.	Fino a 6 punti	Pertinente da 5 a 6 punti
		Abbastanza pertinente da 3 a 4 punti
		Non pertinente da 0

		a 2 punti
Totale	Max 20 punti	

3. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a **36** punti non saranno ritenute idonee e quindi verranno automaticamente escluse dalla gara.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più offerte, verrà data priorità all'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.
5. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida.
6. La stazione appaltante, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli organismi partecipanti.
7. La stazione appaltante comunica – a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata a mezzo fax - l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti.

ART. 12 - GARANZIE

1. A garanzia della sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, secondo le previsioni del presente Disciplinare, nonché della obbligazione di sottoscrivere il contratto in ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del presente Disciplinare, ciascun prestatore di servizi deve prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo globale a base di gara al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 75 del Codice.
2. In caso di fideiussione bancaria o assicurativa la garanzia, a pena di inammissibilità, dovrà:
a) indicare testualmente il seguente oggetto: GARA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO A SUPPORTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DI UN MODELLO DI CALCOLO FINALIZZATO AL RIPARTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ".
b) garantire, in relazione alla gara indicata nell'oggetto, la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dall'offerente, secondo le previsioni del presente Disciplinare, nonché la mancata sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;
c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'obbligo al pagamento dell'importo garantito non oltre quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
d) avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere, ai sensi dell'articolo 75, comma 5 del Codice, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

3. **La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni** di cui , ad ogni buon conto, si riporta il testo integrale:

"Art. 4

Fidejussioni prestate a favore della Regione

1. Le fidejussioni prestate ai sensi degli articoli 1936 e seguenti del codice civile, a garanzia di obbligazioni assunte da terzi nei confronti della Regione, devono risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata.

2. Nel caso in cui al rilascio provvedano enti o società, deve essere preventivamente accertato il corretto esercizio dei poteri da parte del sottoscrittore.

3. Le fidejussioni devono prevedere, comunque, l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale".

4. Non è ammessa alcun altra forma di autentica fuorché quella del notaio, a pena di esclusione dalla gara.

5. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

6. L'offerta deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 75 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

7. L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva, nel rispetto del disposto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Nei casi di raggruppamenti o di consorzi ordinari di cui all'articolo 37 del d.lgs. 163/2006, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e firmata dalla capogruppo.

9. In caso di consorzio stabile la cauzione deve essere intestata al consorzio ed alle consorziate per le quali il consorzio concorre e deve essere sottoscritta dal consorzio stabile.

10. In caso di deposito cauzionale o di bonifico (IBAN per deposito provvisorio it53c02008O2241000003149712), la quietanza o la ricevuta originale, comprovante il versamento della cauzione provvisoria rilasciata dalla Tesoreria regionale – UNICREDIT BANCA SPA – VIA SILVIO PELLICO N. 3 – TRIESTE, dovrà essere inserita nella busta.

Se il pagamento avviene on line, la stampa di conferma dell'avvenuto pagamento deve essere inserita nella busta con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e quelli necessari per la stipula del contratto.

2. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 15 (quindici) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, ovvero negli altri casi previsti dalla legge, la Regione può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva, ai sensi e per li effetti di cui all'articolo 113 del Codice ed all'articolo 4 della L.R. 3/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Tale cauzione definitiva può essere costituita tramite tramite fideiussione bancaria o assicurativa.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, e' automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 113 del Codice.

L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinquepercento) dell'iniziale importo garantito, resta vincolata a favore della Regione fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si

procede al suo svincolo solo dopo l’approvazione, da parte della Regione, della relazione finale.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice da parte dell’Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

L’esclusione dalla gara sarà determinata per il concorrente che incorra nei divieti di partecipazione e nelle cause di esclusione previsti dalla vigente normativa e/o per il quale si verifichino le seguenti circostanze:

a) inosservanza del termine fissato per la presentazione del plico;
b) inosservanza delle modalità di presentazione, confezionamento e sigillatura del plico previste nel presente disciplinare, strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
c) mancanza di uno o più requisiti di partecipazione alla gara previsti nel presente disciplinare;
d) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più documenti da inserire nella busta n1 “Documentazione amministrativa” (fatte salve le dichiarazioni non necessarie in relazione alle caratteristiche proprie del concorrente);
e) assenza delle dichiarazioni di possesso dei requisiti con le indicazioni specifiche richieste;
f) assenza della iscrizione al registro delle imprese nel caso di soggetti tenuti all’iscrizione;
g) violazione del divieto previsto dall’art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
h) partecipazione contestuale di imprese che prestano i requisiti economici e di quelle che se ne avvalgono;
i) avvalimento di più imprese partecipanti della stessa impresa ausiliaria;
l) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più documenti richiesti in relazione alle situazioni di avvalimento;
m) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale dell’offerta economica;
n) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale dell’offerta tecnica;
o) mancanza della busta 4, ove necessaria, e mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più dei documenti da inserire in detta busta;
p) mancanza della dichiarazione di un fideiussore contenente l’impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;
q) mancanza autentica notarile sulla polizza fideiussoria presentata in sede di cauzione provvisoria come previsto dall’art. 4 L. R. n 3/1995.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_3_ALL2_CAPITOLATO

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA
SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
Via San Francesco, 37
34133 TRIESTE
Telefono 040/3775206 - Fax 040/3775013
e-mail: ketty.segatti@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it

CAPITOLATO

SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO A SUPPORTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DI UN MODELLO DI CALCOLO FINALIZZATO AL RIPARTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO.

1. PREMESSA

Il presente Capitolato ha lo scopo di definire i requisiti della fornitura del servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione centrale lavoro università e ricerca.

Quando non diversamente specificato, con "Capitolato" si intende il presente documento, con "Gara" si intende la Gara da effettuare a fronte del Capitolato, con "Contratto" si intende il Contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della gara, con "fornitura" si intende il complesso delle attività che il Fornitore è chiamato a compiere e a produrre per onorare il Contratto.

Si descrivono, di seguito, il servizio richiesto e le figure professionali previste per la fornitura.

2. CONTESTO

L'attività della Regione

La deliberazione della Giunta regionale del 30.12.2008, n. 2983, riguardante l'adozione di indirizzi operativi per l'elaborazione del Piano strategico regionale e programma legislativo, prevede, tra gli obiettivi generali del medesimo, il sostegno all'eccellenza e alla competitività del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia affinché lo stesso possa offrire un fattivo contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. La pianificazione strategica regionale si propone di valorizzare il ruolo centrale del Sistema universitario regionale nel campo della didattica, dell'alta formazione e della ricerca scientifica regionale, ivi compresa quella umanistica, nonché di incentivare, nel rispetto delle singole autonomie, forme di collaborazione e integrazione tra gli Atenei nel

campo della didattica e della ricerca e di favorire la creazione delle condizioni affinché Sistema universitario regionale e Impresa operino in partnership nella filiera della conoscenza. Uno degli strumenti previsti dagli indirizzi per l'adozione del Piano strategico ai fini del raggiungimento delle predette finalità consiste nell'istituzione di un organismo che consenta alle Università regionali l'attivazione di forme di collaborazione per lo sviluppo di attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca nell'ottica di una maggiore competitività a livello nazionale e internazionale. A livello di territorio tale organismo favorirebbe le interazioni tra il sistema universitario regionale e la comunità economico e sociale, anche attraverso il sostegno al processo di creazione di conoscenza e la facilitazione del trasferimento delle conoscenze dal sistema universitario regionale alle imprese e Pubblica Amministrazione, mentre a livello di comunità internazionale lo stesso supporterebbe la cooperazione degli Atenei con operatori internazionali. L'amministrazione regionale ha individuato in una parte delle risorse FAS assegnate con delibera CIPE 166/2007 il possibile strumento di finanziamento del progetto, ritenendo quest'ultimo coerente con gli obiettivi del QSN che finalizza la politica regionale 2007-2013 a obiettivi di competitività anche attraverso la promozione dei circuiti della conoscenza, l'attivazione e l'implementazione di meccanismi di mediazione tra ricerca, impresa, reti tra atenei e centri di ricerca pubblici e privati, nonché con la trasformazione della conoscenza in applicazioni produttive. Ai fini dell'istituzione dell'organismo di cui sopra sono necessarie attività di analisi dello stato di fatto sotto il profilo socio-economico, giuridico, amministrativo e tecnico, al fine di individuare ipotesi e soluzioni di intervento attraverso la specificazione e la comparazione di più alternative per la realizzazione dell'idea progettuale iniziale.
Inoltre, in previsione della legge di riforma dei finanziamenti a favore del sistema universitario, la cui bozza è attualmente all'esame degli Uffici dell'Amministrazione regionale, è necessaria la predisposizione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario sulla base delle indicazioni ivi contenute, eventualmente da estendere ad altri soggetti destinatari di risorse regionali a sostegno della ricerca e dell'alta formazione.

3. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 OBIETTIVI

Gli obiettivi del Servizio sono:
- fornire un supporto all'amministrazione regionale da porre a base delle scelte riguardanti i rapporti con il Sistema universitario.
- fornire un supporto all'amministrazione regionale nell'ottica dell'ottimizzazione della distribuzione delle risorse tra i soggetti del sistema universitario regionale attraverso l'individuazione di un modello di calcolo utilizzabile allo scopo.

3.2 OGGETTO

L'oggetto del servizio è la fornitura di una consulenza specialistica.

3.3 DURATA
La durata del Servizio è di 120 giorni dall'esecutività del contratto.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
Il servizio di consulenza specialistica deve comprendere **attività di studio, ricerca ed elaborazione di dati** da riportarsi in un documento articolato come di seguito:

1) costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale

a) analisi del contesto di riferimento;
b) valutazione comparativa dei modelli esistenti
c) individuazione della forma giuridica
d) predisposizione del progetto tecnico-economico
e) executive summary

2) predisposizione modello di calcolo

In particolare, con riferimento agli aspetti sopraindicati, dovranno essere esaminati ed approfonditi i seguenti profili partitamente per ogni punto:

1a) <u>analisi del contesto di riferimento</u>: individuazione dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/ minacce del sistema attuale;
1b) <u>valutazione comparativa dei modelli esistenti</u>: analisi e valutazione comparativa dei modelli istituzionali esistenti con riferimento agli organismi di supporto al sistema universitario presenti in Italia ed in Europa;
1c) <u>individuazione della forma giuridica</u>: individuazione della forma giuridica dell'organismo a supporto del sistema universitario regionale maggiormente idonea in relazione agli obiettivi dell'amministrazione regionale e alle attività potenzialmente sviluppabili dallo stesso. Le attività si sintetizzano in 4 moduli avanti a riferimento le seguenti attività delle Università:

- servizi amministrativi, servizi agli studenti;
- didattica di 1°, 2° e 3° livello;
- ricerca scientifica;
- trasferimento tecnologico, rapporti con il sistema territoriale e in generale con il sistema economico-sociale.

1d) <u>predisposizione del progetto tecnico-economico dell'organismo di supporto</u>: progettazione comprensiva di:

- indicazione dei soggetti potenzialmente coinvolti;
- quadro delle relazioni istituzionali in particolare con Ente regione e sistema universitario regionale;
- assetto organizzativo e del personale;
- piano economico finanziario di massima finalizzato a definire le condizioni di equilibrio di medio e lungo termine;
- individuazione del percorso tecnico giuridico di attuazione;

1e) executive summary: sintesi dei risultati e considerazioni finali di fattibilità.

2) modello di calcolo: predisposizione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario, in previsione della legge di riforma dei finanziamenti regionali a favore del sistema universitario stesso.

5. DIMENSIONE DEL SERVIZIO E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
Il servizio di Consulenza Specialistica è stimato in un massimale di 120 giorni/ persona per tutta la durata contrattuale nelle modalità di seguito proposte:

Figura Professionale	% Utilizzo
Capo progetto	almeno 1% fino al 4%
Consulente Senior	almeno 40% fino al 60%
Consulente Junior	almeno 10 % fino al 56%
Totale	100 %

6. PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI
Le figure professionali proposte per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura dovranno fare riferimento ai profili di seguito descritti.
I curriculum vitae del personale da impiegare nei vari servizi dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando il modello di curriculum vitae europeo Europass e dovranno riportare gli elementi da cui desumere i requisiti di cui alle seguenti tabelle A, B e C.
L'espletamento del servizio oggetto del presente appalto deve prevedere un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro e dotate di specifiche competenze almeno nella composizione minima indicata al punto 5 e nei requisiti minimi di seguito riportati.
Il Fornitore dovrà indicare in offerta la percentuale di impiego/utilizzo di ciascuna delle figure professionali indicate e che le figure professionali proposte soddisfano i seguenti requisiti minimi:

Tabella A

CAPO PROGETTO	
Titolo di Studio	Laurea in discipline giuridico/economiche
Esperienze lavorative	• Anzianità lavorativa di almeno 5anni, con almeno 2 anni di provata esperienza lavorativa nella specifica funzione su progetti complessi. E' particolarmente apprezzata la conoscenza del settore pubblico, preferibilmente delle Università italiane. • Almeno 1 anno di provata esperienza di consulenze su temi giuridici, organizzativi, finanziari e contabili (contabilità finanziaria, economicopatrimoniale, processi di formazione dei bilanci finanziario ed economico patrimoniale), procedure complesse delle Università italiane.
Conoscenze	Possiede approfondite conoscenze ed esperienze di: • costituzione di soggetti giuridici • Tematiche applicative gestionali, preferibilmente in ambito economico - finanziario nella Pubblica Amministrazione • tematiche applicative gestionali in ambito economico – finanziario riferite, nel caso specifico, alla Pubblica Amministrazione e, preferibilmente, alle Università italiane. • Responsabilità su gruppi di progetto

Tabella B

CONSULENTE SENIOR	
Titolo si studio	Laurea in discipline giuridico-economiche
Esperienze lavorative	- Anzianità lavorativa di almeno 3 anni - Consulenza organizzativa e direzionale presso realtà della Pubblica Amministrazione o delle Università italiane
Conoscenze	• Approfondita conoscenza di tematiche giuridiche relative alla costituzione di organismi • Approfondita conoscenza degli aspetti giuridici, finanziari e contabili e dei processi amministrativi delle Università italiane.

Tabella C

CONSULENTE	
Titolo si studio	Laurea in discipline giuridico-economiche
Esperienze lavorative	- Anzianità lavorativa di almeno 1 anno - Consulenza organizzativa e direzionale presso realtà della Pubblica Amministrazione o delle Università italiane
Conoscenze	• Approfondita conoscenza nell’elaborazione di modelli di calcolo

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_4_ALL3_CONTRATTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA
SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE

CONTRATTO

per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario

In Trieste, l'anno XXXX, il giorno xx del mese di xxxxxx (xx/xx/20XX), nella sede della Direzione centrale lavoro, università e ricerca, via San Francesco, 37, sono presenti- REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, con sede legale in Trieste, piazza Unità d'Italia n. 1, codice fiscale 80014930327, d'ora in poi denominata brevemente "Regione", rappresentata da_________________ ___________________, nato/a a XXXX il xxxxxxxxxxxx nella sua qualità di Direttore del Servizio università, ricerca e innovazione della Direzione centrale lavoro, università e ricerca della Regione;

- xxxxxxxxxxxxx., con sede legale in xxxxxx, via xxxxxxxx n. xx capitale sociale euro xxxxxx,00 (xxxxxxxxxxxx/00), codice fiscale xxxxxxxxx, partita IVA xxxxxxxxxxx e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. di xxxxxx xxxxxxx, d'ora in poi denominata brevemente "Contraente", rappresentata dal sig. xxxxxxxx xxxxxx, nato a xxxxxx il xxxxxx, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società stessa, nella sua qualità di legale rappresentante…………………………..;

Le parti

PREMETTONO PRELIMINARMENTE

- che la deliberazione della Giunta regionale del 30.12.2008, n. 2983, riguardante l'adozione di indirizzi operativi per l'elaborazione del Piano strategico regionale e programma legislativo, prevede, tra gli obiettivi generali del medesimo, il sostegno all'eccellenza e alla competitività del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia affinché lo stesso possa offrire un fattivo contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio regionale;
-che la pianificazione strategica regionale si propone di valorizzare il ruolo centrale del Sistema universitario regionale nel campo della didattica, dell'alta formazione e della ricerca scientifica regionale, ivi compresa quella umanistica, nonché di incentivare, nel rispetto delle singole autonomie, forme di collaborazione e integrazione tra gli Atenei nel campo della didattica e della ricerca e di favorire la creazione delle condizioni affinché Sistema universitario regionale e Impresa operino in partnership nella filiera della conoscenza;
-che che uno degli strumenti previsti dagli indirizzi per l'adozione del Piano strategico ai fini del raggiungimento delle predette finalità consiste nell'istituzione di un organismo che consenta alle Università regionali l'attivazione di forme di collaborazione per lo sviluppo di attività strumentali e di supporto alla ricerca e alla formazione nell'ottica di una maggiore competitività a livello nazionale e internazionale;
-che a livello di territorio tale organismo favorirebbe le interazioni tra il sistema universitario regionale e la comunità economico e sociale, anche attraverso il sostegno al processo di creazione di conoscenza e la facilitazione del trasferimento delle conoscenze dal sistema universitario regionale alle imprese e Pubblica Amministrazione, mentre a livello di comunità internazionale lo stesso supporterebbe la cooperazione degli Atenei con operatori internazionali;
- che l'amministrazione regionale ha individuato in una parte delle risorse FAS assegnate con delibera CIPE 166/2007 il possibile strumento di finanziamento del progetto, ritenendo quest'ultimo coerente con gli obiettivi del QSN che finalizza la politica regionale 2007-2013 a obiettivi di competitività anche attraverso la promozione dei circuiti della conoscenza, l'attivazione e l'implementazione di meccanismi di mediazione

tra ricerca, impresa, reti tra atenei e centri di ricerca pubblici e privati, nonché con la trasformazione della conoscenza in applicazioni produttive;
- che ai fini dell'istituzione dell'organismo di cui sopra è necessaria l'acquisizione di un servizio avente ad oggetto l'analisi dello stato di fatto sotto il profilo socio-economico, giuridico, amministrativo e tecnico, al fine di individuare ipotesi e soluzioni di intervento attraverso la specificazione e la comparazione di più alternative per la realizzazione dell'idea progettuale iniziale;
- che il Direttore centrale, con decreto n. xxxx del xx/xx/20xx, ha approvato la documentazione per l'indizione di una procedura aperta , ai sensi dell'art. 55 del d.lgs.163/2006,(bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato) volta all'acquisizione di un servizio un servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario e ha prenotato le risorse ;
- che con successivo decreto n. xxx/ del xx/xx/20xx è stata individuata la Commissione incaricata della valutazione delle domande di partecipazione e delle offerte, sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato;
- che il Contraente sopra indicato è risultato aggiudicatario dell'appalto con un'offerta di euro xxxxxxxxxxxx,00 (xxxxxxxxxxxxxxxxx/00), IVA esclusa;
- che, con decreto del Direttore centrale Lavoro, università e ricerca n. xx/ del xx/xx/20xx, si è provveduto ad aggiudicare, in via definitiva, al Contraente medesimo l'appalto dei servizi in oggetto;
- che successivamente all'aggiudicazione si è proceduto ad effettuare ogni altro accertamento previsto ai sensi del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni
- che al finanziamento degli interventi di cui al presente contratto si provvede utilizzando risorse proprie della Regione stanziate sul capitolo di spesa n. 9017 denominato "compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione art. 184, comma 1, l.r. 28.4.1994 n. 5 come sostituito dall' art. 7, comma 70, l.r. 2.2.2005 n. 1" e risultante dal POG;
- che nell'ambito della propria offerta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, il Contraente ha tra l'altro prodotto espressa dichiarazione di accettazione integrale ed incondizionata di tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato;
Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il Contraente, come sopra rappresentato, si impegna a svolgere il servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario, in conformità al disciplinare, al bando di gara e capitolato approvati dal Direttore centrale lavoro, università e ricerca ed in conformità e a quanto indicato dal medesimo Contraente nella propria offerta tecnica

ART. 2 – TERMINI

Il Contraente darà inizio all'espletamento dei servizi previsti dal presente contratto ad avvenuta esecutività del medesimo a termini di legge. La prestazione dei servizi si concluderà entro 120 giorni dall'esecutività del presente contratto.

ART. 3 - MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE

Nello svolgimento del servizio affidato l'aggiudicatario è tenuto a coordinarsi con la stazione appaltante, anche attraverso la predisposizione di un piano di lavoro. L'aggiudicatario è tenuto a prestare il servizio così

come previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e a garantire che la prestazione del servizio sia svolta dal personale costituente il gruppo di lavoro.
Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario sostituire le persone costituenti il gruppo di lavoro, l'aggiudicatario deve dichiarare in forma scritta che le persone che subentrano posseggono requisiti e curricula vitae non inferiori a quelli delle persone sostituite e che sono in grado di garantire lo stesso risultato. La stazione appaltante si riserva di non accettare la sostituzione.
L'aggiudicatario è tenuto a rendersi disponibile per la partecipazione a incontri, riunioni e gruppi di lavoro presso la stazione appaltante. E' tenuto altresì a predisporre, alle scadenze e secondo le modalità concordate, la documentazione di volta in volta ritenuta funzionale all'efficace realizzazione delle singole azioni (ad esempio: rapporti scritti sullo stato di avanzamento delle attività, bozze di atti, documenti tecnici).
L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire nuovamente l'attività in caso di rifiuto da parte della stazione appaltante in quanto non conforme alle regole dell'arte entro il termine assegnato dal committente.
Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni, ed ogni altra documentazione, sono di esclusiva proprietà della Regione.
Il Contraente si obbliga a tenere un archivio riservato della documentazione inerente allo svolgimento delle attività relative ai servizi resi, a esibirlo a richiesta dell'Amministrazione, nonché a trasferirlo a quest'ultima al termine dei servizi.
In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

ART. 4 – COMPENSO E QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono finanziate con risorse del bilancio regionale nella misura complessiva di euro 35.000,00 iva esclusa. L'importo a base di gara è stimato in euro 35.000,00, iva esclusa.
Il prezzo dei servizi, alle condizioni del capitolato, si intende accettato dal Contraente in base ai calcoli di propria convenienza e a tutto suo rischio, e quindi è fisso, invariabile e non soggetto a revisione dei prezzi.

ART. 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio sarà effettuato mediante corresponsione dell'importo totale, secondo l'offerta economica presentata dall'aggiudicatario, da erogarsi a fronte di presentazione di regolare fattura corredata dalla documentazione attestante l'attività svolta dall'aggiudicatario.
La Regione liquiderà il corrispettivo entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi contrattuali mediante l'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario e previa acquisizione della documentazione di legge.
La liquidazione o il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico bancario presso l'istituto di credito e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario (completo di codice IBAN).
Ogni eventuale cambiamento delle coordinate bancarie cui riferire i pagamenti deve essere comunicato dal Contraente con nota scritta, debitamente firmata dal legale rappresentante della stessa.
Il Contraente si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti. Le fatture e la documentazione sull'attività svolta devono pervenire alla struttura Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio università, ricerca e innovazione, via San Francesco, 37 – 34133 Trieste. Dalle fatture dovranno essere dedotti gli importi pari alle eventuali penalità applicate alla Società aggiudicataria nel periodo in cui le fatture medesime si riferiscono.
In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la Società aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

ART. 6 – TEMPISTICA

Per lo svolgimento delle diverse attività connesse al raggiungimento degli obiettivi, il Contraente dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta e le eventuali ulteriori prescrizioni della Committente.

ART. 7 – CAUZIONE

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente il Contraente ha prestato, a titolo di cauzione definitiva, mediante …………………….. rilasciata da ……………………………. - con validità sino alla data di approvazione di regolare esecuzione del contratto, la somma di euro ……………………….. (……………………../00). -----------------------

Detta cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinquepercento) dell'iniziale importo garantito, resta vincolato a favore della Regione fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si procederà al suo svincolo solo dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, della relazione finale a seguito della verifica del regolare espletamento del Servizio.

ART. 8 – SPESE, RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

Fanno carico al Contraente le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto, ivi compresi gli oneri tributari che per legge non devono gravare sull'Amministrazione. Tutte le spese connesse alla prestazione dei servizi sono a carico del Contraente e quindi comprese nel prezzo stabilito per l'aggiudicazione. Il Contraente riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività richieste dal capitolato ed assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza
nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Ove, in corso di rapporto con il Contraente, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti i gruppi di lavoro, la Regione ha ragione di recesso dal rapporto. Il Contraente ha l'obbligo di osservare, oltre alla normativa indicata nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato, ogni altra norma di legge, decreto o regolamento vigente o che sia emanato in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di prestazione dei servizi resi alla Pubblica Amministrazione, o che abbia comunque applicabilità con i servizi di cui trattasi.

ART. 9 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'attività verrà svolta principalmente presso la sede della società contraente, e, ove ritenuto necessario e opportuno ,anche al di fuori della normale sede di lavoro, senza oneri aggiuntivi.

ART. 10 - MODALITA' DI VERIFICA DEI SERVIZI RESI

La Regione si riserva la facoltà di effettuare, durante il periodo di durata del contratto, una o più verifiche circa la modalità dei servizi resi, al fine di un loro miglioramento, tramite variazioni, integrazioni e modifiche.

ART. 11 - RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del codice civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Contraente, da parte del Responsabile unico del procedimento, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare al Contraente unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso; il Contraente si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute .

ART. 12 - INCOMPATIBILITA', INADEMPIENZE E/O INEFFICIENZE

Nel caso in cui l'Amministrazione verifichi casi di incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze in ordine a quanto necessario per il rispetto delle specifiche disposizioni contrattuali, il Contraente è diffidato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a rimuovere le incompatibilità ed a sanare le suddette inadempienze entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione dell'invito medesimo. Decorso tale termine senza che il Contraente abbia provveduto, l'Amministrazione può procedere di diritto alla risoluzione contrattuale e all'incameramento della cauzione definitiva senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni.

ART. 13 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di mancato rispetto anche di uno solo dei termini di cui al bando di gara, al disciplinare di gara, al presente contratto, al capitolato tecnico, e comunque qualora l'aggiudicatario esegua il servizio in modo non conforme alle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare penali da un minimo di euro 300,00 (trecento/00) a un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) da commisurare alla gravità dell'inadempimento, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni, dalla data in cui il Contraente ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni. Resta salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno

Nel caso di ritardi imputabili al Contraente e superiori a 10 (dieci) giorni nella trasmissione all'Amministrazione di documenti o elaborati è applicata una penale pari ad euro 80,00 (ottanta/00.-) per ciascun giorno di ritardo.

L'Amministrazione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare il credito con quanto dovuto al Contraente o avvalersi della cauzione di cui all'articolo 7.

Fatta salva l'applicazione delle norme in materia di risoluzione del contratto previste dal codice civile l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa -, nel caso di sospensione o di mancata esecuzione dei servizi e di mancato impiego del personale indicato nell'offerta. Oltre la suddetta risoluzione contrattuale, viene applicato l'incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 7 del presente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione.

Nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, diverse rispetto a quelle indicate tra le cause di risoluzione espressa, il mancato adeguamento a ripetuta – almeno due – diffida formale è inadempimento di non scarsa importanza.

ART. 14 - DIVIETI DI CESSIONE

Il contratto, salvo quanto previsto dal d. lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, non è cedibile . L'inosservanza di tale divieto darà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 15 – EFFICACIA

Il presente contratto è impegnativo per il Contraente dal momento della sua sottoscrizione e per l'Amministrazione dal momento della sua esecutività a termini di legge.

ART. 16 – RISERVATEZZA

Il Contraente si impegna a garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell'espletamento dell'attività, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali. In particolare il Contraente si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

ART. 17 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

Il Contraente è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Il Contraente ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

Il Contraente, così come previsto al precedente art. 8, è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. Il Contraente è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori. I suddetti obblighi vincolano il Contraente per tutta la durata del Servizio, indipendentemente da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale ed anche nel caso in cui il Contraente medesimo non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

ART. 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI EX D. LGS. 196/2003

Il Contraente dichiara:

- di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali- di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate;
- di indicare una persona fisica referente per la parte "protezione dei dati personali".

ART. 19 - RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il nominativo del Responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del presente contratto.

L'eventuale sostituzione del Responsabile unico del procedimento verrà comunicata immediatamente attraverso i mezzi di informazione previsti.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti il Foro competente è quello di Trieste. Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia-----------------------------------

Il Direttore del Servizio università, ricerca e innovazione --

dott. ________________________

Per la società---

Il legale rappresentante --

Per espressa accettazione degli artt. 3 , 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e e 20 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile.

Per la società---

Il legale rappresentante --

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_5_ALL4_DOMANDA SINGOLO

Mod. 1 – Concorrente singolo – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata da ______________________________
Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ________________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________________, con
sede legale in ________________, (____)
via________________, n. ______,
e sede operativa in ________________, (____) , via________________, n. _,
telefono n. ________________, fax n.________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto

Mod. 1 – Concorrente singolo – **Busta 1**

indica

quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome____
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via ____________________________________n. ________ , CAP______________
Città____
Tel n. _____________________________**Fax n.** ____________________________

e

DATA

____

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

____

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_6_ALL5_DOMANDA CONS COOP-STABILE

Mod. 1bis – Consorzio cooperative/ Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata dal
☐ Consorzio di cooperative
☐ Consorzio stabile

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ________________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________, con
sede legale in ________________, (____)
via____________________, n. _____,
e sede operativa in ________________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

CHIEDE
di partecipare alla gara di cui all'oggetto

Mod. 1bis – Consorzio cooperative/ Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

indica

quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome____
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via ____________________________________n. ________ , CAP_______________
Città____
Tel n. ______________________________**Fax n.** ______________________________

E **INDICA**

☐ per **i Consorzi di cooperative** le seguenti società esecutrici del servizio:
1. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
2. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
3. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
4. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
5. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________

☐ per **i Consorzi stabili** i seguenti consorziati per i quali si concorre:
1. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
2. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
3. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
4. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________
5. denominazione ____
Sede legale_________________________ sede operativa__________________________

DATA

____

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

____

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_7_ALL6_DOMANDA CONS ORDINARIO COSTITUITO

Mod. 1ter – Consorzio ordinario-occasionale già costituito (art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata dal Consorzio ordinario ____________________
Costituito dalle seguenti imprese:
1. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
2. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
3. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
4. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
5. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________, con
sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Mod. 1ter – Consorzio ordinario-occasionale già costituito (art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto

con le seguenti modalità:

denominazione impresa		**% esecuzione attività/servizi**
Esecutrice 1		
Esecutrice 2		
Esecutrice 3		
Esecutrice 4		
Esecutrice 5		
Esecutrice 6		
% totale esecuzione attività		**100%**

indica

quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome______________________________
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via ____________________________n. ________ , CAP____________
Città____
Tel n. ________________________**Fax n.** ________________________

____
DATA
____

TIMBRO
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE
____

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_8_ALL7_DOMANDA CONS ORDINARIO NON COSTITUITO

Mod. 1quater – Consorzio ordinario-occasionale NON costituito (art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata da un costituendo Consorzio ordinario ____________________ ______________________che sarà costituito dalle seguenti imprese:
1. denominazione ____
Sede legale________________________________ sede operativa__________________________________
2. denominazione ____
Sede legale________________________________ sede operativa__________________________________
3. denominazione ____
Sede legale________________________________ sede operativa__________________________________
4. denominazione ____
Sede legale________________________________ sede operativa__________________________________
5. denominazione ____
Sede legale________________________________ sede operativa__________________________________

Il sottoscritto/a ____
Nato/a a ____ (___) il _______________________________
In qualità di ____
dell'operatore economico/concorrente ____, con
sede legale in ________________________________, (____)
via______________________________________, n. ______,
e sede operativa in ________________________________, (____) , via__________________________, n. _,
telefono n. _________________________________, fax n.____,

Mod. 1quater – Consorzio ordinario-occasionale NON costituito (art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Codice Fiscale P.I.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________, con
sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale P.I.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________, con
sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale P.I.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________, con
sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale P.I.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________

Mod. 1quater – Consorzio ordinario-occasionale NON costituito (art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

dell'operatore economico/concorrente ____, con
sede legale in ______________________________, (____)
via____________________________________, n. _____,
e sede operativa in ______________________________, (____) , via__________________________, n. _,
telefono n. ______________________________, fax n.____________________________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

CHIEDONO CONGIUNTAMENTE
di partecipare alla gara di cui all'oggetto
con le seguenti modalità:

denominazione impresa		**% esecuzione attività/servizi**
Esecutrice 1		
Esecutrice 2		
Esecutrice 3		
Esecutrice 4		
Esecutrice 5		
Esecutrice 6		
% totale esecuzione attività		**100%**

indicano
quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome____
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via ____n. __________ , CAP__________________
Città____
Tel n. ____________________________________**Fax n.** ________________________________

____
DATA

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa esecutrice 1
____
Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa esecutrice 2
____

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_9_ALL8_DOMANDA RTI COSTITUITI

Mod. 1quinquies – RTI costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta A**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata dal RTI ____________________ ________________________ costituito dalle seguenti imprese:
1. denominazione ____
Sede legale______________________________ sede operativa______________________________
2. denominazione ____
Sede legale______________________________ sede operativa______________________________
3. denominazione ____
Sede legale______________________________ sede operativa______________________________
4. denominazione ____
Sede legale______________________________ sede operativa______________________________
5. denominazione ____
Sede legale______________________________ sede operativa______________________________

Il sottoscritto/a ____
Nato/a a ______________________________________ (___) il ______________________________
In qualità di ____
dell'operatore economico/concorrente ______________________________________, con
sede legale in ______________________________, (____)
via______________________________________, n. ______,
e sede operativa in ______________________________, (____) , via__________________________, n. _,
telefono n. ______________________________, fax n.______________________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

Mod. 1quinquies – RTI costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta A**

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto

con le seguenti modalità:

	denominazione impresa	**% esecuzione attività/servizi**
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
% totale esecuzione attività		**100%**

indica

quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome____
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via __________________________________n. ________ , CAP_____________
Città____
Tel n. ____________________________**Fax n.** ____________________________

____

DATA

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo

____

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_10_ALL9_DOMANDA RTI NON COSTITUITI

Mod. 1sexies – RTI NON costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla
Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via San Francesco, 37
- 34133 - Trieste

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata da un costituendo RTI che sarà costituito dalle seguenti imprese:
1. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
2. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
3. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
4. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________
5. denominazione ____________________
Sede legale____________________ sede operativa____________________

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________, con
sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Mod. 1sexies – RTI NON costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________, con
sede legale in ______________, (____)
via______________________, n. _____,
e sede operativa in ______________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ______________, fax n.______________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________, con
sede legale in ______________, (____)
via______________________, n. _____,
e sede operativa in ______________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ______________, fax n.______________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________, con
sede legale in ______________, (____)
via______________________, n. _____,
e sede operativa in ______________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ______________, fax n.______________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________, con
sede legale in ______________, (____)
via______________________, n. _____,
e sede operativa in ______________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ______________, fax n.______________,

Mod. 1sexies – RTI NON costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

CHIEDONO CONGIUNTAMENTE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto

con le seguenti modalità:

denominazione impresa		% esecuzione attività/servizi
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
% totale esecuzione attività		**100%**

indicano

quale referente per la gara il seguente:

Referente per la gara Nome e Cognome______________________________
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:
via ________________________n. ________ , CAP____________
Città____
Tel n. ____________________**Fax n.** ____________________

____

DATA

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandante 1

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandante 2

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandante 3

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandante 4

Mod. 1sexies – RTI NON costituiti (art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs.163/2006) – **Busta 1**

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandante 5

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_11_ALL10_REQUISITI PARTECIPAZIONE

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

DICHIARAZIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________,
con sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. _____, e sede operativa in____________________
via____________________, n. _, telefono n. ____________________,
fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

che partecipa alla procedura aperta indicata in oggetto in qualità di:

☐concorrente unico;
☐ consorzio tra cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006;
☐ impresa esecutrice consorziata di consorzio tra cooperative di produzione e lavoro;
☐ consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006;
☐ impresa esecutrice consorziata di consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006;
☐ consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del d.lgs. 163/2006;;
☐impresa esecutrice consorziata di consorzio stabile;
☐ capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del d.lgs. 163/2006 ;
☐ mandante di un raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del d.lgs. 163/2006 ;
☐ futura capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo di concorrenti da costituire di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) ed f) del d.lgs. 163/2006;
☐ futura mandante di un raggruppamento temporaneo di concorrenti da costituire di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) ed f)del d.lgs. 163/2006;
☐ consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d.lgs. 163/2006;
☐ impresa consorziata di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d.lgs. 163/2006 ;
☐futura consorziata di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) ed f) del d.lgs. 163/2006 da costituire;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità di seguito indicati corrispondono a verità:

❑ A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) :

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

1) Dati anagrafici e di residenza degli amministratori, dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice)
A) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………

B) LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, poteri di firma ed eventuali firme congiunte)
N.B. ciascun soggetto indicato non firmatario della domanda dovrà redigere e sottoscrivere l'apposito modello "3"

- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………

C) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)
N.B. ciascun soggetto indicato non firmatario della domanda dovrà redigere e sottoscrivere l'apposito modello "3"

- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
- ……………………………………………………………………
……………………………………………………………………
……………………………………………………………………

D) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

N.B. ciascun soggetto indicato non firmatario della domanda dovrà redigere e sottoscrivere l'apposito modello "3"

- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………

E) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)
(nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
- ………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………

2) ☐ che il concorrente risulta iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede e che l'oggetto sociale del concorrente è coerente con l'oggetto della gara;
OVVERO
☐ che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto);

3) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) ☐ che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
OVVERO
☐ di avere subito condanne relativamente a: ______________________________
______________________________ai sensi dell'art.________ del C.P.P nell'anno_________e di aver ______________________________(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18);
ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.
5) ☐che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.E) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
OVVERO
☐ che il soggetto____, cessato dalla carica di ____nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, ha subito condanne relativamente a ______________________
____________________________ ai sensi dell'art.________ del C.P.P nell'anno____________ed ha ______________________________________(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.
6) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
7) l'assenza a proprio carico della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e precisamente che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti Pubblici istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art 7 del Decreto legge 13/3/1991 n. 152 convertito dalla Legge 12/7/1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara in oggetto;
8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

Ufficio/sede	indirizzo	CAP	Città
fax	Tel	Matricola azienda	

Ufficio/sede	indirizzo	CAP	Città
fax	Tel	P.A.T.	

10) *(DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI Legge 12/3/1999 n.68)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

. ☐ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
. ☐ non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.
11) (DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA Legge 18/10/2001 n. 383)
. ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.
. ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso.
12) che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36- bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248;

❑ B) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) :

1) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Friuli Venezia Giulia o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione;
2) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione le procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezze e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
5) ☐ di non essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale,
OPPURE
☐ di essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con il seguente concorrente
____
e di aver formulato autonomamente l'offerta, e di corredare l'offerta con i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa **(busta 4);**
6) nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituito, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto:
☐ a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario entro e non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione della gara;
☐ a conferire, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;
☐ a rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
☐ a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

☐a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

☐a non partecipare alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

7) nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara,:

☐ per i raggruppamenti temporanei: che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

☐per il consorzio ordinario di concorrenti: che i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti sono i seguenti____.

☐che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

☐di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

C) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato e nello schema di contratto;

2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

5) ☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

OPPURE

☐di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.

❑ D) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE
(vedasi Disciplinare di gara)

1) FATTURATO GLOBALE

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
20xx	
20xx	
20xx	
20xx	
Somma esercizi	

Indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate alla quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio/sede	indirizzo	CAP	Città

MOD. 2
Dichiarazioni requisiti di partecipazione – **Busta 1**

fax	Tel	NOTE	

2) FATTURATO SPECIFICO
per servizi di consulenza per la costituzione di organismi

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
20xx	
20xx	
20xx	
20xx	
Somma esercizi	

3) FATTURATO SPECIFICO
per servizi analoghi a favore di amministrazioni o di enti pubblici

ESERCIZI FINANZIARI	numero servizi	FATTURATO
20xx		
20xx		
20xx		
20xx		
Somma esercizi		

DATA

____

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario
Ogni pagina del presente modulo dovrà recare timbro e sigla del legale rappresentante/procuratore.
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_12_ALL11_REQUISITI IDONEITA MORALE

Mod. 3
– Requisiti morali dei non firmatari – **Busta 1**

Dichiarazione requisiti di idoneità morale
da compilarsi da parte di soggetti **non firmatari** della domanda di partecipazione (**si veda art. 8, comma 2, lett. a) punti 3 e 4 del disciplinare di gara: - in caso di concorrente individuale : titolare e direttore tecnico; - in caso di società in nome collettivo : soci e direttore tecnico; - in caso di società in accomandita semplice : soci accomandatari e direttore tecnico; - altri tipi di società : amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico; - procuratori speciali o generali delle società.**

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di
☐ Titolare
☐ Socio accomandatario
☐ Socio legale rappresentante
☐ Amministratore con potere di rappresentanza
☐ Direttore tecnico
☐ procuratore generale
☐ procuratore speciale
dell'operatore economico____________________, con sede legale in ____________________, (____) via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n. ____________________,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del SPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità di seguito indicati corrispondono a verità:

Normativa di riferimento – D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

1) ☐ che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
OVVERO
☐ di avere subito condanne relativamente a: ____________________
____________________ai sensi dell'art.________ del C.P.P
nell'anno_________e di aver ____________________(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con

Mod. 3
– Requisiti morali dei non firmatari – **Busta 1**

sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18);
ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.
2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
3) l'assenza a proprio carico della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e precisamente che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti Pubblici istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art 7 del Decreto legge 13/3/1991 n. 152 convertito dalla Legge 12/7/1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara in oggetto;
4) che quanto sopraindicato si riferisce anche alle condanne per le quali il sottoscritto ha benefciato della non menzione e che di seguito di riportano per le necessarie valutazioni della stazione appaltatane
DATA

____

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/ PROCURATORE/DIRETTORE TECNICO

____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario
Ogni pagina del presente modulo dovrà recare timbro e sigla del legale rappresentante/procuratore.
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_13_ALL12_AVVALIMENTO

Mod. 4– Avvalimento - **Busta 1**

Alla Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via san Francesco, 37
–34133 – Trieste

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Il sottoscritto ____
Codice Fiscale ____residente in Via ____________________ Comune ______________ C.A.P. ______________ Legale Rappresentante / Procuratore) del concorrente ausiliato____
____________ sede legale in: Via __________________ Comune ______________ C.A.P. ______________Codice Fiscale n. ____________________ Partita I.V.A. n. __________________________Tel. n. ____________ fax n. ________________,
con espresso riferimento al concorrente che rappresenta
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

A. - che il concorrente ____________________, al fine di rispettare i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando, nel disciplinare e nel capitolato di gara fa riferimento alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e organizzative possedute dal soggetto appresso specificato;
B. – che i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando,nel disciplinare e nel capitolato di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, sono i seguenti:
1) ____ ;
2) ____ ;
3) ____ ;
4) ____ ;
5) ____ ;

Mod. 4– Avvalimento - **Busta 1**

6) ____
C. – che le generalità del soggetto ausiliario della quale si avvale per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:
Soggetto ____
Legale Rappresentante ____
____
Sede legale in: Via ___________________ Comune ____________________C.A.P. __________
Codice Fiscale n. _______________________ Partita I.V.A. n. __________________________ ;
iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di __________________ al n.______________ in data ______________;
D. – che si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, qualora risulti aggiudicatario del servizio,copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliario e l'ausiliato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s..m..i.
Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
________________ ________
(luogo) (data)
____
timbro e firma leggibile
impresa ausiliata
N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario .
N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile
(GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Mod. 4– Avvalimento - **Busta 1**

Alla Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via san Francesco, 37
–34133 – Trieste

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Il sottoscritto ____
Codice Fiscale ____
residente in Via ____________ Comune ______________ C.A.P.______
Legale Rappresentante / Procuratore) del soggetto ausiliario ____________________
____
sede legale in: Via ____________ Comune ______________ C.A.P.______
Codice Fiscale n. ______________ Partita I.V.A. n. ____________________
Tel. n. ______________ fax n. ______________,
iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ______________ al n.________ in data ________;
con espresso riferimento al soggetto che rappresenta
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

A. - di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, i seguenti requisiti di ordine speciale prescritti nel bando, nel disciplinare e nel capitolato di gara, dei quali il concorrente risulta carente e oggetto di avvalimento:
1) ____
2) ____
3) ____
4) ____
5) ____

Mod. 4– Avvalimento - **Busta 1**

B. - di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
C. –di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente e neppure si trova in una situazione di controllo con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;
D. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quelli indicati nel bando , nel disciplinare e nel capitolato;
E. –che:
1) il soggetto ausiliario é regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per le attività oggetto del presente appalto, come risulta da
____
____
____
____
____;
(indicare gli estremi del certificato, numero iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, cariche sociali o in alternativa produrre copia del certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la seduta di gara);
2) è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
(Registro professionale equivalente per le imprese straniere)
INAIL di ____________________ Codice Ditta ______________________________
INPS di ____________________ Matricola ______________________________
CASSA ____________________ di __________________ Codice Ditta____________
____
3) per il soggetto ausiliario e suoi legali rappresentanti non sussistono i divieti e le cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
4) il soggetto ausiliario accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato e nello Schema di contratto;
5) ☐ il soggetto ausiliario non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
ovvero
☐ il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
6) (nel caso di ditta italiana) ☐ il soggetto ausiliario non si avvale di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 18.10.2001, n. 383, s.m.i., /
ovvero,
☐ il soggetto ausiliario si è avvalso di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 18.10.2001, n. 383, s.m.i., ma i periodo di emersione si è concluso;
7) (nel caso di ditta italiana) per il soggetto ausiliario e suoi rappresentanti non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla Legge 31.05.1965, n. 575, s.m.i. (antimafia);
8) (nel caso di società cooperativa italiana) che il soggetto ausiliario è iscritto nel Registro Prefettizio delle Cooperative ed è in regola per partecipare ai pubblici appalti;

Mod. 4– Avvalimento - **Busta 1**

9) ☐ di non essere in una situazione di controllo di cui all’art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti l’imputabilità dell’offerta ad un unico centro decisionale,
OPPURE
☐ di essere in una situazione di controllo di cui all’art 2359 del codice civile con il seguente concorrente
____
e di aver formulato autonomamente l’offerta, e di corredare l’offerta con i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta, inseriti in separata busta chiusa **(busta 5);**
10) che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
F. – che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
G. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_______________ ________
(luogo) (data)
____
timbro e firma leggibile
impresa ausiliaria
N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.
N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile
(GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_14_ALL13_SUBAPPALTO

Mod. 5 – Subappalto – **Busta 1**

Marca da bollo
Euro 14,62

Alla Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via san Francesco, 37
–34133 - Trieste

DICHIARAZIONE per SUBAPPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata da ______________________________

Il/la sottoscritta ______________________________, nato/a a ______________________________ prov. (__) il ____________________

in qualità di ______________________________ del concorrente ______________________________ con sede legale in via ______________________________n. __________

C.A.P__________ Città ______________________________ prov. (____)

Telefono n. ____________________Fax n. ____________________

Codice Fiscale												P.I.											

Mod. 5 – Subappalto – **Busta 1**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA,

che la parte del servizio eventualmente da subappaltare o concedere a cottimo è la seguente:

____

____

Dichiara altresì che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

____________________, lì _____________

(luogo, data)

FIRMA del Legale Rappresentante/Procuratore

____

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile

(GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_15_ALL14_OFFERTA ECONOMICA

Mod. 6- Offerta economica – **Busta 3**

Alla Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via san Francesco, 37
–34133 - Trieste

OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________,
con sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. _____,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

☐concorrente unico;
o
☐ consorzio tra cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006;
☐ consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006;
☐ consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del d.lgs. 163/2006;
☐ capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del d.lgs. 163/2006 ;
☐ consorzio ordinario già costituito di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d.lgs. 163/2006;
che concorre per le seguenti consorziate/raggruppate
____
____

Mod. 6- Offerta economica – **Busta 3**

che partecipa alla gara con le seguenti modalità:

ruolo impresa (specificare se capogruppo, mandante, consorziata, esecutrice)	**denominazione impresa**	**% esecuzione attività/servizi**
% totale esecuzione attività		**100%**

Formula la seguente

OFFERTA ECONOMICA

PARTE RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE	PARTE RISERVATA ALL'OFFERENTE
IE Importo d'esecuzione a base di gara Euro 35.000,00 (diecimila/00) (trentacinquemila/00)	IO Importo d'esecuzione offerto Euro_(_________________________/00)
Percentuale di ribasso P=(IE-IO)/IEx100	__________________%
Percentuale di ribasso in lettere	____________________

_________________, lì _______

TIMBRO DELLA SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE
____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario
Ogni pagina del presente modulo dovrà recare timbro e sigla del legale rappresentante/procuratore.
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_1_GAR_DIR LAV UNIV GARA CONSULENZA SPECIALISTICA_16_ALL15_OFFERTA ECONOMICA RTI CONS NON COSTITUITI

Mod. 6 bis Offerta economica RTI o consorzi ordinari NON costituiti – **Busta 3**

Alla Direzione centrale
lavoro, università e ricerca
Servizio università, ricerca e innovazione
Via san Francesco, 37
–34133 - Trieste

OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.

Presentata per:
☐Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) da costituire
☐ Raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) da costituire

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________,
con sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Il sottoscritto/a ____________________
Nato/a a ____________________ (___) il ____________________
In qualità di ____________________
dell'operatore economico/concorrente ____________________,
con sede legale in ____________________, (____)
via____________________, n. ______,
e sede operativa in ____________________, (____) , via____________________, n. _,
telefono n. ____________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | |

Mod. 6 bis Offerta economica RTI o consorzi ordinari NON costituiti – **Busta 3**

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________,
con sede legale in ________________, (____)
via____________________, n. _____,
e sede operativa in ________________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

Il sottoscritto/a ______________________________
Nato/a a ______________________ (___) il ______________
In qualità di ______________________________
dell'operatore economico/concorrente ______________________,
con sede legale in ________________, (____)
via____________________, n. _____,
e sede operativa in ________________, (____) , via______________, n. _,
telefono n. ________________, fax n.____________________,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | P.I. | | | | | | | | | | | |

Partecipanti alla gara con le seguenti modalità:

ruolo impresa (specificare se capogruppo, mandante, consorziata)	**denominazione impresa**	**% esecuzione attività/servizi**
% totale esecuzione attività		**100%**

Formulano la seguente

Mod. 6 bis Offerta economica RTI o consorzi ordinari NON costituiti – **Busta 3**

OFFERTA ECONOMICA

PARTE RISERVATA ALLA STAZIONE APPALTANTE	PARTE RISERVATA ALL'OFFERENTE
IE Importo d'esecuzione a base di gara Euro 35.000,00 (diecimila/00) (trentacinquemila/00)	IO Importo d'esecuzione offerto Euro_(_______________________________________/00)
Percentuale di ribasso P=(IE-IO)/IEx100	____________________________%
Percentuale di ribasso in lettere	_____________________________

_________________________, lì _________

(luogo, data)

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

Timbro e firma del legale rappresentante/procuratore

____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario
Ogni pagina del presente modulo dovrà recare timbro e sigla del legale rappresentante/procuratore.
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

10_4_3_GAR_DIR ATT PROD ESITO GARA INCENTIVI PMI_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio politiche economiche e marketing territoriale - Udine

Esito della gara per l'affidamento del servizio di gestione dell'incentivazione a favore delle PMI per l'adozione di misure di politica industriale ai sensi del Capo I della LR 4/2005.

LA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE

RENDE NOTO

Che è stata aggiudicata la gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione dell'incentivazione a favore delle PMI per l'adozione di misure di politica industriale ai sensi del capo I della LR 4/2005, per un importo di euro 2.657.200,00.
L'appalto è stato aggiudicato con decreto numero 3255/PROD del 9 dicembre 2009 in favore del raggruppamento temporaneo di imprese UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE SPA, con sede legale in Roma, ed UNICREDIT BANCA SPA, con sede legale in Bologna.
L'aggiudicazione definitiva è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24 dicembre 2009 e sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Udine, 11 gennaio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Pierpaolo Martina

10_4_3_GAR_DIR ISTR FORM ESITO GARA_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio gestione interventi per il sistema formativo

Avviso di aggiudicazione gara per l'affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, via San Francesco, 37 - 34133 - TRIESTE Telefono + 39 040 3775298, fax + 39 040 3775092 e-mail: formazione.prof@regione.fvg.it, sito internet: www.regione.fvg.it
2. Tipo di procedura: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
3. Denominazione dell'appalto: Gara per l'affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia(POR Ob.2, FSE- 2007/2013)CIG:03031485A3
4. Durata dell'appalto: data di sottoscrizione del contratto - 31.12.2011
5. Numero di offerte ricevute: 14
6. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo tra PRICEWATERHOUSE COOPERS ADVISORY spa, Milano, DELOITTE consulting SpA, Milano e KPMG Advisory SpA, Milano.
7. Data di aggiudicazione: 30 dicembre 2009
8. Valore: 399.000,00 euro, IVA esclusa
9. Data di spedizione: 11gennaio 2010.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI
PER IL SISTEMA FORMATIVO:
Ileana Ferfoglia

10_4_3_GAR_DIR REL INT ESITO GARA PROGETTO FATE

Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie - Trieste

Avviso di aggiudicazione di appalto di servizi.

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Relazioni internazionali e comunitarie, Servizio Affari Internazionali e Integrazione Europea (già Servizio Rapporti Internazionali e Parternariato Territoriale, giusta deliberazione n. 2927 dd.22.12.2009) - Via Udine, 9 - 34132 Trieste
Profilo del committente: http://www.regione.fvg.it
Oggetto dell'appalto: "Servizio di assistenza tecnica a supporto delle attività di monitoraggio e gestione finanziaria connesse all'attuazione del progetto F.A.T.E. (from Army to Enterpreneurship) finanziato nell'ambito del programma comunitario South East Europe e gestito in qualità di Lead Partner dal Servizio Rapporti Internazionali e Parternariato Territoriale della Presidenza della Regione - Relazioni Internazionali e Comunitarie"
Categoria dei servizi: 11
CPV: 79412000-5 (Servizi di consulenza di gestione finanziaria)
Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione fino alla rendicontazione finale successiva alla conclusione del progetto, prevista per il 31.12.2011, salvo eventuali proroghe concesse dal Programma SEE
Valore finale dell'appalto: € 59.652,00.- IVA inclusa
Tipo di procedura: aperta
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Bando di gara pubblicato sulla GURI 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 127 dd. 28.10.2009 e sul BUR della Regione FVG n. 43 dd. 28.10.2009
Numero di offerte pervenute: 3 (tre)
Data di aggiudicazione: 05.01.2010
Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Ecosfera spa - Viale Castrense n. 8 00182 Roma.
Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia
Avviso pubblicato sulla GURI e sul BUR della Regione FVG

IL VICE DIRETTORE CENTRALE
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE:
dott. Giuseppe Napoli

10_4_3_AVV_COM BASILIANO 14 PRGC_036

Comune di Basiliano (UD)

Avviso di adozione variante n. 14 al PRGC.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 15.10.2009, è stata adottata la Variante n.14 al Piano Regolatore Generale Comunale, conseguente all'approvazione del progetto preliminare del Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento dell'"Intervento di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche e del territorio agricolo nei comuni di Basiliano e Mereto di Tomba", ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007 e s.m.i. ed è stato assunto, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il "Rapporto Ambientale di V.A.S." per l'intervento in argomento.
La deliberazione consiliare di adozione della variante urbanistica con i relativi elaborati sarà depositata presso la Segreteria Comunale dal 27.01.2010 al 03.03.2010, a libera visione e affinché chiunque, entro tale periodo, possa presentare al Comune osservazioni od opposizioni redatte in carta legale.
Il "Rapporto ambientale di V.A.S." sarà depositato presso la Segreteria Comunale dal 27.01.2010 al 08.04.2010 ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Entro tale periodo chiunque potrà consultare il medesimo e presentare al Comune eventuali osservazioni.
Basiliano, 12 gennaio 2010

IL TITOLARE DI POSIZIONE AREA TECNICA:
geom. Giorgio Bertetti

10_4_3_AVV_COM BUDOIA PAC EX ALLEVAMENTO ITTICO_004

Comune di Budoia (PN)

Avviso di adozione e deposito Piano attuativo comunale (PAC)

di iniziativa privata denominato “ex Allevamento ittico”.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2010 di adozione del P.A.C. di iniziativa privata denominato “ex allevamento ittico”,
VISTO il comma 7 dell’art.7 del D.G.R. n.615 del 14.3.2008,

RENDE NOTO

CHE il suddetto Piano è stato depositato presso la Sede del Comune a libera visione, durante l’orario d’ufficio, per la durata di giorni trenta (30).
Entro detto periodo, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco e redatte per iscritto su carta legale.
Budoia, 12 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER L’EDILIZIA:
geom. Vanni Quaia

10_4_3_AVV_COM CAMPOLONGO TAPOGLIANO STATUTO_014

Comune di Campolongo Tapogliano (UD)
Approvazione Statuto comunale.

IL RESPONSABILE DELL’AREA FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA - ASSISTENZA SOCIALE

Visto l’art. 12, comma 6, della L.R. 9.1.2006, n. 1,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51, del 02.12.2009, è stato approvato lo STATUTO COMUNALE, che è stato pubblicato all’Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09/12/2009 al 27/12/2009 e avverso al quale non sono stati presentati reclami od opposizioni.
Campolongo Tapogliano, 8 gennaio 2010

IL RESPONSABILE
DELL’AREA FINANZIARIA -AMMINISTRATIVA - ASSISTENZA SOCIALE:
dott. Sergio Sciapeconi

10_4_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO PIANOPEEP_029

Comune di Cavazzo Carnico (UD)
Avviso di adozione del Piano di edilizia economica e popolare (Peep) comprensorio di Maseris.

Ai sensi dell’art. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. della L.R. 5/07 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 98 del 22-12-2009 è stato adottato il P.E.E.P. del comprensorio di Maseris.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n° 73 del 15-06-2009, si è disposto di non assoggettare detto progetto di variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/06 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/08.
Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano di Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) comprensorio di Maseris sarà depositato presso l’Ufficio Comune per il Servizio dell’Urbanistica ed Edilizia Privata dell’Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina tra i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Cavazzo Carnico, 13 gennaio 2010

LA RESPONSABILE DELL’ UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

10_4_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 46 PRGC_007

Comune di Forni di Sopra (UD)
Avviso di adozione della variante n. 46 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 dd. 22 dicembre 2009, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la Variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-
Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.
Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.
Così come previsto dall'art. 17, 5° comma, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., entro il periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Osservazioni e opposizioni saranno presentate in carta resa legale.
Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, dell'Associazione intercomunale "Alta val Tagliamento" - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.
Forni di Sopra, 12 gennaio 2009

AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL RESPONSABILE:
ing. Nazzareno Candotti

10_4_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 10 PRGC_037

Comune di Mereto di Tomba (UD)
Avviso di adozione della variante n. 10 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5 e Decreto 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione C.C. n. 54 del 23.11.2009, immediatamente esecutiva, viene adottata la Variante n. 10 al P.R.G.C. vigente, contestualmente al progetto preliminare dell'"intervento per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche e del territorio agricolo nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba", committente il Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento di Udine, nonché è stato assunto, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il "Rapporto Ambientale di V.A.S.".
La Deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante stessa saranno depositati per 30 giorni effettivi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mereto di Tomba a decorrere dal giorno 27.01.2010 e sino al 03.03.2010 compreso.
Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla suddetta Variante redatte in carta legale.
Il "Rapporto ambientale di V.A.S." sarà depositato presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mereto di Tomba dal 27.01.2010 al 08.04.2010 ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Entro tale periodo chiunque potrà consultare il medesimo e presentare al Comune eventuali osservazioni.
Mereto di Tomba, 19 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

10_4_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 11 PRGC_038

Comune di Mereto di Tomba (UD)
Avviso di adozione della variante n. 11 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5 e Decreto 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione C.C. n. 55 del 23.11.2009, immediatamente esecutiva, viene adottata la Variante n. 11 al P.R.G.C. vigente, contestualmente al progetto preliminare dell'"intervento urgente di P.C. di sistemazione idraulica del reticolo minore, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito", committente il Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento di Udine.
La Deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante stessa saranno depositati per 30 giorni effettivi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mereto di Tomba a decorrere dal giorno 27.01.2010 e sino al 03.03.2010 compreso.
Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla suddetta Variante redatte in carta legale.
Mereto di Tomba, 19 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

10_4_3_AVV_COM MONFALCONE 1 PRPC IL SERRAGLIO_010

Comune di Monfalcone (GO)
Approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "Il Serraglio" a Monfalcone in zona L2e.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiliare n. 27/95 del 26 novembre 2009, il Comune di Monfalcone ha approvato la VARIANTE N. 1 al PRPC di iniziativa privata in zona L2e denominato "Il Serraglio".
Monfalcone, 11 gennaio 2010

IL DIRIGENTE:
arch. Maurizio Gobbato

10_4_3_AVV_COM OVARO 54 PRGC_019

Comune di Ovaro (UD)
Avviso di approvazione variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 17, VIII comma, del Dpr. 20-03-2008, n° 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con delibera consiliare n° 46 del 18-12-2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata definitivamente approvata la Variante n° 54 al PRG. del Comune, prendendo atto che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni;
Che la Variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR..
Ovaro, 11 gennaio 2010

IL SINDACO:
Romeo Rovis

10_4_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 50 PRGC_011

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 17 comma 4 del D.P.R. 086/Pres. del 20.03.2008;

RENDE NOTO

- che con deliberazione Consigliare n. 61 del 31.12.2009, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la Variante n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2009;
- l'atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.

Palazzolo dello Stella, 7 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Radames Paron

10_4_3_AVV_COM PRADAMANO 21 PRGC_023

Comune di Pradamano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 comma 5 lett. a) della L.R. 05/2007 nonché l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23.11.2009, esecutiva il 12.12.2009, è stata adottata la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.01.2010 al 26.02.2010 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 26 febbraio 2010, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni od opposizioni dovranno essere dirette al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di deposito.

Pradamano, 14 gennaio 2010

IL SINDACO:
Gabriele Pitassi

10_4_3_AVV_COM PRADAMANO 22 PRGC E PAC ZONE A_024

Comune di Pradamano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Pac 1-2-3-4 delle zone A2/3/4/5/6/7 costituente variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 comma 5 lett. a) della L.R. 05/2007 nonché l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2009, esecutiva il 21.12.2009, è stato adottato il PAC 1-2-3-4- delle Zone A/2/3/4/5/6/7 contestuale Variante n. 22 Piano regolatore generale comunale .
Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.01.2010 al 26.02.2010 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 26 febbraio 2010, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal PAC 1-2-3-4- delle Zone A/2/3/4/5/6/7 contestuale Variante n. 22 Piano regolatore generale comunale possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Le osservazioni od opposizioni dovranno essere dirette al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di deposito.
Pradamano, 14 gennaio 2010

IL SINDACO:
Gabriele Pitassi

10_4_3_AVV_COM SACILE 3 PAC ZONA O_018

Comune di Sacile (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica della zona "O".

IL COORDINATORE D'AREA

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 s.m.i. e dell'art. 7 D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 258 del 14.12.2009, è stata adottata la variante n. 3 al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica della zona "O".
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 del D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Sacile, 15 dicembre 2009

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

10_4_3_AVV_COM SACILE 56 PRGC_016

Comune di Sacile (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

IL COORDINATORE D'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 096/Pres. ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30.11.2009, immediatamente esecutiva, il Co-

mune di Sacile ha esaminato l'osservazione presentata in ordine alla Variante n. 56 al piano regolatore generale comunale ed ha approvato la variante stessa.
Sacile, 15 dicembre 2009

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

10_4_3_AVV_COM SACILE 57 PRGC_017

Comune di Sacile (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale.

IL COORDINATORE D'AREA

Visto l'art. 17 comma 4 del regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 30.11.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. n. 5/2007, approvato con D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Sacile, 15 dicembre 2009

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

10_4_3_AVV_COM SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA VIA CENTRO RACCOLTA COM RIFIUTI DIFF BAGNOLI_031

Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità VIA per il progetto di realizzazione del Centro raccolta comunale dei rifiuti differenziati in località Bagnoli della Rosandra - Boljunec, Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 03.04.2008, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che in data 15 gennaio 2010 il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS), ha depositato presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità VIA per il Progetto di realizzazione del Centro Raccolta comunale dei rifiuti differenziati in località Bagnoli della Rosandra - Boljunec, Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS). Per la durata di 45 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR di questo avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e presso il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina.
Dolina, 18 gennaio 2010

IL RESPONSABILE
DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE:
Mitja Lovriha

10_4_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 38 PRGC_015

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 24 c. 1 della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 22.12.2009, è stato approvata la variante n. 38 al piano regolatore generale comunale.

San Giorgio di Nogaro, 11 gennaio 2010

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

10_4_3_AVV_COM TALMASSONS STATUTO_025

Comune di Talmassons (UD)
Avviso di avvenuta affissione della modifica allo Statuto comunale all'albo pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art, 12 - 6° comma della L.R. 9.01.2006, n. 1 e dall'art. 1, comma 19, LR 21/2003,

RENDE NOTO

che con Deliberazione C.C. n. 45 del 30 novembre 2009 - esecutiva ai sensi di legge - Il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dell'art. 16 comma 2 dello Statuto comunale;

che la documentazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 2.12.2009 al 17.12.2009;

Talmassons, 14 gennaio 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Nerina Picotti

10_4_3_AVV_COM TARVISIO 44 PRGC_009

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione del Piano di Settore per le Grandi Strutture di Vendita e della contestuale variante n. 44 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63, comma 5, lett. a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Reg. n.086//Pres del 20-3-08

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 18-12-2009, esecutiva, è stato approvato il Piano di Settore per le Grandi Strutture di Vendita e la contestuale Variante n.44 al Piano Regolatore Comunale Generale di Tarvisio.

Giusto quanto disposto dal comma 10 del citato art. 17, il Piano di Settore e la Variante entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 7 gennaio 2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

10_4_3_AVV_COM TOLMEZZO 5 PRPC CENTRO STORICO_028

Comune di Tolmezzo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 5 al PRPC del Centro Storico del capoluogo e delle aree di Prà Castello - LR 5/07 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. della L.R. 5/2007 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13/01/2009 è stata adottata la Variante n° 5 al P.R.P.C. del Centro Storico del capoluogo e delle aree di Prà Castello.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n° 354 del 9/12/2009, si è disposto di non assoggettare detto progetto di variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n° 5 al P.R.P.C. del Centro Storico del capoluogo e delle aree di Prà Castello sarà depositata presso l'Ufficio Comune per il Servizio dell'Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina tra i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Tolmezzo, 14 gennaio 2010

LA RESPONSABILE DELL' UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

10_4_3_AVV_COM TORREANO DEL 35 STATUTO_005

Comune di Torreano (UD)
Attestazione di avvenuta affissione della deliberazione consiliare n. 35 del 25/09/2009 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Statuto Comunale".

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 12, comma 6, della L.R. 1/2006,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25/09/2009 è stato approvato il nuovo Statuto Comunale.
La deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Torreano per 15 (quindici) giorni consecutivi (dal 16/11/2009 al 01/12/2009) e ai sensi della L.R. 21/2003 è divenuta esecutiva in data 02/12/2009.
Contro di essa NON sono stati presentati reclami o denunce di sorta.
Torreano, 12 gennaio 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Rino Zoratto

10_4_3_AVV_COM TRASAGHIS DECR 215 ESPROPRIO_022

Comune di Trasaghis (UD) - Associazione Intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri
Espropriazione degli immobili interessati dalla "Realizzazione di un parcheggio nella frazione di Peonis". Decreto d'esproprio prot. n. 215.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, a favore del Comune di TRASAGHIS, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

COMUNE DI TRASAGHIS

1) NCT Fg. 58 mappale n° 888 di are 2,40
Indennità provvisoria depositata (quietanza n° 939/2009) : € 2.400,00.-
Ditta proprietaria:
LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI PEONIS - proprietaria

Artt. 2 - 8 (omissis)

Gemona, 15 gennaio 2010

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

10_4_3_AVV_COM TRIESTE CLASSIFICAZIONE DEPENDANCE CENTER HOTEL_002

Comune di Trieste - Area Sviluppo Economico e Turismo

Classificazione struttura ricettiva alberghiera. Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 modificata con la LR 29/2005 del 05.12.2005.

IL DIRETTORE DELL' AREA SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

rende noto che con determinazione dirigenziale n. 34 dd. 08.10.2009 è stato attribuito alla struttura ricettiva alberghiera denominata "CENTER HOTEL DEPENDANCE LIPA" ubicata in via Kosovel 1, ai fini della Legge Regionale 16 gennaio 2002 e successive modifiche, il livello di classificazione a "2 stelle" .
La classificazione attribuita ha validità fino al 07.10.2014
Trieste, 11 gennaio 2010

IL DIRETTORE DI AREA:
dott. Edgardo Bussani

10_4_3_AVV_COMUNITA MFO DET 435 LIQUIDAZIONE INDENNITA_001

Comunità Montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Estratto della determinazione n 435 del 02/12/2009. Lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN). Liquidazione indennità definitiva di espropriazione e autorizzazione allo svincolo ed al pagamento dell'indennità provvisoria depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 59 dell'11/05/1998, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);
CHE l'opera è di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 46/86;

VISTA la delibera di Giunta della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 42 del 16/04/2008 con la quale il termine per l'ultimazione delle espropriazioni viene prorogato al 28/05/2009;
VISTA la determinazione del Dirigente Tecnico della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 74 del 24/09/2001 con la quale viene approvato il piano particellare di esproprio definitivo relativo ai terreni interessati dai suddetti lavori;

DETERMINA

1) di liquidare e pagare alle ditte sotto indicate e per gli importi a fianco di ciascuna indicati, l'indennità definitiva accettata, nella misura determinata dalla Commissione Provinciale –ex art. 41- relativa all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN), quantificata in complessivi €. 1.274,15, nelle seguenti modalità:

a) GIORDANI Luigi nato a Claut (PN) il 20/05/1949 c.f. GRD LGU 49E20 C790O e residente a Claut in Via G. Garibaldi, 20;
- per l'importo di €. 84,75 mediante mandato di pagamento a mezzo assegno da inviare all'indirizzo di cui sopra;
- per l'importo di €. 395,50 a valere sulle somme già depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone;

b) COLMAN Marino nato a Claut (PN) 02/02/1938 c.f. CLM MRN 38B02 C790M e residente a Vaires Sur Marne 77360 (F) in 59 Rue Carnot;
- per l'importo di €. 30,00 mediante mandato di pagamento a mezzo assegno da inviare all'indirizzo di cui sopra;
- per l'importo di €. 140,00 a valere sulle somme già depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone

c) COLMAN Elena nata a Claut (PN) il 01/12/1937 c.f. CLM LNE 37T41 C790A e residente a Claut in Via Clautana, 19;
- per l'importo di €. 55,05 mediante mandato di pagamento a mezzo assegno da inviare all'indirizzo di cui sopra;
- per l'importo di €. 256,90 a valere sulle somme già depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone;

d) COLMAN Carla nata a Claut (PN) il 09/09/1946 c.f. CLM CRL 46P49 C790X e residente a Claut in Via Pian de Brusa, 25;
- per l'importo di €. 55,05 mediante mandato di pagamento a mezzo assegno da inviare all'indirizzo di cui sopra;
- per l'importo di €. 256,90 a valere sulle somme già depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone;

2) di dare atto che la relativa spesa ammontante a €. 224,85 trova copertura al codice 2040202 "Difesa del suolo ed assetto idrogeologico – esproprio e servitù onerose" cap. 30140 Imp. 1120/04) - del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 865/71, lo svincolo e il pagamento a favore del Sig. GIORDANI Luigi della somma di €. 395,50 (€.trecentonovantacinque/50), depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, di cui alla quietanza n. 12 del 23/02/2009 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone, per i lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

Comune di Claut
-Fg. 50 mappale 537 di mq. 315
Superficie espropriata: mq. 315
-Fg. 50 mappale 539 di mq. 170
Superficie espropriata: mq. 170
-Fg. 50 mappale 542 di mq. 80
Superficie espropriata: mq. 80
Ditta: - GIORDANI Luigi nato a Claut (PN) il 20/05/1949 c.f. GRD LGU 49E20 C790O;

4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 865/71, lo svincolo e il pagamento a favore del Sig. COLMAN Marino della somma di €. 140,00 (€.centoquaranta/00), depositata presso la Direzione Territoriale

del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, di cui alla quietanza n. 12 del 23/02/2009 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone, per i lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

Comune di Claut
-Fg. 50 mappale 507 di mq. 200
Superficie espropriata: mq. 200
Ditta: - COLMAN Marino nato a Claut (PN) 02/02/1938 c.f. CLM MRN 38B02 C790M;

5) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 865/71, lo svincolo e il pagamento a favore delle Sig.re COLMAN Elena e COLMAN Carla, della somma di €. 256,90 (€.duecentocinquantasei/90) ciascuna, per un totale di €. 513,80 (€.cinquecentotredici/80), depositata presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, di cui alla quietanza n. 12 del 23/02/2009 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone, per i lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

Comune di Claut
-Fg. 50 mappale 502 di mq. 24
Superficie espropriata: mq. 24
-Fg. 50 mappale 510 di mq. 710
Superficie espropriata: mq. 710
Ditta: - COLMAN Elena nata a Claut (PN) il 01/12/1937 c.f. CLM LNE 37T41 C790A
e COLMAN Carla nata a Claut (PN) il 09/09/1946 c.f. CLM CRL 46P49 C790X.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

10_4_3_AVV_COMUNITA MFO DET 443 DEPOSITO INDENNITA_003

Comunità Montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Estratto della determinazione di deposito n. 443 del 07/12/2009. Lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN). Deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, dell'indennità definitiva di esproprio integrativa all'indennità provvisoria già depositata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 59 dell'11/05/1998, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

CHE l'opera è di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 46/86;

(omissis)

VISTA la determinazione del Dirigente Tecnico della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 74 del 24/09/2001 con la quale viene approvato il piano particellare di esproprio definitivo relativo ai terreni interessati dai suddetti lavori;

(omissis)

DETERMINA

1) di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone - l'importo complessivo di €. 66,00 (€.sessantasei/00), corrispondente alle somme dovute alle ditte proprietarie, di cui al sotto riportato elenco, quale integrazione delle somme relative all'indennità provvisoria già depositata, giusta quietanza n. 12 del 23/02/2009, determinate per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di viabilità Forestale

di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

(omissis)

ELENCO DITTE:

1) Ditta catastale:
COLMAN Daniela nata in Germania il 05/06/1972 c.f. CLM DNL 72H45 Z112W prop. 1/4
COLMAN Graziella nata in Germania il 28/03/1970 c.f. CLM GZL 70C68 Z112W prop. 1/4
COLMAN Rosa nata a Claut (PN) il 15/09/1941 c.f. CLM RSO 41P55 C790H prop. 2/4
Per €. 33,75

2) Ditta catastale
BRONDOLISIO Alessandra nata in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Anna nata in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Fulvio nato in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Ilario nato in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Paolo nato in Argentina prop. 1/35
GIORDANI Dosolina nata in Francia il 31/08/1925 c.f. GRD DLN 25M71 Z110R prop. 1/7
GIORDANI Lino nato a Claut (PN) il 25/09/1927 prop. 1/7
GIORDANI Luigia nata a Claut (PN) il 14/04/1932 prop. 1/7
GIORDANI Maria nata a Claut (PN) il 14/03/1935 c.f. GRD MRA 35C54 C790P prop. 1/7
GIORDANI Marina nata a Claut (PN) il 07/06/1938 c.f. GRD MRN 38H47 C790Y prop. 1/7
GIORDANI Napoleone nato a Claut (PN) il 10/05/1929 c.f. GRD NLN 29E10 C790T prop. 1/7
Per €. 32,25

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

10_4_3_AVV_CONS BCM AVVISO PROCEDIMENTO VIA_027

Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" - Prodenone
Pubblicazione dell'avviso di avvio del Procedimento (ai sensi del DPR 8.6.2001 n. 327) della Direzione centrale mobilità, energia e infrastruttura di trasporto - Servizio energia e telecomunicazioni.

La scrivente Amministrazione regionale, visto che il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna", con sede legale in comune di Pordenone in via Matteotti 12, ha inoltrato in data 03/04/2009 istanza allo scopo di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili.

AVVISA

- che il progetto definitivo dell'opera interessa il territorio del Comune di Montereale Valcellina provincia di Pordenone;
- che gli atti e i documenti progettuali sono depositati assieme alla relativa istanza presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale mobilità, energia e infrastruttura di trasporto - Servizio energia e telecomunicazioni, via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste, nonché presso gli uffici tecnici del Comune sopraindicato;
- che, ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, la Scrivente Direzione centrale, competente ad adottare il provvedimento finale, ha avviato, con nota 0007612/P di data 02 novembre 2009. il Procedimento relativo all'istanza in argomento, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che l'ufficio preposto al trattamento dell'istanza è il Servizio energia e telecomunicazioni (via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste), il responsabile del procedimento relativo all'istanza è l'Arch. Pietro Giust, e il responsabile della relativa istruttoria è l'Ing. Adriano Tommasi (tel. 040-3774406, e-mail: adriano.tommasi@regione.fvg.it):
- che gli stessi atti e documenti progettuali resteranno depositati in visione al pubblico presso gli Uffici comunali e regionali sopra indicati per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- che eventuali osservazioni potranno venire inoltrate dagli interessati all'Amministrazione regionale, all'indirizzo sopra riportato, entro il termine massimo dei 30 giorni successivi alla data di scadenza del periodo di deposito di cui sopra;
- il presente Avviso viene affisso, a cura del richiedente, all'Albo Pretorio del Comune sopra indicato, sul

BUR e viene inoltre contemporaneamente pubblicato sul quotidiano “Messagero Veneto”.
Trieste, 20 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Pietro Giust

10_4_3_AVV_MINERARIA SACILESE AVVISO PROCEDURA VIA CAPRIOLI_026

Mineraria Sacilese Spa - Sacile (PN)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto di coltivazione e ripristino ambientale ai sensi della LR 35/1986 per l’area dell’ex-cava “Caprioli” in Comune di Caneva (PN).

La sottoscritta Mineraria Sacilese SpA, con sede in Sacile (PN) via Mezzomonte n. 4, proponente dell’opera in oggetto, visti il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, il D.Lgs 4 del 16 gennaio 2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che ai sensi dell’art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i, sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di coltivazione e ripristino ambientale dell’area dell’ex-cava “Caprioli” in Comune di Caneva (PN). Avviso analogo è stato pubblicato nell’Albo Pretorio del Comune di Caneva (PN). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all’Autorità Competente.
Sacile, 15 gennaio 2010

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Roberto Alcanello

10_4_3_AVV_MINERARIA SACILESE AVVISO PROCEDURA VIA COL DE FER_008

Mineraria Sacilese Spa - Sacile (PN)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava denominata “Col de Fer Ovest” in Comune di Caneva (PN) - Richiesta di variante in corso d’opera al Decreto Autorizzativo n. ALP.1-2555-PN/CAV/8 DD. 01.12.2004.

La sottoscritta Mineraria Sacilese SpA, con sede in Sacile (PN) via Mezzomonte n. 4, proponente dell’opera in oggetto, visti il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, il D.Lgs 4 del 16 gennaio 2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che ai sensi dell’art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i, sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava denominata “Col de Fer Ovest” in Comune di Caneva (PN) - Richiesta di variante in corso d’opera al Decreto Autorizzativo n. ALP.1-2555-PN/CAV/8 dd. 01.12.2004. Avviso analogo è stato pubblicato nell’Albo Pretorio del Comune di Caneva (PN). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all’Autorità Competente.
Sacile, 12 gennaio 2010

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Roberto Alcanello

10_4_3_AVV_PROV PORDENONE 5362 ESPROPRIO_021

Provincia di Pordenone - Settore Appalti-Concessioni-Espropri

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i. Rep. n. 5362 del 12.01.2010 (Estratto). Lavori di realizzazione della bretella stradale di collegamento tra Caneva e località Cornadella di Sacile. I intervento. Espropriazione per pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 11 e 14, dell'art.26 comma 11, ed art.23 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della bretella stradale di collegamento tra Caneva e la località Cornadella di Sacile. I Intervento in Comune di Caneva:

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 547 (ex 502/c) di Ha. 0.09.40.=
Ditta catastalmente proprietaria:
FELTRIN Vittorio (c.f. FLT VTR 57M20 B598R) nato a Caneva (PN) il 20.08.1957 e ivi residente in Via G. Marconi n. 46/2 - proprietà per 1000/1000
Indennità definitiva di esproprio :
€ 8.118,53.=(diconsi euro ottomilacentodiciotto/53)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 544 (ex 104/c) di Ha. 00.04.40.=
Fg. 30 - mapp.le 541 (ex 105/c) di Ha. 00.23.00.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
LUCCHESE Giuditta (c.f. LCC GTT 15D42 B598J) nata a Caneva (PN) il 02.04.1915 e ivi residente in Via San Michele n.7 - comproprietaria per la quota di 1/3,
ZORZETTO Mariadenis (c.f. ZRZ MDN 47T57 B598H) nata a Caneva (PN) il 17.12.1947 e residente a Brugnera in Via Mazzini n. 28/D - comproprietaria per la quota di 1/3,
ZORZETTO Dilva (c.f. ZRZ DLV 52L65 D670Z) nata a Fontanafredda (PN) il 25.07.1952, residente a Caneva (PN) in Via Mezzacampagna n.37 - comproprietaria per la quota di 1/3
Indennità definitiva di esproprio :
€ 15.650,40. = (diconsi euro quindiciseicentocinquanta/40)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 538 (ex 163/b) di Ha. 0.02.80.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
DE RE Josee Luisa (c.f. DRE JLS 40C58 Z103E) nata a Esneux (B) il 18.03.1940, residente a Caneva in via XXIV Maggio n. 26 - proprietà per ½
PEDERIVA Alfredo (c.f. PDR LRD 29L28 B598N) nato a Caneva il 28.07.1929 ed ivi residente in via XXIV Maggio n. 26 - proprietà per ½, ancora catastalmente intestato anche a Zanet Giovanna fu Domenico ved Collodet in qualità di usufruttuaria parziale;
Indennità di definitiva di esproprio:
€ 882,00.=(diconsi euro ottocentottantadue/00)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 29 - mapp.le 449 (ex 150/c) di Ha. 00.05.30.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
FELTRIN Arnaldo (c.f. FLT RLD 42B10 B598N) nato a Caneva (PN) il 10.02.1942 e ivi residente in Via N. Sauro n.17 - comproprietario per la quota di ½ ,
FELTRIN Lino Corrado (c.f. FLT LCR 34P16 B598N) nato a Caneva (PN) il 16.09.1934 e ivi residente in Via N. Sauro n.15 - comproprietario per la quota di ½,
Indennità definitiva di esproprio:

€ 5.234,55.=(diconsi euro cinquemiladuecentotrentaquattro/55)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 29 - mapp.le 446 (ex 221/c) di Ha. 00.04.40.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
DA ROS Modesta (c.f. DRS MST 43C46 C992W) nata a Cordignano (TV) il 06.03.1943 e residente a Sacile (PN) in Via Strada per Fratta n. 6 - proprietà 3/8 in regime di comunione legale dei beni
FELTRIN Giuseppe (c.f. FLT GPP 40R22 B598Y) nato a Caneva (PN) il 22.10.1940 e residente a Sacile (PN) in via Strada per Fratta n. 6 - proprietà 3/8 in regime di comunione dei beni e 2/8 proprietà
Indennità definitiva di esproprio:
€ 5.843,40.= (diconsi euro cinquemilaottocentoquarantatrè/40)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 29 - mapp.le 437 (ex 107/b) di Ha. 00.00.25.=
Ditta catastale proprietaria:
CASTELLETTO Antonio Emilio (c.f. CST NNM 58L09 B598O) nato a Caneva (PN) il 09.07.1958 e ivi residente in Via Mezzacampagna n.16.
Indennità definitiva di esproprio:
€ 213,00.=(diconsi euro duecentotredici/00)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 29 - mapp.le 443 (ex 105/c) di Ha. 00.04.75.=
Fg. 29 - mapp.le 440 (ex 104/c) di Ha. 00.09.00.=
Ditta catastale comproprietaria:
FELTRIN Dante (c.f. FLT DNT 59D26 B598M) nato a Caneva (PN) il 26.04.1959 e ivi residente in Via Tambruz n.10/1 - piena proprietà 230/285, nuda proprietà 55/285
ROS Rosa Carolina (c.f. RSO RCR 26R67 B598E) nata a Caneva (PN) il 27.10.1926 e ivi residente in Via Tambruz n.12 - usufruttuaria per 55/285
Indennità definitiva di esproprio :
€ 16.818,24.=(diconsi euro sedicimilaottocentodiciotto/24)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 566 (ex 55/b) di Ha. 00.12.85.=
Fg. 30 - mapp.le 570 (ex 565/b) di Ha. 00.02.40.=
Fg. 30 - mapp.le 370 di Ha. 0.02.70.= qualità ente urbano e altresì censito:

Catasto Fabbricati - Comune di Caneva (PN)
al Fg. 30 - mapp.le 370 di mq. 35
Ditta catastalmente proprietaria:
CORDAZZO Antonio (c.f. CRD NTN 27E28 B598X) nato a Caneva (PN) il 28.05.1927 e ivi residente in via IV Novembre n. 15 - proprietà 1000/1000
Indennità definitiva di esproprio :
€ 17.803,16.=(diconsi euro diciassettemilaottocentotrè/16)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 552 (ex 39/b) di Ha. 00.00.10.=
Ditta catastalmente proprietaria:
GOBBO Mario (c.f. GBB MRA 73E12 A509B) nato ad Avellino (AV) il 12.05.1973, residente a Caneva (PN) in Via De Marchi n.14 - comproprietario per la quota di ½ ,
MOLETTIERI Filomena (c.f. MLT FMN 30M55 C105H) nata a Castelfranci (AV) il 15.08.1930, residente a Caneva (PN) in Via De Marchi n.14 - comproprietaria per la quota di ½
Indennità definitiva di esproprio:
€ 42,60.=(diconsi euro quarantadue/60)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 564 (ex 37/b) di Ha. 00.20.50.=
Ditta catastalmente proprietaria:
ZANDONA' Natale (c.f. ZND NTL 27T17 B598L) nato a Caneva (PN) il 17.12.1927 e ivi residente in Via Civitella n.20 - proprietario
Indennità definitiva di esproprio :
€ 17.466,00.=(diconsi euro diciassettemilaquattrocentosessantasei/00)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 562 (ex 280/b) di Ha. 00.00.60.=
Ditta catastalmente comproprietaria:

ZANDONA' Sandro (c.f. ZND SDR 62T09 B598X) nato a Caneva (PN) il 09.12.1962 e ivi residente in via Nogheron, 4 - proprietà ½, nuda proprietà ½
BOSIO Tarsilia Valeria (c.f. BSO TSL 25R53 A846J) nata a Bianzano (BG) il 13.10.1925 e residente a Caneva in via Nogheron n. 4 - usufrutto per 1/2
Indennità definitiva di esproprio :
€ 383,40.=

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 560 (ex 36/c) di Ha. 00.14.00.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
MASUTTI Luciano Giovanni (c.f. MST LNG 33T13 B598F) nato a Caneva (PN) il 13.12.1933, ivi residente in Via Carmine n.20 - comproprietario per la quota di ½ -
MASUTTI Maria Grazia (c.f. MST MGR 44P60 B598D) nata a Caneva (PN) il 20.09.1944, residente a 2087 Cornaux (CH) in Via Clos St Pierre n.24 - comproprietaria per la quota di ½
Indennità definitiva di esproprio:
€ 8.340,00.=(diconsi euro ottomilatrecentoquaranta/00)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 557 (ex 38/c) di Ha. 00.17.20.=
Ditta catastalmente proprietaria:
ZANDONA' Sandro (c.f. ZND SDR 62T09 B598X) nato a Caneva (PN) il 09.12.1962 e ivi residente in via Nogheron n. 4 - proprietà 1/1
Indennità definitiva di esproprio :
€ 17.480,40.=(diconsi euro diciassettemilaquattrocentottanta/40)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 554 (ex 294/b) di Ha. 00.02.95.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CARBONERA Rosa (c.f. CRB RSO 30S70 H657G) nata a Sacile (PN) il 30.11.1930, residente a Caneva (PN) in Via De Marchi n.16 - comproprietaria per la quota di ½
GOBBO Gabriele (c.f. GBB GRL 52T31 H657N) nato a Sacile (PN) il 31.12.1952, residente a Caneva (PN) in Via De Marchi n.16 - comproprietario per la quota di ½
Indennità definitiva di esproprio :
€ 1.256,70.=

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1313 (ex 726/c) di Ha. 00.12.35.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CORDAZZO Flavio (c.f. CRD FLV 57M10 B598L) nato a Caneva (PN) il 10.08.1957 e ivi residente in via Pedemontana n. 23 - proprietà per ½
CORDAZZO Domenico (c.f. CRD DNC 50R22 B598U) nato a Caneva (PN) il 22.10.1950 e residente a Sacile (PN) in via E. Curiel n. 69 - proprietà per 1/2
Indennità di esproprio :
€ 11.209,27 (diconsi euro undicimiladuecentonove/27)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1302 (ex 329/b) di Ha. 00.06.85.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CORDAZZO Osvaldo (c.f. CRD SLD 39P17 B598D) nato a Caneva (PN) il 17.09.1939 e ivi residente in Via San Pietro n.4 - proprietario
Indennità definitiva di esproprio :
€ 2.918,10.=(diconsi euro duemilanovecentodiciotto/10)

Catasto Fabbricati - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1297 (ex 319/b) di mq 20
Ditta proprietaria:
ZAT Elio (c.f. ZTA LEI 32L19 B598S) nato a Caneva (PN) il 19.07.1932 e ivi residente in Via C. Battisti n. 4 - proprietà per 1000/1000.
Indennità lorda di esproprio :
€ 1.000,00.= lordi (diconsi lordi euro mille/00) da assoggettare a ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett.b) ultima parte del T.U.I.R. - D.P.R. 917/1986 ss.mm.ii. ;

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1296 (ex 1120/b) di Ha. 00.04.45.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CESA Giovannina (c.f. CSE GNN 38R47 B598B) nata a Caneva (PN) il 07.10.1938 e ivi residente in Via XXIV Maggio n. 11- proprietà per 1000/1000 in virtù dell'atto di divisione del 26.02.1959 n. 32239/136 di Rep. del dott. Ferruccio Sartori di Borgoricco, l'usufrutto parziale della sig.ra Da Ba Maria è stato ricongiunto in seguito alla morte in data 20.08.1983
Indennità di esproprio :
€ 3.791,40.=(diconsi euro tremilasettecentonovantuno/40);

Catasto Fabbricati - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1298 (ex 332/b) di mq 115.=
Ditta catastalmente proprietaria:
ZANETTE Angelo (c.f. ZNT NGL 32R09 B598N) nato a Caneva (PN) il 09.10.1932 e ivi residente in Via San Pietro n. 5 - proprietà per 1000/1000.
Indennità definitiva di esproprio :
€ 6.900,00.=(diconsi euro seimilanovecento/00)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1300 (ex 330/b) di Ha. 00.09.55.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CORDAZZO Emilia (c.f. CRD MLE 43S63 B598Y) nata a Caneva (PN) il 23.11.1943, ivi residente in via Col De Rust n. 55 - proprietaria
Indennità definitiva di esproprio :
€ 4.068,30.=(diconsi quattromilasessantotto/30)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1308 (ex 723/b) di Ha. 0.13.95.=
Ditta catastalmente comproprietaria:
CORDAZZO Maria (c.f. CRD MRA 51R53 B598V) nata a Caneva (PN) il 13.10.1951, ivi residente in via San Pietro n. 6 - comproprietaria per la quota di ½ -
FEDRIGO Luigi (c.f. FDR LGU 49B26 H657T) nato a Sacile (PN) il 26.02.1949, residente a Caneva (PN) in Via San Pietro n. 6 - comproprietario per la quota di ½
Indennità definitiva di esproprio :
€ 5.942,70.=(diconsi euro cinquemilanovecentoquarantadue/70)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1306 (ex 325/b) di Ha. 00.33.90.=
Fg. 25 - mapp.le 1304 (ex 1264/b) di Ha. 00.18.55.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CORDAZZO Roberto (c.f. CRD RRT 76T03 H657F) nato a Sacile (PN) il 03.12.1976, residente a Caneva (PN) in via Carlonga n. 3 - proprietario
Indennità definitiva di esproprio :
€ 22.343,70.=(diconsi euro ventiduemilatrecentoquarantatrè/70)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 25 - mapp.le 1310 (ex 724/b) di Ha. 00.13.15.=
Ditta catastalmente proprietaria:
BRUNETTA Valentina (c.f. BRN VNT 16S50 E071D) nata a Godega di Sant'Urbano (TV) il 10.11.1916, residente a Caneva (PN) in Via Antonini 8 - proprietaria
Indennità definitiva di esproprio
€ 11.203,80.=(diconsi euro undicimiladuecentotrè/80)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 29 - mapp.le 435 (ex 103/b) di Ha. 00.44.55.=
Fg. 30 - mapp.le 568 (ex 58/b) di Ha. 00.53.10.=
Ditta catastalmente proprietaria:
ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA (c.f. 02477630582) con sede in piazza San Pancrazio n. 9 a 00152 ROMA
Indennità provvisoria di esproprio
€ 34.781,85.=(diconsi euro trentaquattromilasettecentottantuno/85)

Catasto Terreni - Comune di Caneva (PN)
Fg. 30 - mapp.le 550 (ex 40/c) di Ha. 0.31.40.=
Ditta catastalmente proprietaria:
CRODA Renato (c.f. CRD RNT 36L05 B598B) nato a Caneva (PN) il 05.07.1936 ed ivi residente in via XXIV Maggio n. 13 - comproprietario per la quota di ½,
PRINCI Rosa (c.f. PRN RSO 38C60 H224D) nata a Reggio Calabria (RC) il 20.03.1938 e residente a Caneva (PN) in via XXIV Maggio n. 13- comproprietaria per la quota di ½,
Indennità provvisoria di esproprio :
€ 8.917,60 (diconsi euro ottomilanovecentodiciassette/60)

2. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso;

omissis

9. di dare atto altresì che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 sel DPR 327/2001 e s.m.i. .

omissis

Pordenone, 12 gennaio 2010

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

10_4_3_CNC_AG TUR FVG DECR 64_GRADUATORIA COD 100

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore Generale 18 gennaio 2010, n. 64. Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello del Ccnl turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice n. 100 - Approvazione graduatoria e nomina vincitore.

L'anno duemila dieci, il giorno diciotto del mese di gennaio, presso la Sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 142 di data 29 gennaio 2009 e approvato con delibera della Giunta regionale n. 447 di data 5 marzo 2009;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0232/Pres. di data 5 settembre 2008, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1748 di data 4 settembre 2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale di Turismo FVG;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 422 di data 25 marzo 2009, con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad avviare la selezione pubblica e ad approvare l'Avviso pubblico per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - Codice 100 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22 di data 3 giugno 2009;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 1406 di data 10 settembre 2009, con il quale si è provveduto a disporre le esclusioni dalla procedura di selezione pubblica;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 1756 di data 6 novembre 2009, con il quale si è provveduto a disporre ulteriori esclusioni dalla procedura di selezione pubblica;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 1407 di data 10 settembre 2009, con il quale si è provveduto a nominare la Commissione per l'effettuazione della citata selezione pubblica;
VISTO il Decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 2024 di data 21 dicembre 2009, con il quale si è provveduto a nominare i componenti aggiunti della predetta Commissione;

VISTI i verbali n. 1 di data 11 settembre 2009, n. 2 di data 16 settembre 2009 e n. 3 di data 23 settembre 2009, n. 4 di data 30 settembre 2009, n. 5 di data 6 ottobre 2009, n. 6 di data 13 ottobre 2009, n. 7 di data 4 dicembre 2009, n. 8 di data 12 dicembre 2009, n. 9 di data 16 gennaio 2010 ed accertata la regolarità del relativo procedimento;
VISTA la graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione e ritenuto opportuno procedere all'approvazione della graduatoria definitiva della selezione pubblica, allegata sub "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
RITENUTO di proclamare la candidata D'AMBROSIO Elena vincitrice della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - codice 100;
RITENUTO di disporre con successivo provvedimento del Direttore Generale l'assunzione della predetta vincitrice con contratto individuale di lavoro, con applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel terzo livello, previo accertamento dei requisiti richiesti;

DECRETA

1) è approvata la graduatoria definitiva degli idonei della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - codice 100, come specificato nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;
2) la candidata D'AMBROSIO Elena è proclamata vincitrice della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello del CCNL Turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - codice 100;
3) con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà disposta l'assunzione della predetta vincitrice con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel terzo livello, previo accertamento dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

Allegato A

Assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di III livello del Ccnl turismo per le attività di segreteria di TurismoFVG - codice 100

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MERITO

N.	NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO
1	D'AMBROSIO Elena	Olten (CH) 14.06.1962	69,50
2	GALLINA Fabrice	Goumois (CH) 12.04.1970	68,00
3	CESCHIN Giorgia	Vittorio Veneto, 23.05.1976	67,90
4	GOBBO Luisanna	S. Daniele del Friuli, 01.07.1974	65,80
5	CANDUSSO Diana	S. Daniele del Friuli, 19.12.1981	65,20
6	FURLAN Christina	Voecklabruck (A) 24.06.1977	64,00
7	CASANOVA FUGA Franca Maria	Trogen (CH), 15.08.1965	62,90
8	BICCIATO Mariagrazia	Udine, 31.10.1965	62,30
9	FABBRO Brenda Lee	Calgary (Canada) 02.08.1965	62,20
10	PELLARIN Martina	S. Vito al Tagliamento, 09.05.1982	60,50
11	LIS VENTURA Sara	Busto Arsizio 03.07.1978	57,50

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

10_4_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO MEDICINA INTERNA_013

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di medico di medicina interna.

In esecuzione di deliberazione n. 1243 dd. 22.10.2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di Medicina interna

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non

rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di € 10,33 da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, così come di procedere o meno all'assunzione per sopravvenuti vincoli imposti dal S.S.R. o comunque per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE ff:
dott. Andrea Luigi Collareta

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il__________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

– –

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante______________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

\- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il..
- di essere residente a...CAP.........................
Via/Piazza..n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

- che ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso.

Allega altresì copia di un documenti di identità in corso di validità

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

10_4_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA OSTETRICIA_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Ostetrica (Categoria D).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 169 dd. 14.2.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (Categoria D), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell’art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	GIORNELLI Roberta	punti 69,860 su 100
2°	BATTISTIN Sara	punti 69,380 su 100
3°	MOCCHIUTTI Jlenia	punti 68,315 su 100
4°	SANDRIGO Elisa	punti 67,360 su 100
5°	CLEMENTE Paola	punti 67,005 su 100
6°	PIRROTTA Fabia	punti 62,900 su 100
7°	DEGENHARDT Diletta	punti 60,175 su 100
8°	TARTARA Chiara	punti 60,010 su 100
9°	DOSSI Silvia	punti 59,200 su 100

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

10_4_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA PSICOLOGO_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di Dirigente psicologo - Disciplina di pscioterapia (Ex 1° livello).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1516 dd. 23.12.2009 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di Dirigente Psicologo di psicoterapia (ex 1° livello), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell’art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	dott.ssa DOMINGUEZ Maria Claudia	punti 76,250
2°	dott.ssa SAETTI Luana	punti 67,645
3°	dott.ssa MORO Marina	punti 67,285
4°	dott.ssa FOSSELLA Sabrina	punti 66,360
5°	dott.ssa POLMONARI Francesca	punti 60,300

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

10_4_3_CNC_AZ SS2 INCARICO RADOLOGIA_020

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia
Incarico di Dirigente medico di radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 1519 dd. 23.12.2009 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di:

DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA

da conferire ai sensi dell’art. 15-ter del D.Lgsl. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.
L’incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata di 5 anni, dà titolo a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.
Dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001:
a) - iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) - anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);
c) - curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97.
I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative vanno valutati con riferimento:
1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 3) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1968 n. 15 e successive modificazioni;
d) - attestato di formazione manageriale
- non richiesto fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale con l'obbligo però di acquisirlo nel primo corso utile nel caso di attribuzione dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso.
La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'ASS. n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA
mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 8.00 alle ore 17.00) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancella-

zione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.
Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non avere procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati devono produrre, a pena di esclusione, i documenti relativi ai requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001.
Dovrà inoltre essere allegato un elenco datato e firmato in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di chi le ha sottoscritte.
L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dalla commissione nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgsl. 502/92, così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 229 dd. 19.6.1999 che predisporrà anche l'elenco degli idonei sulla base di:
a) un colloquio che verterà su argomenti inerenti la disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;
b) valutazione del curriculum professionale.
Il Direttore Generale procederà all'attribuzione dell'incarico.
Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal CCNL vigente.
L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda e la conseguente incompatibilità con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso, rivolgersi all'A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA - Ufficio Concorsi - tel. 0481/592521-592522.
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it
Il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie speciale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Roberto Ferri

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data _______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

\- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il....................................
- di essere residente a..CAP......................
Via/Piazza..n............tel......................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini del D.Lgs. n. 196/2003
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso
…………………………………………………………………………………………..
…………………………………………………………………………………………..
- che ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso.

Allega altresì copia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

10_4_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO CONCORSO FARMACISTA_012

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici concorso farmacia.

A norma dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, presso il Settore del personale - ufficio concorsi - dell'A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti la Commissione del concorso pubblico sottoelencato nel giorno e all'ora indicata:
3 FEBBRAIO 2010 - ore 8.30
1 posto di dirigente farmacista (ex 1° livello) di farmacia ospedaliera

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

10_4_3_CNC_IST RIC BURLO CONCORSO ODONTOIATRA_032

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico Burlo Garofolo - Trieste
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente odontoiatra.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 317 del 25 agosto 2009 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:
un dirigente odontoiatra

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento concorsuale dell'Istituto, adottato con decreto n. 558 del 29 giugno 1998 conformemente a quanto stabilito dal d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, seguendo le indicazioni del Ministero della sanità.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, dovrà essere indirizzata, a pena d'esclusione dal concorso, al Direttore generale dell'I.R.C.S.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro i 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto, il termine per la consegna scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

2. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
a) cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
c) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

3. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:
a) il diploma di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, nonché laurea in medicina per i laureati in medicina e chirurgia legittimati all'esercizio della professione di odontoiatria;
b) il diploma di specializzazione in una delle classi afferenti all'odontoiatria (52 S);
c) l'iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri (come previsto dall'art. 2 comma 3, della legge 15 maggio 1997 n. 127). L'iscrizione al corrispondente ordine dei medici di uno degli Stati membri dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
A norma dell'art. 52 del Regolamento organico dell'Istituto per la disciplina concorsuale del personale dirigente del ruolo sanitario, alla specializzazione richiesta è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti dalla normativa regolamentare.
Il personale in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del medesimo regolamento è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le aziende ospedaliere diverse da quella d'appartenenza.
Fermo restando quanto appena previsto per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione nella disciplina affine, secondo quanto disposto dall'art. 8, punto b), del d.lgs 28 luglio 2000 n. 254.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale; le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

4. Domanda di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei confronti degli obblighi militari per i candidati maschi;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e), oltre che del possesso dei requisiti specifici, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documen-

tazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.S.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere presentati:
- in originale
- in copia legale o autenticata a norma di legge;
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 d.P.R. 445/2000).
Qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente comma, il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta.
A specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso dell'Istituto o di altra pubblica amministrazione, nel qual caso dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
La valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dall'Autorità militare (legge n. 958/1986), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 d.P.R. 445/2000).
Alla domanda debitamente firmata devono essere uniti, in carta semplice:
- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati; documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria
- la copia di un documento di identità.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici. Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'ente stesso; in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione (art. 4 del Regolamento).
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

6. Prove d'esame
A norma dell'art. 30 del Regolamento concorsuale dell'Istituto le prove d'esame consistono in:
a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso secondo a quanto previsto dal d.P.R. n. 483/1997. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.
Tutte le prove del concorso (scritte, pratiche ed orali) non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche e valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 (art. 14 del Regolamento).
Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.
Nel caso in cui la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data della medesima sarà comunicata agli interessati, con anticipo di almeno 20 giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
7. Valutazione
La commissione d'esame, nominata in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 25 del Regolamento concorsuale dell'Istituto, procede alla valutazione dei titoli e delle prove rispetto ai quali dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 32 punti per i titoli
- 68 punti per le prove d'esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 24 punti per la prova scritta
- 24 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 2
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15
d) curriculum formativo e professionale: punti 5
Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento concorsuale dell'Istituto.
8. Formazione e utilizzo della graduatoria
Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.
Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Istituto;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.
Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.
A norma degli artt. 18, commi 6 e 7, e 26 del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e per i casi ivi previsti, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle forze armate. Nel caso in cui non via sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3, del d.P.R. n. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore generale, che provvederà alla nomina del vincitore nel rispetto del principio della riserva, e pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del d.lgs. 6 settembre 2001 n. 368, potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per l'assunzione a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:
- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.
La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.In caso di assunzione a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

9. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, e a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza:
1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.
Decade dall'impiego colui che avrà conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di modificare i posti messi a concorso, di sospendere o di revocare il concorso qualora ne rilevasse le necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento concorsuale dell'Istituto.

10. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11. Accesso

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:
- rivolgersi all'ufficio Gestione acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.
Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

IL DIRETTORE DELLA S.C.
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt____(a)

c h i e d e

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 1 dirigente di odontoiatria da destinare alla s.c.o. Odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale dell'Istituto.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a_______________________ il _________ _____;
2. di risiedere a_________________, in via/piazza______________n.___;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b)______________________;
4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c)_____________;
   di non essere iscritt __ per il seguente motivo_____________________
   ____;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):
   ____;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):_______________

   ____

   conseguito il __________________presso________________________;

7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:

   ____;

8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):____

   ____;

9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (g): _______________________

   ____

   ____

   ____;

10. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto nella nomina, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo:____

    ________________________(di cui allega documentazione probatoria);

11. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di:____

    ____

    nonché del tempo aggiuntivo di (g):______________________________.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig.______________________________________

via/piazza__________________________ n. ____

telefono (anche cellulare) n.__________________

e-mail ___________________fax______________________

CAP____________comune_______________provincia________________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati sopra riportati devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

______________________________ ______________________________

(luogo, data) *(firma)*

____

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il corpo d'assegnazione. I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da schema allegato;

h) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

10_4_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA INFERMIERI_033

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico Burlo Garofolo - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro collaboratori professionali sanitari infermieri (cat. D).

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 347 del 2 ottobre 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro collaboratori professionali sanitari - infermieri (cat. D):

GRADUATORIA		
1.	CANTORO MARCO	Punti 70,130 su 100
2.	CIANGOLI ALESSANDRA	Punti 68,800 su 100
3.	NAZZI ELISA	Punti 68,150 su 100
4.	BOIANGIU RELA ELENA	Punti 65,850 su 100
5.	MICHELUZZI ALESSIA	Punti 64,480 su 100
6.	COSLOVICH PAOLA	Punti 61,500 su 100
7.	CALLIGARIS FIORA	Punti 59,995 su 100
8.	ABRAM NICOLA	Punti 59,560 su 100
9.	CACI VINCENZO FLAVIO	Punti 59,320 su 100
10.	BUSSANI ANDREA	Punti 55,500 su 100
11.	ARCUDI ANTONINO	Punti 53,720 su 100
12.	DEL GIORNO ILARIA	Punti 50,200 su 100

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

10_4_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA RADIOLOGIA DIAGNOSTICA_030

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico Burlo Garofolo - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente medico di radiologia diagnostica da destinare alla SCO radiologia ad indirizzo pediatrico.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 339 del 22 settembre 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di radiologia diagnostica da destinare alla s.c.o. Radiologia ad indirizzo pediatrico :

GRADUATORIA		
1.	SANABOR dott.ssa Daniela	Punti 70,744 su 100

Trieste, 24 novembre 2009

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

10_4_3_CNC_IST RIC BURLO TECNICO RADIOLOGIA MEDICA_034

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico Burlo Garofolo - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica (cat. D).

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 348 del 6 ottobre 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica (cat. D):

GRADUATORIA		
1.	FASCETTA Riccardo	Punti 70,010 su 100
2.	MUSCOVICH Cristina	Punti 66,120 su 100
3.	DELLA MARRA Cinzia	Punti 53,400 su 100 (nt. 29/09/1986)
4.	MANISCALI Rosalba	Punti 53,400 su 100 (nt. 02/03/1984)
5.	POGGESI Chiara	Punti 51,700 su 100

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da Direzione centrale servizi generali e patrimonio
- Servizio del Provveditorato - Centro Stampa Regionale